

MUOVIAMO IL PAESE VERSO IL FUTURO

# RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2020



**Busitalia-Sita Nord S.r.l.**  
**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**  
**AL 31 DICEMBRE 2020**

**Busitalia-Sita Nord S.r.l.**

Società con socio unico soggetto alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Capitale Sociale: euro 73.000.000 interamente versato

Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 CAP 00161 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA: 06473721006

R.E.A.: RM - 969510

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Web *address*: <http://www.fsbusitalia.it>

## MISSIONE DELLA SOCIETÀ

Busitalia – Sita Nord S.r.l. (di seguito anche “Busitalia” o la “Società”) è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (di seguito anche “FS” o la “Controllante”) che ha per oggetto: l’impianto e/o l’esercizio di servizi di trasporto su strada di persone e cose, sia pubblici che in concessione, sia per conto che nell’interesse dei privati, con l’impiego e l’utilizzo di mezzi di trasporto di proprietà sociale o di terzi, svolgendo a tal fine anche attività di spedizioniere e di autotrasportatore di cose per conto terzi; linee di pubblici trasporti ferroviari, tranviari e/o a fune, nonché il rilievo e la riattivazione delle stesse; attività di noleggio di mezzi di trasporto, propri o di terzi, per viaggi anche nell’ambito di iniziative turistiche; officine meccaniche e di carrozzeria per l’assistenza tecnica e la riparazioni di mezzi di trasporto in genere, sia di proprietà che di terzi.

In tale ambito, la Società svolge la propria attività in varie aree di *business*, sia direttamente che attraverso società partecipate.

Il “*core business*” della Società è rappresentato dalle attività di trasporto pubblico locale, con specifico riferimento al settore extraurbano, attraverso le proprie sedi operative allocate nella Regione Toscana e nella Regione Umbria, con lo svolgimento dell’attività di trasporto pubblico di persone con diverse modalità, e lo svolgimento di servizi complementari accessori o connessi alla mobilità pubblica e privata, compresa la gestione e la manutenzione di infrastrutture ferroviarie. Il settore del turismo e dei noleggi rappresenta un’altra significativa linea di *business*, principalmente localizzata in Toscana dove è possibile coniugare in via sinergica il potenziale locale rappresentato da importanti città d’arte e poli di attrazione turistica vicini tra di loro.

La missione della Società si può riassumere per sintesi nella definizione di “soddisfazione del bisogno di trasporto locale di persone con la migliore qualità”.

L’esperienza acquisita e consolidata della Società ha permesso nel tempo di sfruttare interessanti prospettive di sviluppo, con espansione dei servizi gestiti nelle aree metropolitane e diversificazione nei segmenti di mercato diversi da quelli tradizionali, anche attraverso il controllo di società e alleanze od iniziative competitive di rilievo.

## **ORGANI SOCIALI**

### **Consiglio di Amministrazione:**

|                         |                  |
|-------------------------|------------------|
| Presidente              | Paolo Colombo    |
| Amministratore Delegato | Stefano Rossi    |
| Consigliere             | Paolo Attanasio  |
| Consigliere             | Francesca Serra  |
| Consigliere             | Carolina Lussana |

### **Collegio sindacale**

|                   |                    |
|-------------------|--------------------|
| Presidente        | Gerardo Longobardi |
| Sindaco Effettivo | Silvana Amadori    |
| Sindaco Effettivo | Mauro Marchionni   |
| Sindaco supplente | Barbara Molle      |
| Sindaco supplente | Luca Provaroni     |

### **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Sabrina Lai

### **SOCIETÀ DI REVISIONE**

KPMG S.p.A. Incarico conferito per il triennio 2020-2022

**INDICE****Relazione sulla gestione**

|   |    |
|---|----|
| Legenda e glossario   | 9  |
| Emergenza COVID-19  | 11 |
| Interventi normativi emergenza Coronavirus                  | 13 |
| Principali risultati raggiunti nel 2020                     | 19 |
| Principali eventi dell'esercizio                            | 20 |
| Risorse umane   | 25 |
| Ambiente  | 33 |
| Clienti   | 33 |
| Quadro macroeconomico                                       | 35 |
| Andamento dei mercati di riferimento                        | 38 |
| Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria | 42 |
| Fattori di rischio  | 49 |
| Investimenti  | 50 |
| Attività di ricerca e sviluppo                              | 50 |
| Andamento economico delle società controllate               | 50 |
| Azioni proprie  | 52 |
| Rapporti con parti correlate                                | 52 |
| Altre informazioni  | 53 |
| Evoluzione prevedibile della gestione                       | 57 |

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020**

|   |    |
|---|----|
| <b>Prospetti contabili</b>                      | 61 |
| Situazione patrimoniale-finanziaria             | 62 |
| Conto Economico                                 | 63 |
| Conto Economico complessivo                     | 64 |
| Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto | 65 |
| Rendiconto Finanziario                          | 66 |

**Note al bilancio**

|  |    |
|--|----|
| 1: Premessa                                | 67 |
| 2: Criteri di redazione del bilancio       | 67 |
| 3: Principali principi contabili applicati | 70 |
| 4: Gestione di rischi finanziari           | 89 |
| 5: Immobili, impianti e macchinari         | 98 |

|   |     |
|---|-----|
| 6: Investimenti immobiliari   | 100 |
| 7: Attività immateriali   | 100 |
| 8: Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite    | 102 |
| 9: Partecipazioni   | 102 |
| 10: Altre attività non correnti e correnti                              | 106 |
| 11: Rimanenze   | 108 |
| 12: Crediti commerciali   | 109 |
| 13: Attività finanziarie non correnti e correnti                        | 110 |
| 14: Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                           | 111 |
| 15: Crediti tributari   | 111 |
| 16: Patrimonio netto  | 112 |
| 17: Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine               | 113 |
| 18: TFR e altri benefici ai dipendenti                                  | 115 |
| 19: Fondi per rischi ed oneri   | 116 |
| 20: Passività finanziarie non correnti e correnti                       | 117 |
| 21: Altre passività non correnti e correnti                             | 118 |
| 22: Debiti commerciali non correnti e correnti                          | 119 |
| 23: Debiti per imposte sul reddito                                      | 119 |
| 24: Ricavi delle vendite e delle prestazioni                            | 120 |
| 25: Altri proventi  | 122 |
| 26: Costo del personale   | 124 |
| 27: Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci                      | 125 |
| 28: Costi per servizi   | 125 |
| 29: Costi per godimento beni di terzi                                   | 126 |
| 30: Altri costi operativi   | 126 |
| 31: Ammortamenti  | 127 |
| 32: Svalutazioni e perdite/(riprese) di valore                          | 127 |
| 33: Proventi finanziari   | 128 |
| 34: Oneri finanziari  | 128 |
| 35: Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate | 129 |
| 36: Passività ed attività potenziali                                    | 130 |
| 37: Compenso alla Società di Revisione                                  | 131 |
| 38: Compensi ad Amministratori e Sindaci                                | 132 |
| 39: Informativa sull'attività di direzione e coordinamento              | 132 |
| 40: Parti correlate   | 133 |
| 41: Garanzie e impegni  | 139 |
| 42: Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio          | 139 |
| 43: Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio               | 141 |





01

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## LEGENDA E GLOSSARIO

Di seguito i criteri utilizzati per la determinazione degli indicatori alternativi di *performance* di uso più ricorrente nell'ambito della presente relazione sulla gestione, rispetto a quelli risultanti dagli schemi di bilancio redatto secondo gli IFRS. Il *management* ritiene che tali indicatori siano utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal *business*:

- **Margine Operativo lordo - EBITDA:** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è riconducibile alla sola gestione caratteristica. È calcolato come differenza tra i Ricavi operativi e i Costi operativi.
- **Risultato operativo - EBIT:** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando algebricamente all'EBITDA gli Ammortamenti, le Svalutazioni e perdite (riprese) di valore e gli Accantonamenti.
- **Capitale circolante netto gestionale:** è determinato dalla somma algebrica delle Rimanenze, dei Contratti di costruzione, dei Crediti commerciali correnti e non correnti e dei Debiti commerciali correnti e non correnti.
- **Altre attività nette:** sono determinate quale somma algebrica dei Crediti ed anticipi MEF per contributi, delle Attività per imposte anticipate, delle Altre attività correnti e non correnti e delle Altre passività correnti e non correnti.
- **Capitale circolante:** è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante netto gestionale e delle Altre attività nette.
- **Capitale immobilizzato netto:** è determinato quale somma delle voci Immobili, Impianti e macchinari, Investimenti immobiliari, Attività immateriali e Partecipazioni.
- **Altri fondi:** sono determinati quale somma delle voci TFR e altri benefici ai dipendenti, Fondo imposte, Fondo Gestione Bilaterale di Sostegno al Reddito, Fondo per contenzioso nei confronti del personale e nei confronti dei terzi, Fondo per altri rischi minori e dalle Passività per imposte differite.
- **Capitale Investito Netto - CIN:** è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante, del Capitale immobilizzato netto, degli Altri fondi e delle Attività nette possedute per la vendita.
- **Posizione finanziaria netta - PFN:** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale somma algebrica delle voci Prestiti obbligazionari, Finanziamenti da banche a lungo termine, e quote correnti a essi riferiti, Finanziamenti da banche a breve termine, Debiti verso altri finanziatori correnti e non correnti, Crediti finanziari verso il MEF per contributi quindicennali correnti, Disponibilità liquide e Attività finanziarie correnti e non correnti.
- **Mezzi Propri - MP:** è un indicatore di bilancio che è calcolato sommando algebricamente il Capitale sociale, le Riserve, gli Utili (perdite) portati a nuovo, i Derivati passivi finanziari non correnti e correnti e il Risultato dell'esercizio.
- **Ebitda margin:** è un indice percentuale di redditività. È determinato dal rapporto tra l'EBITDA e i Ricavi operativi.
- **Ebit margin – ROS (return on sales):** è un indice percentuale di redditività delle vendite. È determinato dal rapporto tra l'EBIT e i Ricavi operativi.

- **Grado di indebitamento finanziario (PFN/MP):** è un indicatore utilizzato per misurare l'indebitamento dell'azienda. È determinato dal rapporto tra la PFN e i Mezzi Propri.
- **ROE (return on equity):** è un indice percentuale di redditività del capitale proprio. È determinato dal rapporto tra il Risultato Netto (RN) e i Mezzi Propri Medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio.
- **ROI (return on investment):** è un indice percentuale di redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda. E' calcolato come il rapporto tra l'EBIT e il CIN medio (tra inizio e fine esercizio).
- **Rotazione del capitale investito – Net Asset Turnover:** è un indicatore di efficienza, in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita. È determinato dal rapporto tra Ricavi operativi e CIN medio (tra inizio e fine esercizio).

#### TERMINI DI USO RICORRENTE

Di seguito il glossario dei termini delle attività operative di uso più ricorrente:

- **Contratti di servizio:** Contratto tra gli Enti pubblici e le società consorziali per il quale vengono rimborsati gli oneri per i servizi di trasporto viaggiatori di carattere sociale.
- **Treni km:** numero di eventi treno per i km di percorrenza (tkm). Unità di misura corrispondente quindi alla somma dei chilometri percorsi da tutti i treni in dotazione in un determinato arco temporale.
- **Viaggiatori km:** numero di viaggiatori moltiplicato per i km (vkm). Unità di misura corrispondente quindi alla somma dei chilometri effettivamente percorsi dalla totalità dei passeggeri di un servizio di trasporto in un determinato arco temporale.
- **Contratto Ponte:** Contratto per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale ("servizi TPL") nell'ambito regionale toscano stipulato tra la Regione Toscana e Giunta Regionale e One Scarl che decorre dall'1/01/2018 e fino al 31/12/2019.
- **Atto D'Obbligo:** Atti emessi dalla Regione Toscana, che ha adottato provvedimenti di emergenza, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, efficaci per il corretto svolgimento dei servizi TPL. Tali Atti hanno cadenza mensile e/o bimestrale a copertura dell'esercizio 2020.

## EMERGENZA COVID-19

In conseguenza dell'eccezionale situazione sanitaria, socio-ambientale ed economica che il nostro Paese ha dovuto affrontare e sta tuttora affrontando a seguito della diffusione, su scala mondiale, del virus COVID-19 ("Coronavirus"), l'esercizio 2020, a partire dalla seconda metà di marzo, ha visto susseguirsi vari DPCM ed ordinanze regionali, che hanno previsto una serie di misure volte a contenere il contagio, tra le quali, in particolare, la riduzione della mobilità ed il distanziamento sociale.

L'Azienda ha dovuto quindi necessariamente rivedere, in modalità d'urgenza, l'intera gestione operativa, organizzativa, economica e finanziaria, a seguito della rimodulazione dei servizi in allineamento alle disposizioni nazionali e regionali.

Tali azioni, hanno comportato l'elaborazione ed implementazione di un complesso piano di intervento volto, in primo luogo, ad implementare tutte le misure necessarie in linea con le raccomandazioni dell'OMS e delle autorità nazionali, per preservare la salute dei propri clienti e dipendenti e supportare la prevenzione del contagio nelle proprie sedi amministrative ed operative. Tale piano ha poi comportato, sin dall'inizio della fase pandemica, la rimodulazione dei servizi in conseguenza delle restrizioni nazionali e regionali, per come opportunamente recepite dai Committenti il servizio, imposte alla mobilità delle persone e del distanziamento sociale, con conseguente gestione in emergenza del temporaneo esubero di personale; in ragione di tali limitazioni l'Azienda ha lavorato per cercare di comprimere - ove possibile - i costi variabili e monitorare costantemente i fabbisogni finanziari drasticamente impattati in conseguenza del crollo dei ricavi da traffico.

L'azienda, inoltre, ha prontamente adottato una serie di misure per ridurre le occasioni di contagio da coronavirus.

Sono state rafforzate le misure a tutela della salute dei lavoratori negli impianti e sui mezzi, è stato messo in atto un piano straordinario di smaltimento delle ferie per il personale, coerentemente con i livelli di servizio di volta in volta autorizzati dai Committenti, ed è stato intensificato per il personale di staff lo strumento dello smart working o lavoro agile. Sono state avviate e concluse, con il supporto dell'Associazione di categoria, le procedure per attivare il fondo bilaterale di sostegno alle imprese.

Con l'acuirsi della crisi le misure sono state progressivamente adeguate ed ulteriori misure sono state prese, per proteggere il personale ed i passeggeri, in raccordo anche con le indicazioni della Task force di Gruppo all'uopo costituita, ed adempiendo alle varieghe disposizioni nazionali, regionali e degli Enti Locali di riferimento.

Per quanto riguarda la prevenzione del contagio, le principali misure hanno riguardato l'intensificazione della sanificazione e la pulizia dei mezzi e dei luoghi di lavoro; l'adozione di misure per la protezione del posto di guida sui mezzi (anche inibendo l'utilizzo della porta anteriore dei mezzi ed impedendo l'utilizzo degli spazi prossimi alla postazione di guida); è stato inoltre attuato un ampio piano di ricorso allo smart working (grazie all'assegnazione delle necessarie attrezzature informatiche) che ha interessato tutto il personale la cui presenza fisica nei luoghi di lavoro non fosse strettamente necessaria; sono state adottate procedure per regolare, in accordo con le disposizioni sanitarie, la presenza del residuo personale in azienda e le modalità di interfaccia con i fornitori.

Il Coronavirus, e le conseguenti misure di contrasto alla diffusione dei contagi, hanno comportato e stanno comportando, una drastica riduzione della mobilità delle persone. Nella auspicata fase di progressiva ripresa si ritiene che la domanda di

mobilità pubblica resterà inferiore ai livelli precedenti alla pandemia e che il ritorno alla “nuova” normalità sarà graduale e vincolato ai tempi di somministrazione del vaccino e di cure certe.

L’impatto della minore domanda di mobilità unitamente a vari costi straordinari quali, ad esempio, quelli di riorganizzazione del servizio, sanificazione, modifica dei layout di bordo, hanno comportato e comporteranno una situazione di crisi economica e finanziaria che interessa tutti gli operatori del settore.

In quest’ottica il volume della produzione è stato fortemente ridotto nella prima fase della pandemia, adeguandolo alla teorica domanda residuale e continuando a garantire, nonostante la difficile situazione, grazie allo sforzo di tutto il personale, i servizi deliberati dagli Enti affidanti. La riduzione dei servizi, oltre ad un piano di intervento sui costi di rotolamento, ha permesso una generale riduzione di tutte le attività aziendali non core; per trasformare il minor fabbisogno di persone in un effettivo risparmio economico è stato quindi programmato e implementato un piano di assoluta straordinarietà di smaltimento delle ferie pregresse che ha interessato tutto il personale, dagli autisti agli impiegati e dirigenti. L’azienda, in sintonia con le organizzazioni sindacali, ha anche aderito al fondo bilaterale di sostegno alle imprese lasciando al personale che, dopo lo smaltimento delle ferie pregresse e stante la ridotta produzione, fosse stato collocato, a rotazione, in prestazione giornaliera non richiesta, la scelta di optare per il fondo o per l’utilizzo delle ferie dell’anno.

La capacità dei mezzi è risultata fortemente ridotta a causa delle norme sul distanziamento sociale e, pertanto, anche in presenza di domanda ridimensionata, si è posto il tema di rimodulare i servizi, soprattutto nella successiva fase di riapertura delle scuole, con evidenti difficoltà acuite dal fatto che gli organi preposti, nonostante i ripetuti appelli governativi alla rimodulazione degli orari delle città finalizzati a distribuire in modo omogeneo la domanda di trasporto, non sono riusciti ad assicurare pienamente detta diluizione della domanda sull’intero arco della giornata (ad esempio con scaglionamento orari di aperture e chiusure di scuole, uffici pubblici e ove possibile aziende), evitando i picchi che caratterizzavano la mobilità prima del virus.

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuità dell’attività aziendale e quindi analizzati tutti gli elementi disponibili e utili a tale riguardo. In particolare, benché non si ravvisino fattori che possano influenzare nel lungo periodo la prosecuzione del business in cui opera la Società, il perdurare della diffusione del virus Covid-19 a livello mondiale, potrebbe incidere sulle prospettive di crescita futura ancora con un certo grado di incertezza. Sul tema della continuità aziendale, si rinvia a quanto indicato anche nella dedicata sezione inserita nelle Note al Bilancio.

Maggiori informazioni sulle azioni intraprese e sugli impatti conseguenti all’emergenza pandemica sono dettagliate nelle varie sezioni di riferimento all’interno della presente Relazione Finanziaria.

Al fine di fronteggiare tale situazione, sia a livello nazionale che europeo, vi sono stati numerosi interventi legislativi. Di seguito si evidenziano gli interventi più significativi rilevanti per la Società.

Si precisa che interventi normativi “ordinari” che verranno illustrati all’interno dell’apposita sezione “Aspetti Normativi e Regolamentari”.

## INTERVENTI NORMATIVI EMERGENZA CORONAVIRUS

### Misure di contrasto ai contagi

Il segmento del Trasporto Pubblico Locale è stato ritenuto un servizio essenziale anche durante la fase pandemica con aspetti da regolamentare ai fini del contenimento dei contagi. Le misure, adottate mediante DPCM susseguite a ritmo serrato nelle prime settimane dell'emergenza, e successivamente a cadenza circa mensile, hanno introdotto una stratificazione di obblighi e divieti per le aziende di trasporto e i passeggeri di cui, di seguito, i più significativi

Già con l'istituzione delle prime "zone rosse" locali a fine febbraio 2020, è stata disposta la sospensione di parte i servizi di trasporto di merci e di persone, terrestre, ferroviario, nelle acque interne e nel TPL.

La veloce progressione dell'epidemia ha portato all'istituzione della quarantena nazionale con il DPCM 9 marzo 2020, con estensione a tutto il territorio italiano delle misure già adottate a livello locale e regionale (limitazioni alla mobilità personale, chiusura di scuole e università, facilitazioni per il c.d. "lavoro agile" o *smart working*, forti restrizioni e/o chiusure di attività produttive, culturali e sociali).

Con i DPCM emanati nel mese di marzo 2020, è stato assegnato ai Presidenti di Regione il compito di disporre la programmazione dei servizi di TPL, anche non di linea, "finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi [...] sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali". Si è inoltre imposto alle aziende di trasporto pubblico di adottare "interventi straordinari di sanificazione dei mezzi".

I DPCM emanati nel mese di aprile 2020, oltre a prorogare e ribadire le misure già previste, hanno affiancato il principio di "modulazione" a quelli di riduzione e soppressione dei servizi di TPL, secondo il quale questi ultimi devono comunque essere organizzati "in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti".

Con il DPCM 26 aprile 2020, è stato introdotto sul territorio nazionale l'obbligo di usare protezioni delle vie respiratorie in tutti i luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto.

Sono stati inoltre allegati il "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica" e le "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19".

I due allegati riepilogano, anche negli interventi disposti con i DPCM successivi, le misure di contrasto al virus relative ai servizi di trasporto e hanno in particolare introdotto per il TPL i seguenti obblighi:

- installazione di dispenser di soluzioni disinfettanti ad uso dei passeggeri;
- igienizzazione e disinfezione dei mezzi e dei locali almeno una volta al giorno, e sanificazione "in relazione alle specifiche realtà aziendali";
- separazione del posto di guida con distanziamenti, consentendo la salita e la discesa dalle porte centrali e posteriori, con idonei tempi di attesa al fine di evitare contatto tra i passeggeri in entrata ed in uscita;
- sospensione, "previa autorizzazione dell'Agenzia per la mobilità territoriale competente e degli Enti titolari", la vendita e il controllo dei titoli di viaggio a bordo, anche da parte degli autisti;
- incentivazione della vendita di biglietti con sistemi telematici;

È stato poi introdotto l'obbligo di fissare per i veicoli impiegati sui servizi "un numero massimo di passeggeri, in modo da consentire il rispetto della distanza di un metro tra gli stessi, contrassegnando con marker i posti che non possono essere occupati"; tale misura sarà ripresa e approfondita nei DPCM successivi.

Con il DPCM 11 giugno 2020, confermato dal successivo DPCM 14 luglio 2020, viene specificato per la prima volta il coefficiente massimo di riempimento dei mezzi, pari "al 60% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi, tenendo conto sia dei posti a sedere che dei posti in piedi".

Sempre nel mese di luglio, con l'art. 200, comma 8 del Decreto c.d. "Rilancio", è prevista la possibilità di utilizzare fino al 30 giugno 2021 il Fondo per il rinnovo del parco, entro il 5% delle risorse, per l'attrezzaggio dei veicoli, finalizzato a contenere i rischi epidemiologici per i passeggeri ed il personale viaggiante.

A tal fine, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito, 'MIT') si è impegnato a promuovere sperimentazioni finalizzati "ad incrementare l'indice di riempimento dei mezzi di trasporto, garantendo la sicurezza dei passeggeri e del personale viaggiante".

Con il DPCM 7 agosto 2020, è inserito il nuovo Allegato 16, contenente "Linee guida per il trasporto scolastico dedicato". A differenza del TPL, è consentito viaggiare a capienza massima "nel caso in cui la permanenza degli alunni nel mezzo nella predetta modalità di riempimento non sia superiore ai 15 minuti".

Il DPCM 7 settembre 2020, adottato in vista della ripresa dell'anno scolastico, introduce il concetto di "servizi di trasporto aggiuntivi" necessari per garantire il trasporto degli studenti e degli altri passeggeri nelle ore a maggior carico previsto. Il coefficiente di riempimento massimo viene elevato dal 60% all'80% della capienza del veicolo, "prevedendo una maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti".

Con il DPCM 24 ottobre 2020, si avvia la gestione della "seconda ondata" dell'emergenza. Si raccomanda infatti a tutti "di non spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi".

Con il DPCM 3 novembre 2020, è disposta a livello nazionale la limitazione degli spostamenti in orario notturno ed è introdotto il sistema di classificazione "a tre colori" per le regioni italiane (giallo-arancione-rosso), cui corrispondono restrizioni crescenti, ed è imposta la didattica a distanza per le scuole superiori.

Il coefficiente di riempimento massimo per il TPL (ma non per il trasporto scolastico dedicato) si abbassa dall'80% al 50%, derogando a quanto ancora riportato nell'Allegato 15 del provvedimento.

Infine, con il DPCM 3 dicembre 2020, in previsione della riapertura delle scuole superiori, "è istituito un tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili".

La Legge n. 178/2020, all'art. 1, comma 818, ha inoltre previsto, fino alla cessazione dell'emergenza, la facoltà di assegnare a vari soggetti (fra cui ausiliari della sosta e verificatori del TPL), senza oneri per la finanza pubblica, le funzioni di controllo e accertamento "delle modalità di utilizzazione del TPL come disciplinate dalle misure di contenimento e di contrasto dei rischi sanitari derivanti dalla diffusione del COVID-19".

A seguito del D.L. n. 125/2020 e del D.L. n. 2/2021, il termine dello stato di emergenza legato all'epidemia di COVID-19, via via prorogato a partire dall'inizio dell'emergenza stessa, è fissato al 30 aprile 2021.

## **Misure di sostegno al settore**

### **DL 18 del 17.03.2020 (c.d. Cura Italia) convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020.**

Nell'ambito delle Disposizioni in materia di Trasporto Pubblico Locale, l'art.92 comma 4 bis e 4 ter del DL 18/2020 stabilisce che al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, ne' sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, salvo conguaglio.

Tale disposizione, in ragione del perdurare dell'emergenza, è stata prorogata "fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica e, comunque, non oltre il 30 aprile 2021" dal Decreto "Milleproroghe 2021".

Gli Enti hanno provveduto alla erogazione a titolo di anticipazione dei corrispettivi senza apportare decurtazioni di importo, ne' sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate e che provvederà, in sede di conguaglio, a verificare con le aziende esercenti gli effetti prodotti sulle reciproche prestazioni a causa dell'emergenza determinatasi, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario del contratto, richiesto dal regolamento UE n. 1370/2007 (art. 5 par. 5) e che tengano conto di tutti gli anticipi versati, al fine di evitare potenziali sovracompenzioni.

Pertanto, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto all'erogazione del corrispettivo è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza per la Società che gli importi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

Ciò anche in continuità con i criteri adottati dalla Società nella redazione dei bilanci precedenti.

Per gli impatti economico - finanziari sulla Relazione Finanziaria 2020 di tali fondi si rinvia alla sezione della Relazione sulla Gestione relativa sull'Andamento Economico e Situazione Patrimoniale-Finanziaria nonché alle Note al Bilancio parte Ricavi.

## **Fondi indennizzo TPL per mancati ricavi da traffico**

### **Fondo iniziale 500 milioni di euro**

Il Decreto c.d. "Rilancio", all'art. 200, comma 1, ha istituito un fondo presso il MIT con una dotazione di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare i gestori di servizi di TPL per "la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio".



Il Fondo è destinato anche alla copertura dei rimborsi dei titoli di viaggio nel periodo di quarantena nazionale disposti ai sensi dell'art. 215 del medesimo decreto Rilancio.

Da parte del MIT, dovrà essere emanato un decreto atto a stabilire i criteri e le modalità di riconoscimento della compensazione che, al fine di evitare potenziali sovracompenzazioni.

Con il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 340 dell'11 agosto 2020 è stato medio tempore disposto il riparto di un'anticipazione di 412 milioni di euro, calcolata a partire dei dati sui proventi da titoli di viaggio 2018 forniti dalle aziende all'Osservatorio Nazionale sulle Politiche del TPL.

Per la definizione finale della compensazione, i beneficiari dovranno inviare al medesimo Osservatorio, entro il 31 luglio 2021, i dati certificati "come risultanti dai dati delle contabilità separate sui costi e ricavi relativi alle attività svolte in regime di servizio pubblico [...] sulla base dei bilanci di esercizio 2018, 2019 e 2020", pena l'esclusione dall'assegnazione del contributo e l'obbligo per gli stessi di restituire l'anticipazione assegnata.

### **Integrazioni successive al Fondo**

Il Decreto c.d. "Agosto", all'art. 44, ha disposto l'incremento della dotazione del Fondo "mancati ricavi" per 400 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 300 milioni di euro utilizzabili per il finanziamento di servizi aggiuntivi necessari "per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento" di cui alle Linee guida allegate ai DPCM via via susseguite.

In funzione del coefficiente di riempimento massimo vigente in sede di conversione del Decreto (80%), la possibilità di finanziare servizi aggiuntivi è prevista ove "i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore all'80 per cento della capacità".

Ciascuna Regione e Provincia autonoma è stata autorizzata ad attivare servizi aggiuntivi "nei limiti del 50% delle risorse ad essa attribuibili" utilizzando le percentuali previste per il riparto dell'anticipazione del Fondo "mancati ricavi", rinviando ad un'intesa in sede di Conferenza Unificata la definizione di criteri e delle quote di riparto dell'intera somma disponibile (300 milioni di euro).

La Legge n. 176/2020, all'art. 22-ter, ha disposto un ulteriore incremento della dotazione del Fondo per 390 milioni di euro, di cui 190 milioni utilizzabili per il finanziamento di servizi aggiuntivi analoghi a quelli sopra menzionati.

Per i servizi aggiuntivi, Regioni e Comuni, nei limiti di 90 milioni di euro, possono anche ricorrere, mediante apposita convenzione ed imponendo obblighi di servizio, a operatori economici esercenti il servizio di noleggio di autobus con conducente, nonché ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

Il decreto di riparto relativo ai servizi aggiuntivi dovrà essere concordato in sede di Conferenza Unificata, sulla base dei criteri definiti dal Decreto del MIT n. 340 dell'11 agosto 2020 (riparto dell'anticipazione della prima tranche del Fondo "mancati ricavi").

La Legge n. 178/2020, all'art. 1, comma 8, ha infine previsto l'istituzione di un fondo pari a 200 milioni di euro, interamente destinati al finanziamento di servizi aggiuntivi, anche ricorrendo ai soggetti di cui all'art. 22-ter della L. 176/2020 e ripartiti sulla base dei criteri stabiliti dal decreto di cui all'art. 44 del Decreto "Agosto".

L'art. 27 del DL n. 149 del 9 novembre (DL Ristori 2), assorbito dall'articolo 22-ter del DL n. 137 del 28 ottobre 2020 (cd. DL Ristori 1), prevede il rifinanziamento del fondo con 390 mln di euro, estendendo il periodo di riferimento al 31 gennaio 2021. Le risorse sono destinate oltre che alla compensazione dei minori ricavi anche, nel limite di 190 mln di euro, per il finanziamento di servizi aggiuntivi TPL destinati anche a studenti, occorrenti nell'anno 2021.

L'art. 1, comma 816 della Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) ha stanziato 200 mln di euro per servizi aggiuntivi di TPL, destinati anche a studenti. Eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per compensare i gestori dei servizi TPL per la riduzione dei ricavi tariffari.

### **Rimborso dei titoli di viaggio all'utenza**

L'art. 215 del Decreto Rilancio ha previsto, in caso di mancato utilizzo, anche parziale, di titoli di viaggio TPL, a causa delle misure di contrasto al COVID-19, il rimborso del titolo stesso, mediante emissione di un voucher di importo pari al titolo non fruito, oppure il prolungamento della durata dell'abbonamento per un periodo corrispondente a quello durante il quale non ne è stato possibile l'utilizzo.

Per ottenere il rimborso, è stato previsto l'invio da parte degli aventi diritto di una richiesta contenente la documentazione comprovante il possesso di un titolo di viaggio in corso di validità durante il periodo di efficacia delle misure anti-COVID 19 e una autocertificazione con la quale si dichiara l'impossibilità di utilizzo del medesimo titolo in conseguenza delle suddette misure.

---

Come noto, l'emergenza sanitaria ha determinato impatti significativi sull'andamento economico e finanziario dell'esercizio 2020. Tali impatti, inclusi nel conto economico al 31 dicembre 2020, sono ampiamente commentati nelle varie sezioni del Bilancio 2020.

Alcuni dei decreti qui sopra illustrati, suddetti sono parzialmente già recepiti, nella Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 10226 del 11 novembre 2020, Determinazione Dirigenziale della Regione Toscana n. 16532 dell'08 ottobre 2020 e Determinazione Dirigenziale della Regione Toscana n. 21990 del 31 dicembre 2020, con la quale le Regioni hanno provveduto a riconoscere alle società del comparto TPL, tra cui la Società, i contributi spettanti.

La Società, pur ritenendo di aver diritto alle compensazioni per tutti i decreti pubblicati dal Governo sopra indicati, considerando che per alcuni di questi, in tutto od in parte, non sono ancora stati definiti i criteri di ripartizione e/o le modalità di erogazione a conguaglio delle relative somme previste, nonché dell'incertezza dei tempi di rilascio, ha ritenuto di non rilevare nella presente Relazione Finanziaria Annuale i relativi ricavi nella loro totalità, limitandosi ad iscrivere, secondo criteri di prudenza, solamente i ricavi relativi a decreti già recepiti da Delibera Regionale che effettua l'assegnazione dei contributi e/o anche tenuto conto del successivo incasso da parte dell'Ente erogante in favore della società.

Pertanto la Società, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti considerando i dettami previsti dallo IAS 20.

Per gli impatti economico- finanziari sulla Relazione Finanziaria 2020 di tali fondi si rinvia alla sezione della Relazione sulla Gestione relativa sull'Andamento Economico e Situazione Patrimoniale- Finanziaria nonché alle Note al Bilancio parte Altri Ricavi e Proventi.



**PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2020**

|  |            | 2020            | 2019          |
|--|------------|-----------------|---------------|
| <b>ROE</b>                                     | RN/MP*     | <b>(23,89)%</b> | <b>1,0%</b>   |
| <b>ROI</b>                                     | EBIT/CI*   | <b>(2,80)%</b>  | <b>(0,9)%</b> |
| <b>ROS (EBIT MARGIN)</b>                       | EBIT/RIC   | <b>(4,07)%</b>  | <b>(1,2)%</b> |
| <b>EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)</b> | EBITDA/RIC | <b>13,75%</b>   | <b>8,2%</b>   |
| <b>ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)</b>  | RIC/CI*    | <b>0,69</b>     | <b>0,80</b>   |
| <b>GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO</b>      | PFN/MP     | <b>1,56</b>     | <b>1,23</b>   |

**LEGENDA**

**CI\***: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

**EBITDA**: Margine operativo lordo

**MP\***: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

**MP**: Mezzi propri

**RIC**: Ricavi operativi

**RN**: Risultato netto

**EBIT**: Risultato operativo

**PFN**: Posizione finanziaria netta

## PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

### Marzo 2020

#### Governance societaria

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società sono stati nominati dall'Assemblea del 9 maggio 2017 per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019. Nel corso dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2019, tenutasi il 31 marzo 2020, considerata anche la situazione emergenziale dovuta ai rischi sanitari da Covid-19, il socio unico Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ha deliberato di rinviare ad una successiva riunione la nomina dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo, al termine del processo decisionale relativo alla valutazione e selezione delle candidature. Gli Organi Sociali hanno continuato a svolgere "in continuità", con pienezza di poteri, per l'intero esercizio 2020, le funzioni tipiche previste dalla Legge e dallo Statuto sociale, fino al momento in cui gli stessi Organi sociali non saranno ricostituiti, come previsto dall'art. 2385, comma 2 codice civile.

### Giugno 2020

#### Aumento di capitale in Busitalia Veneto

La società controllata Busitalia Veneto SpA nel corso del mese di febbraio 2020 ha ricevuto notifica dell'avvenuta aggiudicazione della gara per l'esercizio dei servizi TPL di Padova e Provincia per i prossimi 9 anni. Per consentire alla Società di acquisire i requisiti richiesti dal Disciplinare di Gara propedeutici alla sottoscrizione del contratto di servizio, i soci di Busitalia Veneto (Busitalia Sita Nord ed APS Holding), hanno effettuato un aumento di capitale efficace nel mese di giugno 2020 per portare il patrimonio netto disponibile non inferiore ai 20 milioni di euro.

Si è proceduto ad un aumento oneroso del capitale sociale da Euro 5.500.000 ad Euro 20.500.000, attuato secondo le seguenti modalità:

- Euro 13.150.000 liberato in denaro dal Socio Busitalia Sita Nord;
- Euro 1.850.000 attraverso un conferimento in natura da parte del Socio APS Holding SpA del diritto di proprietà di 2 (due) rotabili tranviari, secondo quanto disciplinato dalla L.R. 25/1998 ed in conformità al D. Lgs. 175/2016. Per effetto dell'aumento di capitale così perfezionato, le quote dei soci sono ora le seguenti:
  - Busitalia Sita Nord: 78,9% (rispetto al 55% ante operazioni di aumento capitale);
  - APS Holding SpA: 21,1% (rispetto al 45% ante operazioni di aumento capitale).

Nel corso del mese di dicembre 2020, la Società Busitalia Veneto SpA ha proceduto con la sottoscrizione del contratto di servizio, con decorrenza dal servizio scolastico 2021.

### Direzione Regionale Umbria

#### Segmento TPL Gomma

La Regione Umbria ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 709 del 25 giugno 2018 avente ad oggetto "Emanazione del bando di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico su gomma e lacuale. Azioni propedeutiche", rinviando a successivi atti ulteriori determinazioni. La delibera si accompagna alla comunicazione di pre-informativa prevista dalla norma comunitaria, limitandosi ad individuare criteri di massima nonché

gli importi complessivi dei corrispettivi che saranno relativi ai servizi che verranno posti a gara. Si rammenta che la Società ha impugnato la delibera nel corso del 2018 dinanzi al TAR.

Di recente la Regione Umbria ha affidato le funzioni di Agenzia regionale della mobilità alla società Umbria TPL Mobilità S.p.A. la quale ha avviato le attività di ricognizione dei beni strumentali in vista dell'indizione della gara per l'affidamento dei servizi. È ragionevole ritenere quindi, che, per i prossimi 12 mesi la Società proseguirà l'esercizio in forza di atti d'obbligo imposti dalla Regione Umbria e sulla base di quanto disposto dalla Legge Regionale n.5 dell'11 aprile 2016 che all'art 6 comma 1bis in materia di trasporto pubblico locale prevede che: "L'imposizione dell'obbligo di continuità del servizio pubblico agli operatori economici titolari dei contratti prorogati di cui al comma 1, da parte degli enti affidatari dei servizi, permane fino alla conclusione dell'iter aggiudicativo dei servizi stessi assegnati con gara ad evidenza pubblica.

### **Segmento Ferro**

L'ente affidante Regione dell'Umbria ha esercitato nell'anno 2020 l'opzione di proroga annuale dell'affidamento prevista in seno al Contratto di Servizio fra Busitalia e Regione Umbria per l'affidamento dei servizi a carattere regionale, il cui contratto aveva validità per il periodo 2015-2019. Si segnala inoltre che la Regione Umbria ha disposto per il 2021 una proroga semestrale del Contratto di Servizio in essere sulla base all'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) N°1370/2007.

Si segnala infine che nell'anno 2020 è stata presentata l'istanza per il rinnovo quinquennale del Certificato di Sicurezza Unico, sulla base del D. Lgs 50/2019, necessario alla continuità dell'Impresa Ferroviaria, adeguando il relativo Sistema di Gestione della Sicurezza ai requisiti del Reg (UE) 762/2018; il Certificato di Sicurezza Unico è stato rilasciato da ANSFISA il 13 gennaio 2021 con validità quinquennale.

### **Affidamento in Concessione del servizio TPL nel territorio regionale toscano**

- **Contratto Ponte biennio 2018-2019 ed Atti D'obbligo sull'esercizio 2020 per l'affidamento in concessione del servizio di TPL nel territorio regionale toscano.**

Nel corso del 2020 la Società ha svolto attraverso Società consortili la gestione di servizi TPL extraurbano in Toscana, ed in proprio attraverso la controllata Ataf Gestioni il servizio urbano di Firenze.

Si rammenta che la Regione Toscana, con decreto 11613 del 04.08.2017 aveva avviato una verifica tecnica con gli attuali gestori del TPL in Toscana per determinare le condizioni contrattuali per l'affidamento in via d'urgenza del servizio sulla base dell'art. 5.5 del Regolamento CE 1370/2007 attraverso la stipula di un "contratto ponte" (il Contratto Ponte), nelle more della definizione del contenzioso pendente.

Con successivo decreto 19114 del 22.12.2017 la Regione Toscana aveva quindi autorizzato la stipula del Contratto Ponte.

In data 18 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Busitalia ha quindi formalizzato il proprio positivo apprezzamento strategico sull'operazione nel suo complesso, con particolare riferimento:

- alla stipula del Contratto Ponte;
- alla costituzione di una società consortile costituita tra tutti i gestori titolari dei contratti di servizio in corso di esecuzione;
- all'indicazione dei rappresentanti delle Società consortili controllate da Busitalia negli organi sociali della nuova Società consortile, in coerenza con gli indirizzi di Gruppo.

Analoghe delibere sono state adottate da tutti i gestori titolari dei contratti di servizio nell'ambito della Regione.

L'affidamento diretto dei servizi tramite il Contratto Ponte è stato quindi effettuato nei confronti della società consortile denominata "ONE Scarl", costituita in data 21 dicembre 2017.

Il contratto prevede lo svolgimento dei servizi per il biennio 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2019 e alla sua scadenza avrebbe dovuto avere inizio, senza soluzione di continuità, il contratto di gara con l'aggiudicatario definitivo della gara regionale.

In pendenza della complessa evoluzione della procedura di gara a bacino unico regionale per l'affidamento del servizio di TPL in Toscana, che si riassume nella sezione seguente, alla fine del mese di dicembre 2019, la Regione Toscana ha adottato provvedimenti di emergenza, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, emettendo un Atto d'obbligo mensile efficace per il mese di gennaio 2020 per il corretto svolgimento dei servizi TPL e successivamente con cadenza mensile o bimestrale per tutto il corso del 2020.

#### **- Sviluppo della procedura di Gara per l'affidamento dei servizi a bacino unico regionale in Toscana nel corso dell'esercizio 2020**

Come già illustrato in occasione della redazione delle Informativa finanziarie relative agli esercizi precedenti, l'iter di gestazione e conduzione della gara e del successivo percorso giudiziale è stato particolarmente lungo e complesso.

Nel seguito vengono ripresi ed illustrati i momenti più rilevanti.

Le delibere regionali di indirizzo sulle modalità per mettere a gara i servizi di TPL della Regione risalgono al 2012. In base a tali delibere, a metà del 2012, venne pubblicato dalla Regione Toscana l'invito per manifestare interesse alla gara con riferimento all'intero bacino regionale (le regole successivamente poste dalla normativa e dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, che individuano la dimensione ottimale dei bacini nella scala provinciale o sub-provinciale, si ritiene non consentirebbero più, oggi, una gara di tali dimensioni).

A fine 2014, la Regione ha inviato ai soggetti (tra cui il Consorzio MOBIT) che avevano manifestato interesse, le lettere di invito a presentare offerta. A fine 2015, la Regione, sulla base della valutazione delle due sole offerte pervenute (quella di MOBIT e quella di Autolinee Toscane) ha aggiudicato la gara ad Autolinee Toscane.

Con ricorso del 15 aprile 2016, MOBIT aveva impugnato presso il TAR Toscana il provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara nel frattempo intervenuta a favore di Autolinee Toscane. Quest'ultima, costituitasi a sua volta in giudizio, aveva proposto ricorso incidentale per ottenere l'esclusione dalla gara di MOBIT.

Con sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, il TAR Toscana, accogliendo i due ricorsi, aveva annullato il provvedimento di aggiudicazione della gara, stabilendo che entrambi i concorrenti alla gara dovevano essere esclusi avendo presentato

offerte non rispondenti alle prescrizioni delle Linee guida predisposte dalla Regione per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF). Avverso tale sentenza MOBIT, Autolinee Toscane e la Regione avevano proposto appello al Consiglio di Stato.

Nel corso del giudizio, il Consiglio di Stato, con ordinanza del 6 aprile 2017, aveva disposto la rimessione alla Corte di Giustizia UE di alcune questioni pregiudiziali riguardanti l'interpretazione di alcune disposizioni del Regolamento (CE) n. 1370/2007, inerenti alla legittimità della partecipazione di Autolinee Toscane alla procedura di gara in questione con particolare riferimento al divieto per i soggetti beneficiari di affidamenti diretti di servizi pubblici di trasporto di partecipare a gare relative a bacini territoriali diversi da quelli in cui operano (divieto di partecipazione extra moenia).

La Corte di Giustizia UE, con sentenza del 21 marzo 2019, in merito all'interpretazione delle predette disposizioni del Regolamento (CE) n. 1370/2007, aveva stabilito che il divieto di partecipazione extra moenia non è applicabile a un procedimento di aggiudicazione svoltosi prima del 3 dicembre 2019, ovvero nel periodo transitorio.

Dopo la sentenza del TAR e nelle more del giudizio in atto presso il Consiglio di Stato, la Regione Toscana aveva riaperto la procedura di gara, invitando i due concorrenti a presentare un nuovo PEF a corredo dell'offerta tecnica ed economica già formulate e ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria in favore di Autolinee Toscane. MOBIT ha impugnato il provvedimento di riapertura della gara e l'aggiudicazione ad Autolinee Toscane presso il TAR Toscana che, tuttavia, con sentenza n. 1159 del 14 giugno 2017, ha respinto il ricorso. La sentenza del TAR era stata quindi impugnata da MOBIT presso il Consiglio di Stato.

Nel frattempo, a seguito del deposito della sentenza della Corte di Giustizia UE del 21 marzo 2019, la Regione Toscana aveva proceduto nuovamente all'aggiudicazione definitiva della gara ad Autolinee Toscane. Tale provvedimento era stato impugnato da MOBIT presso il TAR Toscana. Autolinee Toscane ha a sua volta proposto ricorso incidentale per ottenere l'esclusione di Mobit.

In data 11 dicembre 2019 è stata nel frattempo pubblicata la sentenza n. 8411/2019 con la quale il Consiglio di Stato ha parzialmente definito la vicenda giudiziaria che dal 2015 vede contrapposti il Consorzio MOBIT, di cui la controllante Busitalia Sita Nord srl fa parte detenendo il 20,64%, e Autolinee Toscane S.p.A., l'operatore del Gruppo francese RATP, in relazione all'aggiudicazione della gara, bandita dalla Regione Toscana.

La sentenza del Consiglio di Stato, in estrema sintesi, afferma la correttezza dell'operato della Regione Toscana per l'aggiudicazione della concessione e, pertanto, di fatto conferma l'aggiudicazione già disposta dalla Regione stessa ad Autolinee Toscane. Tale sentenza ha respinto i ricorsi in appello proposti avverso le sentenze del TAR Toscana n. 1548, del 28 ottobre 2016 e n. 1159, del 14 giugno 2017.

Il Consorzio Mobit, ritenendo di avere valide ragioni per confidare in un esito positivo del contenzioso in atto ha valutato e dato corso a tutte le possibili iniziative consentite dall'ordinamento per la tutela dei propri diritti, sia con riguardo all'esito del giudizio presso il TAR Toscana, sia in relazione alle statuizioni contenute nella citata sentenza n. 8411 del Consiglio di Stato.

Con sentenza n° 344 del 19 marzo 2020 il TAR Toscana ha respinto il ricorso di Mobit. Quest'ultima ha proceduto alla predisposizione dell'atto d'appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza di primo grado.

Nel mese di agosto 2020 è pervenuto un ricorso ex art. 700 c.p.c. da parte della Regione Toscana e di Autolinee Toscane volto a consentire la messa a disposizione della Regione dei beni indispensabili per l'esecuzione del servizio di trasporto (e per essa di AT), in pendenza dell'esito della sentenza del Consiglio di Stato.

Con ordinanza del Tribunale di Firenze, in composizione monocratica, il giudice ha respinto il ricorso.



Con ordinanza del 30 dicembre 2020, il Tribunale Civile di Firenze, in composizione collegiale, ha anche respinto il successivo reclamo proposto dalla Regione Toscana e da Autolinee Toscane S.p.A. avverso l'ordinanza di rigetto della richiesta di provvedimenti cautelari ex art. 700 c.p.c.. Secondo il Tribunale di Firenze, quindi, appare legittimo il rifiuto da parte dei gestori uscenti di addivenire alla stipula del contratto di locazione dei beni mobili e immobili e di usufrutto per i bus sollecitato dalla Regione con la diffida del 24 giugno 2020; appare altresì legittimo il rifiuto da parte dei gestori uscenti - anche ai sensi dell'art. 1460 c.c. - di non adempiere fin tanto che non venga corrisposto il corrispettivo dovuto in base alle prescrizioni contenute negli atti di gara e nella legge.

Sempre in merito alle vicende relative al trasferimento dei beni essenziali, si comunica che il 18 novembre scorso la società ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la risposta all'interpello che era stato formulato in ordine al regime fiscale applicabile al predetto trasferimento dei beni strumentali. L'Agenzia ha accolto la soluzione interpretativa proposta dalla Società che configurava tale trasferimento come cessione di singoli beni e non come cessione di azienda o di ramo d'azienda.

Per ciò che attiene al procedimento di appello presso il Consiglio di Stato, la cui udienza si è tenuta nel corso del mese di ottobre 2020, si segnala che il Consiglio ha emanato un'ordinanza con la quale ha nominato un collegio di verificatori allo scopo di analizzare i motivi di ricorso legati ai contenuti del PEF sotto un profilo tecnico. Il collegio dei verificatori ha presentato un'istanza di proroga di 60 giorni dei termini per il deposito della verifica, accolta dal Consiglio di Stato. La relazione dei verificatori è stata depositata in data 17 marzo 2021. Il Consiglio di Stato ha fissato la data dell'udienza di discussione finale per il 13 maggio 2021.

Si segnala l'apertura di un procedimento istruttorio da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") con riferimento volto ad accertare l'eventuale violazione dell'art. 102 TFUE in materia di abuso di posizione dominante nei confronti del consorzio ONE s.c.a r.l. e di 26 operatori consorziati, in relazione a una presunta strategia ostruzionistica e dilatoria consistente nel mancato trasferimento di informazioni e dati necessari, nonché nella mancata attuazione degli atti propedeutici al trasferimento dei beni essenziali ai fini del subentro del nuovo aggiudicatario nella gestione dei servizi di TPL oggetto della procedura di gara indetta dalla Regione. Maggiori informazioni su detto procedimento sono dettagliate nella sezione Altre Informazioni della presente Relazione.

## RISORSE UMANE

Il personale di Busitalia Sita Nord, al 31 dicembre 2020, risulta composto da 1.746 addetti così ripartiti: 1.526 operatori di esercizio/operai, 202 impiegati/quadri e 18 dirigenti.

L'evoluzione dell'organico intervenuta nel corso dell'esercizio 2020 è rappresentata nella seguente tabella:

|                                 |                 |
|---------------------------------|-----------------|
| <b>DIPENDENTI AL 31.12.2019</b> | <b>1.805</b>    |
| Entrate                         | 40              |
| Uscite                          | 99              |
| <b>DIPENDENTI AL 31.12.2020</b> | <b>1.746</b>    |
| <b>CONSISTENZA MEDIA 2019</b>   | <b>1.826,58</b> |
| <b>CONSISTENZA MEDIA 2020</b>   | <b>1.781,75</b> |

Nell'ambito del turn over, il 2020, ha visto un numero di uscite pari a circa il 6% di cui circa il 52% è da ricondursi a dimissioni a seguito del raggiungimento dei requisiti pensionistici. L'85% del personale cessato è costituito da uomini.

Per quanto attiene alla gestione ordinaria, nel corso del 2020, è stato attivato lo smart working emergenziale del personale con qualifica amministrativa in Direzione Regionale Toscana, e per una parte dei dipendenti in Direzione Regionale Umbria. La Società nel periodo in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, così come previsto dalle disposizioni vigenti, ha proceduto alle comunicazioni del lavoro agile con procedura semplificata telematica sul portale reso disponibile dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le politiche del personale, nel corso del 2020, sono proseguite nell'indirizzo già perseguito nelle precedenti annualità, attuando una gestione che tendesse da un lato alla riduzione dei costi e al recupero della produttività ricercando la maggior efficienza possibile, e dall'altro dando la massima attenzione al rispetto delle disposizioni aziendali e contrattuali.

Viene confermato l'andamento che vede il personale con qualifica di operatore di esercizio della DR Toscana in distacco infragruppo presso ATAF Gestioni nelle more della definizione della Gara Toscana e della DR Umbria, operatore della manutenzione, in distacco presso SAVIT.

I distacchi di personale Operatore di Esercizio presso ATAF Gestioni consistente in numero di 222 distacchi al 31/12/2019 è stato incrementato di 22 unità, chiudendo con n° 244 distacchi al 31/12/2020.

La situazione emergenziale COVID-19 e la conseguente emanazione dei D.P.C.M. per il contrasto ed il contenimento della diffusione del corona-virus ha determinato il contingentamento degli accessi presso tutte le strutture sanitarie R.F.I.; pertanto sono stati prorogati, coerentemente con le previsioni normative, gli accertamenti sanitari relativi al personale amministrativo ed è stata data assoluta priorità alla visita medica su richiesta del lavoratore, alla visita medica precedente alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni, alla visita medica precedente alla ripresa del lavoro dopo assenza per positività al virus COVID-19 e agli accertamenti sanitari, seppur anch'essi differibili, riguardanti il personale utilizzato in mansioni connesse.

**CONTESTO ORGANIZZATIVO**

Sin dalle prime fasi emergenziali della pandemia, è stata definita, per quanto di ragione, la politica aziendale di contrasto alla diffusione del virus, predisponendo ed attuando tutte le misure di settore nel rigoroso rispetto delle disposizioni emanate dal Governo, dalle Pubbliche Autorità e dalla Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane SpA.

Già nella "Fase 1" dell'emergenza, sono state assunte importanti decisioni, emessi provvedimenti ed adottate misure finalizzate a gestire la situazione di crisi con riferimento a tutti gli ambiti di lavoro aziendali.

Tali numerosi interventi hanno prevalentemente riguardato:

- la riorganizzazione delle attività lavorative per minimizzare la presenza negli uffici attraverso la massima diffusione della modalità di lavoro agile;
- il divieto di effettuare trasferte, di svolgere attività di formazione e di tenere riunioni in presenza, se non per casi strettamente necessari alla continuità aziendale;
- la predisposizione di protocolli specifici, ad integrazione di quanto già previsto nei capitolati tecnici di appalto, finalizzati alla pulizia, igienizzazione, disinfezione e sanificazione dei locali di lavoro e dei mezzi in servizio pubblico, prevedendo altresì misure straordinarie per i casi di sospetto contagio;
- lo sviluppo e la diffusione di procedure contenenti le azioni da adottare per la gestione dei casi sospetti di Covid-19 a bordo mezzo e negli ambienti di lavoro e per la gestione delle persone sintomatiche in azienda;
- la distribuzione di kit (mascherine, guanti, gel disinfettanti per mani) da utilizzare secondo le indicazioni fornite;
- la diffusione di una costante ed aggiornata informazione verso i lavoratori, sia con specifici comunicati sia mediante l'affissione e la diffusione di opuscoli e locandine, sia attraverso l'implementazione del Portale Aziendale della Sicurezza di Busitalia;
- l'informazione circa l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro, anche per il tramite delle strutture dallo stesso delegate, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- la riconfigurazione dei layout dei locali mensa, anche al fine di mantenere il previsto distanziamento sociale;
- la regolamentazione dell'accesso dei fornitori esterni ed il divieto di accesso dei visitatori;
- la definizione, di concerto con il medico competente, circa la prosecuzione della sorveglianza sanitaria, secondo le linee di indirizzo emanate da RFI in data 15/05/2020, nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) con priorità, in questo periodo, verso le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. Il differimento, tenuto conto dello scenario epidemiologico e delle esigenze di contenere al massimo la diffusione del contagio, degli accertamenti sanitari periodici ex D. Lgs. 81/2008 per il tempo strettamente limitato al persistere delle misure restrittive adottate a livello nazionale con previsione, alla ripresa dell'attività ordinaria, della programmazione delle visite mediche privilegiando quelle differite;

- la collaborazione del medico competente con il Datore di lavoro ed i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, integrando e condividendo tutte le misure di regolamentazione legate al miglioramento della sicurezza del personale e degli ambienti di lavoro nella fase emergenziale da COVID-19;
- il coinvolgimento del Medico Competente alla ripresa dell'attività per l'individuazione dei lavoratori con particolari fragilità anche in relazione all'età. I lavoratori, che ritengano di ritrovarsi in condizioni di particolare fragilità, tramite adeguata informativa, sono sensibilizzati a richiedere al Medico Competente visita medica ex art. 41, al comma 2, lettera c) del D.lgs.81/08 detta anche "Visita su richiesta del lavoratore" corredata di documentazione medica relativa alle patologie;
- la gestione dei lavoratori "fragili" cioè quei lavoratori che, ritenendo di trovarsi in condizioni che possono configurare una maggiore sensibilità al contagio, si rivolgono al proprio medico di medicina generale al fine di ottenere la certificazione spettante quali soggetti a maggior rischio;
- l'istituzione di uno specifico comitato al fine di avviare un confronto diretto e costante con le Rappresentanze sindacali ed i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza per l'applicazione e la verifica delle regole definite nell'ambito del Protocollo governativo sottoscritto dal Governo con le Parti sociali;

Durante la "Fase 2", la cosiddetta "fase di ripartenza", una fase delicata in cui sono tornate gradualmente, ma temporaneamente, alla normalità tutte le attività, è stata richiesta a tutti i lavoratori di mantenere un livello di attenzione molto alto.

Nell'ottica quindi di mantenere la garanzia di elevati standard di "sicurezza sanitaria" e la salubrità degli ambienti lavorativi, la Società, sulla base delle linee guida di Capogruppo, ha implementato il "Piano Operativo di Prevenzione dal Contagio", contenente una serie di misure stringenti; per garantire il coordinamento e l'implementazione di tutti gli interventi necessari è stato costituito un Gruppo di Lavoro nel mese di maggio 2020 dedicato per il Recovery Plan.

Il monitoraggio degli standards di sicurezza sanitaria è proseguito costantemente per tutto il periodo.

Per la quantificazione degli impatti economico-finanziari sul costo del personale e dei mezzi, della gestione operativa si rinvia alla sezione della Presente relazione sull' Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria.

## FORMAZIONE

La formazione è da sempre una leva strategica nella gestione delle risorse sia di Busitalia che delle sue controllate; tuttavia il 2020 ha registrato dei rallentamenti dovuti alla situazione pandemica in corso.

Durante il 2020 taluni progetti di Gruppo FS - cui Busitalia da anni aderisce - sono stati interamente riprogettati ed erogati (ancorché in misura minore) in modalità di Formazione a Distanza tramite l'uso della Piattaforma Teams (percorsi di induction per il personale neolaureato ed esperto inserito nei suddetti percorsi, Leadership Foundation Leadership Program per i relativi target di personale ecc.).

Il personale Busitalia ha inoltre partecipato, seppur con minore incidenza, a specifiche iniziative ad hoc (incontri, seminari, workshop di aggiornamento - sempre da remoto) messe a punto da FS per le singole famiglie professionali su

temi di natura tecnico specialistica (Amministrazione e Finanza, Internal Auditing ecc) tra cui in particolare il percorso in materia di Sostenibilità per i colleghi di Strategie e il percorso in materia di Recruiting Academy per i colleghi HR.

Per ciò che attiene alla formazione cosiddetta trasversale, si è conclusa la Formazione Linguistica (fase due del progetto) tramite modalità e-learning per il personale non dirigente e che pertanto ha potuto proseguire anche durante il periodo del confinamento e, per il personale dirigente la formazione individuale cd face to face (traghettata su piattaforma Teams).

Anche per l'anno 2020 è stato organizzato in ambito Busitalia, con il commitment del Gruppo FS, il Safety Day che nell'anno in corso ha assunto una rilevanza, se possibile, ancora maggiore di sempre. L'organizzazione della giornata tramite l'uso della piattaforma Teams ha peraltro consentito una partecipazione più allargata ai vari colleghi delle diverse realtà.

Per ciò che attiene alla formazione cosiddetta tecnica di ruolo, in particolare per aree dove l'aggiornamento tecnico è particolarmente rilevante sono state effettuate iscrizioni cd a catalogo per il mantenimento delle competenze professionali di settore.

È stato inoltre progettato e realizzato – di concerto con le competenti strutture di FS - un corso on line in materia di Anti Bribery and Corruption Management System con l'obiettivo di diffondere una cultura della prevenzione dei rischi e sostenere lo sviluppo continuo del Sistema di Controllo Interno anche verso il personale impiegatizio (circa 170 persone) di Busitalia Sita Nord che non aveva partecipato nell'anno 2019 alla formazione in presenza appositamente organizzata.

Infine, vale la pena ricordare che nel mese di marzo 2020 sono stati organizzati - di concerto con le competenti strutture di FS - dei moduli (base, intermedio e avanzato) finalizzati all'uso della piattaforma Teams al fine di acquisire tecniche di uso quotidiano per l'utilizzo dello strumento attraverso il quale lavorare in modalità Smart Working.

Per quanto attiene alla Direzione Regionale Toscana sono state erogate oltre 6500 ore di formazione coinvolgendo 507 dipendenti. Le macroaree interessate sono state: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; Sviluppo e aggiornamento nuove competenze.

Con specifico riferimento alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni, sono state effettuate attività formative per complessive 520 ore; tra queste hanno avuto un impatto significativo: la formazione di aggiornamento per le figure obbligatorie quali la formazione per Preposti, il corso riferito agli RLS e la formazione Generale e Specifica per nuovi assunti e personale in servizio.

Sempre in materia di salute, sicurezza e Ambiente, è stato svolto il corso Cantieri su strada ed il corso di aggiornamento ADR. Inoltre in modalità formazione a distanza sono state erogate per personale in smart-working 96 ore di lezione sul Recovery Plan interno a seguito dell'emergenza Covid.

In ambito di sviluppo e aggiornamento nuove competenze sono state erogate 1370 ore di formazione per personale neoassunto con qualifica di operatore d'esercizio; formazione in materia di comunicazione e gestione dei conflitti per personale viaggiante in servizio.

Nel settore Esercizio TPL Gomma al personale viaggiante sono state erogate 276 ore di formazione per il rinnovo della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC).

Per quanto attiene alla Direzione Regionale Umbria sono state erogate circa 10.300 ore di formazione.

La formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ha interessato 268 persone, in osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni, per 1877 ore complessive (corsi per nuovi assunti, corso di aggiornamento per RSPP e modulo di aggiornamento Sicurezza per gli Operatori di Esercizio previsto all'interno del percorso formativo per il mantenimento della CQC).

In materia ambientale è stato erogato un corso in materia di sicurezza trasporti merci pericolose in modalità on-line.

È continuata, inoltre, la formazione sul tema della certificazione SA8000 al fine di divulgare la nuova norma al personale neo assunto.

Nel settore Ferroviario il personale di condotta e di accompagnamento ha effettuato la formazione di aggiornamento periodico in conformità alle prescrizioni previste dall'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria. È stata inoltre realizzata la verifica biennale delle competenze. Sono state inoltre erogate 312 ore formative per la ricertificazione del requisito professionale a seguito di rientro da distacco di cinque dipendenti presso altra impresa ferroviaria, 26 ore per il recupero delle competenze a seguito di prolungata inidoneità del personale e prolungata assenza per malattia.

In riferimento alla specifica normativa del Settore Navigazione Lacuale, sono stati effettuati i corsi di aggiornamento per la Sicurezza a Bordo che hanno visto coinvolto il personale abilitato alla navigazione.

Nel settore Esercizio TPL Gomma oltre alla formazione per il personale neoassunto in affiancamento agli operatori del Movimento, di rilevanza risultano i corsi di aggiornamento CQC dedicati ai conducenti: nel 2020 hanno frequentato tali corsi 247 dipendenti per un totale di 8645 ore svolte, di cui 1729 inerenti l'aggiornamento salute e sicurezza dei lavoratori.

È stata, inoltre, rivolta formazione tecnica nel settore Impianti a Sede Fissa della città di Perugia, nonché la verifica periodica agli agenti/addetti idonei al soccorso impianto Minimetrò.

Sono state infine dedicate giornate formative per il personale del settore Amministrazione del Personale.

## SELEZIONE

L'anno 2020 ha inevitabilmente visto un rallentamento anche nei processi di reclutamento e selezione: si è ad ogni buon conto proseguito con l'immissione di personale laureato, con percorsi accademici e professionali diversi, al fine di rafforzare quei percorsi di innesto di nuove professionalità/competenze/esperienze e anche al fine di consentire quel change mindset necessario alla promozione del cambiamento.

Per ciò che attiene al personale operativo, sono state attivate campagne di selezione per i ruoli di Operatore dell'Esercizio e per Operatore di Manutenzione tramite le nuove modalità di Smart Recruiting che hanno consentito di dare continuità al processo anche durante il periodo di confinamento.

## SVILUPPO

È proseguito, in misura più contenuta stante la situazione emergenziale, il processo di scouting di valutazione delle competenze manageriali (tramite le competenti strutture di FS e in modalità a distanza) per il personale laureato. In particolare, il personale neolaureato assunto fino al 2019 è entrato nel sistema di valutazione FS previsto per questo target di personale, anche tramite il percorso del cosiddetto "test on line", che rappresenta ormai una nuova modalità di autovalutazione per il personale "junior" sulla quale costruire dei primi percorsi di sviluppo.

## ORGANIZZAZIONE

Anche nel 2020 è proseguito il processo di omogeneizzazione del modello organizzativo di Busitalia in linea con la Capogruppo FS e le altre società del Gruppo da un lato, e con l'ottimizzazione delle diverse strutture organizzative societarie dall'altro.

Si sono quindi realizzati i seguenti interventi di variazione organizzativa:

- aggiornamento delle responsabilità della Struttura Audit.
- riallocazione organizzativa della funzione "sostenibilità" che è passata ad operare in ambito Strategie, Sviluppo Mercati e Commerciale che ha quindi conseguentemente modificato il proprio *naming* in Strategie, Sviluppo Mercati, Commerciale, Innovazione e Sostenibilità; contestualmente sono state ridefinite le missioni e responsabilità della struttura in questione con focus anche sui temi dell'innovazione; alcune modifiche hanno riguardato anche la micro struttura a diretto riporto Analisi di Mercato.
- modifica delle missioni e responsabilità della Struttura Manutenzione Autobus oggi Manutenzione Autobus e Sistema di Gestione Integrato che meglio specifica le responsabilità sui processi del SGI e della sicurezza lavoro; in tale ambito le modifiche organizzative hanno riguardato anche la microstruttura a diretto riporto Sistema di Gestione Integrato e Sicurezza sul Lavoro.
- soppressione della Struttura macro Chief Transformation Officer.

In merito alle variazioni di titolarità, con la Disposizione Organizzativa nel novembre 2020, è stata attribuita la titolarità della struttura organizzativa macro Risorse Umane e Organizzativa alla dott.ssa Noemi Pantile.

Sempre nell'anno 2020 è continuata l'attività programmatica di ricezione delle Disposizioni di Gruppo e mappatura dei meccanismi di funzionamento con l'emanazione di circa dieci tra Comunicazioni Organizzative e Comunicazione Organizzative Intersocietarie.

## RELAZIONI INDUSTRIALI

### a) FONDO BILATERALE DI SOLIDARIETA'

Nel 2020, la società è stata chiamata a fronteggiare le conseguenze dell'epidemia "COVID-19" con azioni mirate, tese a mantenere la stabilità e ad evitare lo squilibrio economico-finanziario conseguente alla sospensione/riduzione del servizio pubblico di trasporto durante l'emergenza, in tale ottica è stato siglato in data 19/03/2020 un accordo con le OO.SS. aziendali.

Premessa la necessità di ridurre l'attività lavorativa di tutto il personale in forza di circa il 50% durante il periodo emergenziale 17/03/2020 – 30/05/2020 (successivamente prorogato sino al 22/06/2020), si è congiuntamente riconosciuta l'imprescindibile necessità di ricorrere all'immediata attivazione del Fondo Bilaterale di Solidarietà del Trasporto pubblico di cui all'A.N. del 4 luglio 2018 e s.m.i. (D.M. 5 febbraio 2019, n. 102661), al fine di garantire ai lavoratori interessati le necessarie integrazioni al reddito durante il periodo di sospensione dell'attività lavorativa.

Nell'accordo del 19/03/2020, in conformità con le raccomandazioni governative, è stata inoltre concordata una programmazione straordinaria di ferie e permessi d'ufficio, con priorità di utilizzo dello strumento ferie e/o permessi maturati e non goduti in anni precedenti al 2020 a copertura delle giornate di mancata prestazione lavorativa. Solo successivamente all'esaurimento ferie anni precedenti i lavoratori in mancata prestazione hanno avuto accesso al Fondo di Solidarietà Bilaterale. Questo in una duplice ottica, di maggiore garanzia della piena retribuzione per i lavoratori e di contenimento dei costi per l'azienda.

#### GESTIONE ATTIVITÀ SINDACALE

Nell'ambito di un sistema di relazioni industriali incentrato su politiche di concertazione finalizzate a promuovere da un lato la partecipazione dei lavoratori e dall'altro il perseguimento degli obiettivi strategici della società, l'attività relazionale con le OO.SS. e R.S.A./R.S.U. (sia in Toscana che in Umbria) è stata caratterizzata da una rilevante attività negoziale nella seconda metà del 2020 che ha portato al raggiungimento dell'intesa sulle modalità di accesso al Fondo bilaterale di Solidarietà dei servizi. Si sono protratte nella seconda parte dell'anno 2020, le discussioni sulle tematiche inerenti la richiesta di sottoscrizione di un accordo in tema "premio di risultato" e la definizione di alcune tematiche a carattere prettamente territoriale.

In DR Umbria l'armonizzazione contrattuale, la cui conclusione era prevista nei primi mesi del 2020, pur avendo subito un rallentamento a causa delle attività subentrate a seguito della situazione pandemica in corso, ha visto comunque la conclusione dei lavori della Commissione Paritetica Territoriale. Nel mese di ottobre 2020 sono stati ripresi gli incontri volti alla definizione di un accordo definitivo con le OO.SS./R.S.U. sulla base dei risultati del monitoraggio effettuato in sede di Commissione Paritetica Territoriale.

#### ALTRE INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Nel corso del 2020, la Regione Toscana, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 92 del 14 luglio 2020, ha costituito il Consiglio di disciplina presso Busitalia Sita Nord consentendo così alla Direzione Regionale Toscana di portare a conclusione quei procedimenti disciplinari che nella vigenza della normativa contenuta nel R.D. 148/1931 vedono coinvolto il Consiglio di Disciplina. La Società è in attesa che venga costituito, da parte della Regione Umbria, il Consiglio di Disciplina presso Busitalia Sita Nord Direzione Regionale Umbria ove proprio per l'assenza di detto organo sono stati sospesi alcuni procedimenti disciplinari.



## AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

### EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Con il Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 convertito con L. n. 27/2020 il Governo ha introdotto una serie di misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Con riferimento ai lavoratori le misure covid 19 hanno riguardato in particolare la diversa gestione del trattamento della malattia in ordine alla tutela previdenziale e relativa certificazione dei periodi interessati, dell'estensione dei permessi L. 104, del congedo parentale, l'attivazione del Fondo di solidarietà bilaterale TPL.

A seguito di tale provvedimento, il primo di una serie, la società ha comunicato ai sistemi informatici di Gruppo le nuove regole per gestire le assenze chiedendone lo sviluppo e l'allineamento alle disposizioni di legge e contrattuali.

Per fronteggiare questo periodo emergenziale la società ha attivato tutti gli strumenti disponibili, compreso l'accesso al Fondo di solidarietà di settore dopo aver assicurato ai sistemi informatici le regole per l'attivazione e la corretta gestione dello stesso.

La società nel corso dell'anno, in periodi diversi, ha presentato all'INPS le sue richieste di attivazione del Fondo anticipando le prestazioni a carico dell'Istituto.

Con i flussi Uniemens di novembre 2020 sono stati recuperati gli importi relativi al 1° semestre.

Per la quantificazione degli impatti economico-finanziari sul costo del personale si rinvia alla sezione della Presente relazione sull' Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria e nelle Note di bilancio nella sezione dei Debiti verso il Personale e Costo del personale.

### WELFARE AZIENDALE

Busitalia e le sue società controllate, in linea con il Gruppo FS, riconoscono il welfare aziendale quale strumento capace di migliorare il benessere e la motivazione dei lavoratori nonché facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Busitalia dal 15 ottobre 2020 utilizza la nuova piattaforma Welfare sviluppata a seguito del passaggio al nuovo provider. La nuova piattaforma, con maggiori servizi e funzionalità, è lo strumento per utilizzare il Premio di Risultato destinato dal dipendente al welfare, anche per accedere alle ulteriori nuove misure di welfare (es. voucher e buoni acquisto), nonché alle convenzioni e sconti esclusivi per i dipendenti del Gruppo.

Inoltre, a partire dal 1° luglio 2020, è attivo un nuovo Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa che prevede nuovi pacchetti aggiuntivi, più vantaggiosi e con maggiori prestazioni. Oltre al Pacchetto Standard, è prevista per i dipendenti, a fronte di un ulteriore contributo a loro carico, la possibilità di acquistare i Pacchetti Aggiuntivi Premium, Executive ed Estensione al nucleo familiare.

## FONDO TPL SALUTE

In data 3 dicembre 2020, in attuazione dell'art. 38, lett. B), dell'Accordo Nazionale del 28 novembre 2015 di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri – internavigatori del 23 luglio 1976 e successive modificazioni e integrazioni è stato costituito il "Fondo Sanitario TPL Salute".

Di conseguenza la società ha chiesto la registrazione presso il Fondo e ha comunicato gli iscritti aventi diritto, al contempo ha presentato dichiarazione di sospensiva alla fruizione delle prestazioni erogate dal Fondo per un periodo di 20 mesi, considerato che la società, nel 2020, ha aderito ad altra forma di assistenza sanitaria integrativa.

## SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Busitalia Sita Nord è in possesso delle Certificazioni conformi ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007 (perimetro Corporate, Direzione Regionale Toscana e Direzione Regionale Umbria).

Busitalia Sita Nord possiede inoltre la Certificazione UNI EN 13816:2002 presso la Direzione Regionale Toscana e la Certificazione SA8000:2014 presso la Direzione Regionale Umbria.

## AMBIENTE

Busitalia giudica cruciale il ruolo del trasporto pubblico nella transizione verso un futuro più equo, inclusivo e sostenibile. Nel 2020 Busitalia ha intensificato il proprio impegno nel fornire un contributo agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Agenda 2030) definendo propri obiettivi e azioni conseguenti.

In particolare, Busitalia ha contribuito a delineare, nell'ambito dell'ampia iniziativa a riguardo della Capogruppo FS, gli obiettivi di lungo periodo per il settore del trasporto pubblico locale, ed ha sviluppato un'attività di dialogo strategico con i principali stakeholder interni ed esterni definendo la cd. Matrice di Materialità e declinando la propria Politica della Sostenibilità.

La Matrice di Materialità ha messo in evidenza le tematiche sulle quali Busitalia intende concretizzare il proprio agire sostenibile: la sicurezza del trasporto collettivo, l'inclusione delle fasce più deboli della società, l'accessibilità nelle città e lo sviluppo sostenibile, la qualità dell'aria, l'ascolto delle comunità e la valorizzazione dei lavoratori.

Coerentemente, Busitalia continua a fornire il proprio contributo per la definizione del Rapporto di Sostenibilità di FS, comunicando e quantificando con l'impegno nella realizzazione di uno sviluppo sostenibile.

## CLIENTI

L'orientamento aziendale rivolto alla centralità delle persone che viaggiano con Busitalia, per effetto dell'emergenza pandemica, si è tradotto nel 2020 in un impegno straordinario e continuativo volto ad informare e sensibilizzare i viaggiatori sulle nuove norme di utilizzo dei servizi, garantire l'informazione tempestiva sugli interventi di rimodulazione dell'offerta di trasporto resi necessari in attuazione dei provvedimenti restrittivi agli spostamenti e delle misure di contingentamento ai mezzi e monitorare costantemente le esigenze emergenti dei passeggeri determinate dall'emergenza.

Nel garantire il costante presidio dei canali di comunicazione e contatto aziendali tradizionali e fisici, il sito aziendale [www.fsbusitalia.it](http://www.fsbusitalia.it) ha assunto ruolo centrale e privilegiato di contatto con il pubblico, confermando, anche in un anno molto critico come il 2020, il costante trend di crescita del portale con un aumento delle visite su base annua pari al 30%.

Partendo dagli indirizzi dei Decreti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai provvedimenti attuativi varati dagli Enti di Governo Locale, Busitalia ha messo in campo una massiccia e capillare campagna di informazione e sensibilizzazione sulle nuove norme di fruizione dei servizi per il contenimento del contagio. La campagna, avviata con il lockdown e tutt'ora in corso, si è sviluppata seguendo le fasi evolutive della pandemia, recependo di volta in volta misure ed i necessari aggiornamenti da veicolare ai clienti. Sugli autobus, alle fermate, presso le biglietterie aziendali, sul sito Busitalia sono state diffuse le nuove norme per l'uso sicuro dei servizi veicolate anche attraverso video tutorial, questi ultimi pubblicati sui canali digitali aziendali e di Gruppo: mascherina obbligatoria, distanza di sicurezza, non mettersi in viaggio in caso di sintomi influenzali, igienizzazione delle mani, acquisto dei titoli sui canali digitali, occupazione dei soli posti indicati ed altri comportamenti tesi a prevenire il contagio per sé e gli altri viaggiatori.

Nell'ambito dei rapporti con i clienti, straordinario è stato l'impegno conseguente ai provvedimenti normativi (art. 215 "Misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e TPL del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020) varati a tutela dei viaggiatori in possesso di titoli di viaggio che non hanno potuto fruire per effetto delle restrizioni nel periodo del lockdown. L'impegno si è tradotto nella progettazione e messa in campo di soluzioni che, privilegiando i canali digitali, hanno consentito in Umbria e Toscana di gestire le numerose richieste di ristoro dei clienti, attraverso l'emissione di voucher e/o prolungamenti della validità degli abbonamenti non fruiti, con relativo supporto di una campagna informativa e un impegno straordinario a livello di assistenza alla clientela.

Alla luce della profonda e repentina modifica degli stili di vita delle persone determinata dall'emergenza Covid-19 - modifica che ha pesantemente impattato sulla domanda di trasporto - Busitalia ha messo in campo indagini di mercato specifiche che, insieme al costante monitoraggio dei flussi di domanda, hanno concorso a migliorare il quadro conoscitivo della situazione, intercettando le esigenze emergenti.

Nei mesi di maggio e settembre 2020, rispettivamente subito dopo il primo lock down e prima del periodo di ripartenza delle attività autunnali, sono state attivate le indagini con modalità di rilevazione via web, focalizzate sulla propensione all'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico collettivo e volte ad intercettare le esigenze quali-quantitative emergenti relative ai vari aspetti del viaggio. Le ricerche, condotte da un istituto di ricerca specializzato, sono state articolate nei territori serviti da Busitalia e Controllate.

Sempre progettata via web con il supporto di un istituto specializzato di ricerca, nel mese di dicembre è stata avviata l'indagine di customer satisfaction. L'indagine, finalizzata rilevare il livello di soddisfazione della clientela a conclusione di un anno di profonda discontinuità rispetto ai periodi precedenti, è stata messa in campo nella consapevolezza che la ricerca non avrebbe assicurato continuità e confrontabilità dei risultati con le serie storiche delle precedenti indagini. Alla indagine, complice il periodo di forti misure restrittive agli spostamenti dettate da un ulteriore inasprimento dell'emergenza pandemica nel territorio interessato, ha aderito un numero esiguo di viaggiatori, che non ha permesso di ottenere risultati statisticamente significativi e rappresentativi dell'universo viaggiatori di riferimento.

Nel corso dell'anno, con particolare riferimento ai mesi estivi, è proseguito l'impegno finalizzato alla valorizzazione turistica del territorio attraverso la presentazione dei nostri servizi in un'ottica integrata e sostenibile dal punto di vista ambientale, unita alla nuova esigenza di gestire il viaggio in assoluta sicurezza. Con l'adesione alla campagna «(R)ESTATE in Italia», campagna di Gruppo a sostegno e rilancio della mobilità all'interno del Paese, sono state sviluppate e pubblicate sul portale Busitalia idee di viaggio ispirate al turismo paesaggistico, storico, culturale, oltre alla valorizzazione dei collegamenti verso le località di mare.

## **QUADRO MACROECONOMICO**

Già segnata da un marcato rallentamento sul finire del 2019, l'economia mondiale ha sperimentato nel 2020, innescata dalla pandemia, una crisi senza precedenti, senz'altro la più drammatica dalla Grande Depressione.

A partire dai primi mesi dell'anno la rapida diffusione del COVID-19 nelle diverse aree geo-economiche, sia pure con intensità diversa, ha costretto le autorità governative dei vari Stati ad attuare misure restrittive per contenere l'emergenza sanitaria con conseguenze sociali ed economiche molto gravi. Nei mesi estivi, anche a seguito degli interventi di supporto delle autorità monetarie e fiscali, l'economia mondiale ha ripreso fiato con il rimbalzo del PIL nel terzo trimestre, ma la seconda ondata della pandemia ha rappresentato un significativo vincolo alla ripresa economica per via degli effetti delle misure di distanziamento, della chiusura di attività non considerate essenziali e delle restrizioni alla mobilità.

In Italia il progressivo diffondersi, dalla fine di febbraio, dell'epidemia ha determinato un peggioramento del quadro congiunturale già comunque complessivamente caratterizzato da una bassa crescita del 2019.

Il blocco delle attività in numerosi settori dell'industria e dei servizi e le limitazioni alla mobilità delle persone, al fine di contenere la diffusione del virus, ha prodotto effetti dirompenti sull'economia italiana, con conseguenze immediate sulla produzione.

Secondo i dati di contabilità nazionale, nel primo trimestre dell'anno il Pil ha registrato una contrazione del 5,5% segnando arretramenti del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi. Dopo una flessione ulteriore nel secondo trimestre (-13,0%) nei mesi estivi si sono avuti segnali di ripresa in linea con il processo di riapertura delle attività. Nel terzo trimestre la crescita si è estesa a tutti i comparti economici, sostenuta dal lato della domanda sia dalla componente nazionale che estera, con un deciso rimbalzo (+15,9%) indicando una significativa capacità di recupero della nostra economia. Nel quarto trimestre, tuttavia, a causa del riacutizzarsi della pandemia l'attività è tornata a diminuire (-3,2%). Gli effetti della seconda ondata di contagi e dei conseguenti provvedimenti hanno pesato in misura maggiore sui servizi, mentre la manifattura ne ha risentito di meno.

2020

| PIL e componenti principali          | I trim.  | II trim. | III trim. | IV trim. |
|--------------------------------------|--|----------|-----------|----------|
|                                      | variazione percentuale su trimestre precedente |          |           |          |
| PIL                                  | -5,5   | -13,0    | 15,9      | -3,2     |
| Domanda interna                      | -4,7   | -11,0    | 12,0      | -2,7     |
| Spesa delle famiglie e ISP           | -6,8   | -11,5    | 12,4      | -2,8     |
| Spesa delle AP                       | -1,1   | 0,3      | 0,7       | 0,8      |
| Investimenti fissi lordi             | -7,6   | -17,0    | 31,3      | -3,0     |
| - costruzioni                        | -6,7   | -22,2    | 45,1      | -2,4     |
| - altri beni di investimento         | -8,2   | -12,6    | 21,1      | -3,5     |
| Importazioni di beni e servizi       | -5,3   | -17,8    | 15,9      | -1,0     |
| Esportazioni di beni e servizi       | -7,9   | -23,9    | 30,7      | -3,1     |
| Fonte dati: Prometeia, dicembre 2020 |  |          |           |          |

Nonostante il considerevole sostegno politico finalizzato ad attutire gli effetti pandemici, il Pil ha segnato un calo significativo, in media annua del 9,1%, rispetto al 2019 influenzato dalla caduta della domanda interna. Anche la domanda estera e le scorte hanno contribuito negativamente ma con intensità ridotta. La debolezza della domanda e la caduta dei prezzi del petrolio e delle materie prime hanno inciso anche sull'andamento dell'inflazione.

## ASPETTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

Nel corso dell'anno 2020, l'attività normativa ha avuto principalmente ad oggetto la gestione dell'emergenza COVID-19 e le conseguenti misure di sostegno al settore dei trasporti, a fronte delle restrizioni alla mobilità personale adottate per limitare la diffusione del contagio e del conseguente drastico calo dei ricavi da tariffa.

Risorse per il rinnovo del parco e PSNMS

Nel mese di aprile 2019, era stato emanato il DPCM che adotta il Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile (PSNMS) richiamato dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016), finalizzato fra l'altro a disciplinare il riparto delle risorse (3,7 miliardi di € in 15 anni, dal 2019 al 2033) stanziati dalla medesima Legge sul Fondo per il rinnovo del parco rotabile del TPL.

Si ricorda che il DPCM prevede tre linee di finanziamento, dedicate alle Regioni (2.200 milioni di € in 15 anni), alle Città Metropolitane e Capoluoghi di Provincia ad alto Inquinamento (400 milioni di € nel quinquennio 2019-2023) e ai Comuni e Città Metropolitane con più di 100.000 abitanti (1.100 milioni di € in 15 anni).

Sono co-finanziabili le seguenti tipologie di veicoli:

autobus urbani (80% di cofinanziamento per bus elettrici, 60% per metano GNC-GNL);

autobus extraurbani (80% di cofinanziamento per GNC-GNL, 50% per gasolio Euro 6 ma solo a valere sui fondi destinati alle Regioni e solo nei casi previsti dal PSNMS);

infrastrutture di supporto (80% di cofinanziamento in caso di uso esclusivo, 100% in caso di uso ripartito, entro il limite del 50% delle risorse disponibili e solo nel triennio 2019-21).

Nel 2020, sono stati emanati i decreti di riparto delle linee di finanziamento regionale e "città inquinate". Nel mese di dicembre, la Conferenza Unificata ha dato parere favorevole allo schema di decreto di riparto per la linea "comuni > 100.000 abitanti".

Fra i Comuni destinatari di contributo interessati dai servizi del Gruppo Busitalia, vi sono: Terni, Padova, Rovigo (linea "città inquinate"), Firenze, Perugia, Salerno, nuovamente Terni e Padova (linea "comuni > 100.000 abitanti").

L'emergenza COVID-19 ha introdotto delle modifiche all'impostazione del PSNMS, con effetti previsti fino al 2024. In particolare, l'art. 200, comma 7 del Decreto Rilancio ha stabilito che non si applichino:

fino al 30 giugno 2021, "le disposizioni relative all'obbligo di utilizzo di mezzi ad alimentazione alternativa, qualora non sia presente idonea infrastruttura per l'utilizzo di tali mezzi";

fino al 30 giugno 2024, "le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari".

Per quanto precede, il MIT, interloquendo con gli Enti beneficiari dei contributi PNSMS, ha stabilito che le risorse stanziare per il biennio 2019-2020 possano essere impiegate anche per l'acquisto di autobus a gasolio o ibridi e che gli stanziamenti per il triennio 2021-23 non richiedano il cofinanziamento dei beneficiari. L'impostazione rimane invece quella originaria per le risorse stanziare per il decennio 2024-2033.

#### L'attività dell'ART

Rispetto all'attività dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), si segnalano i seguenti provvedimenti:

-Delibera n. 65/2020 del 12 marzo 2020, che individua il valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, di cui alla delibera n. 154/2019;

-Delibera n. 147/2020 del 6 agosto 2020, che avvia il procedimento per un atto di regolazione relativo a "Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto ferroviario e con autobus possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle relative infrastrutture con riguardo al trattamento dei reclami";

-Delibera n. 211/2020 del 17 dicembre 2020, con cui l'ART ha indetto una consultazione pubblica sui contenuti dell'atto di regolazione di cui al punto precedente;

-Delibera n. 210/2020 del 17 dicembre 2020 relativo all'applicazione della Misura 12 dell'Allegato A alla Delibera n. 154/2019 contenente "Obblighi di contabilità regolatoria e di separazione contabile per i CdS di trasporto pubblico locale passeggeri su strada".

Con la Delibera di cui all'ultimo punto, l'Autorità ha in particolare disposto:

l'avvio di un procedimento volto a definire, "in relazione all'evoluzione emergenziale del contesto operativo del settore interessato [...], adeguate modifiche alla Misura 12 dell'Allegato A alla delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019", in particolare rispetto agli schemi di contabilità regolatoria di cui alla medesima delibera;

il differimento di un anno del termine di applicazione della Misura 12, previsto dal punto 6 della Misura 1 della medesima delibera, con conseguente attuazione a partire dal 1 gennaio 2022.

## **ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO**

Nel 2020, la domanda di mobilità degli italiani ha subito una significativa battuta d'arresto dovuta alle restrizioni imposte dalla necessità di contenere gli effetti della pandemia.

La contrazione della domanda ha spezzato un trend che nel biennio 2017-2019 aveva visto una crescita in termini di spostamenti complessivi dell'8% e del 14% in termini di passeggeri\*km. In particolare, giorno feriale medio 2019, si stimavano 105,7 milioni di spostamenti e una domanda di mobilità di quasi 1,2 miliardi di passeggeri\*km.

Le restrizioni alla mobilità, che hanno caratterizzato il 2020, hanno prodotto effetti immediati ed effetti che sono destinati a permanere nel tempo.

Durante il periodo di quarantena nazionale (dall'8 marzo al 3 maggio 2020), Isfort stima che la domanda di mobilità complessiva sia crollata di circa il 67% in termini di spostamenti giornalieri e dell'84% in termini di passeggeri\*km. Il numero medio di spostamenti giornalieri della popolazione si è ridotto da una media nazionale di 2,03 pre-lockdown a 0,74 nella fase del lockdown.

I maggiori effetti di rottura con il passato prodotti dal fenomeno pandemico hanno riguardato le modalità di spostamento: si è registrata una crescita della modalità attiva (a piedi ed in bicicletta), una tenuta dell'auto e una riduzione della quota della modalità collettiva e intermodale.

A conferma di quanto sopra, lo studio Isfort ha registrato inoltre una forte attrattiva dell'auto (40%) per gli spostamenti in uscita dal trasporto pubblico. Si è, quindi, assistito ad uno shift modale inverso dal trasporto pubblico all'auto.

Anche le motivazioni che determinano gli spostamenti sono cambiate: l'introduzione del c.d. "lavoro agile" ha contribuito a ridurre la componente sistematica della mobilità. Le rilevazioni durante il lockdown e nei mesi successivi hanno dimostrato che lavoro e studio hanno determinato il 15% degli spostamenti contro il 32% del 2019.

Anche la lunghezza degli spostamenti, sempre in virtù delle restrizioni, si è ridotta considerevolmente: se, nel 2019, 3 viaggi su 4 erano contenuti nei 10 km, durante il lockdown è cresciuta la domanda di prossimità.

Per quanto riguarda la domanda di TPL, le associazioni di settore (AGENS, ANAV e ASTRA) hanno stimato una riduzione del 90% dei passeggeri trasportati in fase di lockdown, una lieve ripresa nel mese di maggio che ha anticipato un più consistente aumento (fra il 30 e il 40% dei passeggeri pre-Covid) nei mesi estivi.

La vetustà del parco veicoli resta un elemento critico che influenza la qualità e l'attrattiva dell'offerta del trasporto collettivo: quasi un quarto del parco bus del 2019 registrava un'età superiore ai 20 anni, quota che sale al 45% considerando i veicoli di età superiore ai 15 anni<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> "17° rapporto sulla mobilità in Italia" (Isfort-Audimob), con dati 2019, presentato nel mese di novembre 2020.

<sup>2</sup> Dati Istat-ACI elaborati da Isfort.

Tale aspetto è di particolare rilevanza, posto che il ritmo di rinnovo delle flotte TPL nel 2020 ha manifestato un ulteriore rallentamento. Gli autobus urbani immatricolati nel periodo gennaio-giugno 2020 sono stati il 54% in meno rispetto all'analogo periodo del 2019, mentre gli interurbani vedono una flessione del 24%.

Per quanto riguarda la trazione, il 2020 vede ancora l'assoluta prevalenza della trazione termica: secondo le elaborazioni ANFIA, il 97% dei nuovi mezzi immatricolati nel primo semestre dell'anno è a trazione termica (90% gasolio, il 6,7% a metano, 0,4% GNL). Gli ibridi sono solo il 2,7% e gli elettrici lo 0,1%.

Dal 2021 si prevede, invece, l'avvio di un periodo di svolta, grazie alla disponibilità dei fondi del nuovo Piano Strategico della Mobilità Sostenibile che dovrebbero tradursi in nuove immissioni, soprattutto a basso impatto ambientale.

## **Andamento dei Mercati di Riferimento nella Regione Toscana**

La Società, nell'ambito del bacino relativo alla Regione Toscana, opera nei seguenti comparti:

- Trasporto pubblico locale su gomma extraurbano;
- Servizi a mercato.
  
- **Trasporti Pubblico Locale Su Gomma Extraurbano**

Per l'andamento dell'esercizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma al 31 dicembre, si rinvia alla sezione introduttiva della presente Relazione in cui vengono illustrati i principali impatti del COVID-19 sulla gestione operativa.

Nel corso del 2020 non è intervenuta alcuna variazione sui piani tariffari dei servizi TPL.

Anche nel 2020 è confermata l'applicazione della integrazione tariffaria con il Lotto Debole di COLBUS per i lotti 2 e 3 del Bacino Metropolitano (come da Atto Dirigenziale N. 1809 del 28/08/2017) per cui da parte delle Scarl di ACV e AMV viene riconosciuto quota parte di retrocessione a COLBUS del ricavo sui titoli di viaggio a tariffazione ordinaria.

- **Servizi a Mercato**

Nel 2020 si registra una drastica flessione dei passeggeri trasportati sulle linee a mercato imputabile all'epidemia da COVID. I Servizi di linea di business del noleggio puro sono cessati già alla fine del 2019, ed i bus sono stati trasferiti in Busitalia Direzione Regionale Umbria per attività di noleggio e servizi sostitutivi ferroviari ed in Busitalia Campania per i servizi di linea interurbani. Per quanto riguarda i servizi Volainbus, The Mall ed I Gigli, le attività sono state sospese o/o soppresse causa emergenza sanitaria COVID-19.

Si ipotizza una graduale ripresa dei flussi turistici nel secondo semestre 2021, in vista della quale sono stati già definiti accordi commerciali con gli stakeholders di riferimento.



## Andamento dei Mercati di Riferimento nella Regione Umbria

La Società, nell'ambito del bacino relativo alla Regione Umbria, opera nei seguenti comparti:

- Trasporto pubblico su gomma urbano ed extraurbano;
- Trasporto pubblico su ferro;
- Servizi di Navigazione sul lago Trasimeno;
- Servizi di mobilità alternativa.

### - **Trasporto Pubblico Su Gomma Urbano ed Extraurbano**

Per l'andamento dell'esercizio TPL locale su gomma al 31 dicembre 2020 si rinvia alla sezione introduttiva della presente Relazione in cui vengono illustrati i principali impatti del COVID-19 sulla gestione operativa.

### - **Trasporto Pubblico Su Ferro**

L'anno 2020 è stato caratterizzato da forti criticità nell'esercizio ferroviario, sia rispetto alla indisponibilità parziale della infrastruttura ferroviaria Sansepolcro – Umbertide – Terni e diramazione Perugia Ponte San Giovanni – Perugia S. Anna, tuttora esercita con modalità ferroviaria sulla sola sezione Perugia Ponte San Giovanni – Città di Castello, sia per le conseguenze della pandemia da Covid-19 tuttora in corso, che ha determinato riduzioni del servizio rispetto a quello precedentemente pianificato e forte calo dell'utenza, rispetto ai valori storici e dell'anno precedente.

### - **Servizi Di Navigazione Sul Lago Trasimeno**

L'esercizio 2020 è stato integralmente caratterizzato dagli effetti della pandemia da Covid-19 che ha comportato essenzialmente una drastica diminuzione della mobilità delle persone, con la conseguente sostanziale riduzione sia delle percorrenze che dei passeggeri trasportati dai sistemi di navigazione.

### - **Servizi Di Mobilità Alternativa**

Anche la gestione complessiva degli impianti (minimetro - funicolare - scale mobili – tappeti mobili – ascensori) nel territorio regionale ha risentito pesantemente dalla pandemia da Covid-19 che ha comportato essenzialmente anche in questo segmento del trasporto pubblico, una forte diminuzione della mobilità delle persone con la conseguente sostanziale riduzione sia delle ore di servizio e sia dei passeggeri trasportati dai sistemi di trasporto.

## SCENARIO COMPETITIVO

Secondo l'Osservatorio Nazionale sulle Politiche del Trasporto Pubblico Locale<sup>3</sup>, il mercato italiano del TPL, inclusi i servizi ferroviari regionali, sviluppava nel 2017 una produzione annua di 1.990 milioni di km e un fatturato annuo di circa 11 miliardi di €. Escludendo il TPL ferroviario, la produzione annua corrisponde a circa 1.730 milioni di km, per un fatturato stimato di circa 6,9 miliardi di €.

Nonostante la riduzione del 13% del numero di atti di affidamento censiti dall'Osservatorio fra il 2016 e il 2017, il mercato risultò ancora frammentato, con 1.600 atti di affidamento. Peraltro, ancora oggi il 34% di essi non è regolato da contratti di servizio.

Rispetto alle modalità di affidamento, l'Osservatorio rileva che circa il 22% dei 1.600 atti censiti risulta assegnato con gara. L'affidamento diretto (non in house) è, infatti, ancora la modalità di affidamento più ricorrente (circa il 72% degli atti censiti) specie, ma non solo, nelle regioni del centro-sud.

D'altra parte, considerate la scadenza del periodo transitorio del Regolamento 1370/2007 e le disposizioni introdotte dal legislatore e dall'ART, si è confermata la tendenza all'aumento delle pubblicazioni di Avvisi di pre-informazione e l'avvio di procedure di consultazione con i soggetti portatori di interessi ai sensi della Delibera ART n. 154/2019.

A partire dagli Avvisi di pre-informazione pubblicati, si stima che nel corso del quadriennio 2021-24 saranno pubblicati bandi di gara per circa 50 ATO e 70 lotti di gara per una produzione chilometrica pari a circa 750 milioni di km e un valore della produzione stimato in circa 2,3 miliardi di euro<sup>4</sup>. Nel complesso, si attende dunque la messa a gara di circa un terzo dell'intero mercato del TPL autofilometrotranviario.

Nel corso del 2020, con l'insorgere dell'evento pandemico, il legislatore è intervenuto consentendo agli Enti Affidanti, in virtù dell'art. 92 del Decreto c.d. "Cura Italia", di procedere con la sospensione delle procedure di gara e la proroga degli affidamenti in atto per un massimo di 12 mesi oltre la dichiarazione di conclusione della fase di emergenza.

---

<sup>3</sup> Relazione Annuale al Parlamento, 21 aprile 2020 – dati 2017.

<sup>4</sup> Il dato non comprende l'area urbana di Milano.

**ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari della Società sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-UE adottati dal Gruppo FS (come dettagliati nelle Note). Tali schemi riclassificati contengono indicatori di *performance* alternativi rispetto a quelli rinvenuti direttamente dagli schemi di bilancio di esercizio e che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dal *business*. I metodi per la costruzione di tali indicatori sono riportati nella sezione "Legenda e Glossario".

**Conto Economico riclassificato***valori in migliaia di euro*

|   | 2020             | 2019*            | Variazione      | %              |
|---|------------------|------------------|-----------------|----------------|
| <b>Ricavi operativi</b>                       | <b>128.174</b>   | <b>141.731</b>   | <b>(13.557)</b> | <b>-10%</b>    |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni      | 101.748          | 119.822          | (18.074)        | -15%           |
| Altri proventi                                | 26.426           | 21.909           | 4.517           | 21%            |
| <b>Costi operativi</b>                        | <b>(110.552)</b> | <b>(130.094)</b> | <b>19.542</b>   | <b>-15%</b>    |
| Costo del personale                           | (67.547)         | (78.523)         | 10.976          | -14%           |
| Altri costi netti                             | (43.004)         | (51.571)         | 8.566           | -17%           |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>       | <b>17.622</b>    | <b>11.637</b>    | <b>5.985</b>    | <b>51%</b>     |
| Ammortamenti                                  | (11.393)         | (13.114)         | 1.722           | -13%           |
| Svalutazioni e perdite (riprese) di valore    | (11.442)         | (183)            | (11.259)        | 6156%          |
| Accantonamenti                                | -                | -                | -               | %              |
| <b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>             | <b>(5.212)</b>   | <b>(1.660)</b>   | <b>(3.552)</b>  | <b>214%</b>    |
| Proventi e oneri finanziari                   | (15.764)         | 2.443            | (18.206)        | -745%          |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>          | <b>(20.976)</b>  | <b>783</b>       | <b>(21.759)</b> | <b>-2.780%</b> |
| Imposte sul reddito                           | (303)            | 128              | (431)           | -337%          |
| <b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b> | <b>(21.279)</b>  | <b>911</b>       | <b>(22.190)</b> | <b>-2.437%</b> |
| <b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>            | <b>(21.279)</b>  | <b>911</b>       | <b>(22.190)</b> | <b>-2.437%</b> |

\*I saldi del 2019 sono stati riclassificati nel rispetto del principio di comparabilità

Nel dettaglio le variazioni in diminuzione dei **Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni** pari a 18.074 mila euro fanno riferimento principalmente a:

- Diminuzione di 21.361 mila euro dei Ricavi da servizi a mercato. Sostanzialmente tutte le variazioni sono dovute al periodo pandemico che ha attraversato il nostro paese principalmente nei mesi di lockdown di marzo aprile e maggio 2020. Nello specifico sono relativi a:

- a) 13.550 mila euro minori introiti da titoli di viaggio del servizio di TPL su gomma;
  - b) 4.393 mila euro alla drastica diminuzione dei servizi di noleggio;
  - c) 361 mila euro relativi alla diminuzione di introiti del servizio navigazione;
  - d) 2.676 mila euro a minori servizi sostitutivi del treno svolti per conto della Società Busitalia Rail Service;
  - e) Altre variazioni nette in diminuzione per 380 mila euro.
- o Incrementi di 3.286 mila euro dei Ricavi da contratti di servizio da Regioni. Ricavi che non riflettono la forte riduzione chilometrica realizzata dalla Società in considerazione della garanzia rilasciata, coerentemente alle previsioni normative, alle singole direzioni territoriali in merito al riconoscimento chilometrico di quanto previsto dai programmi di esercizio indipendentemente dai chilometri effettivamente eseguiti. Nel dettaglio si rilevano +2.040 mila euro per il servizio TPL gomma extraurbano della DRT Toscana, +2.974 mila euro per il servizio TPL gomma urbano ed extraurbano della DRT Umbria, -502 mila euro per il servizio Ferro, -1.226 mila euro relativi ai servizi impianti Perugia scale mobili.

La voce **"Altri proventi"** si attesta a 26.426 mila euro al 31 dicembre 2020 con una variazione in aumento di 4.517 mila euro determinata principalmente dai seguenti fattori:

- Incremento dell'ammontare dei contributi per 2.944 mila euro attribuibili per 2.893 mila euro ai contributi COVID per mancati ricavi da traffico relativi al DL 19/05/2020 n.34 "DL Rilancio" (per un importo pari a 2.016 mila euro di competenza dell'Umbria e 877 mila euro relativi alla Direzione Toscana) che sono stati assegnati alla Società a titolo di anticipo che risultano pertanto già incassati; oltre a 214 mila euro di contributi COVID relativo al riconoscimento dell'anticipo previsto dal DL 14/08/2020 n.104 "cd. Agosto" deliberato e non ancora incassato e variazioni complessive in diminuzione per 163 mila euro attribuibili al minore accertamento della stima dei contributi CCNL di competenza;
- Incremento di 1.840 mila euro relative alla sopravvenienza attiva registrata nel 2020 a seguito della chiusura di partite relative ad esercizi precedenti e dalla cui ricognizione effettuata nell'anno 2020 sono risultante non realizzabili;
- Incremento di 160 mila euro dei Ricavi da indennizzi assicurativi attivi a fronte di sinistri occorsi in anni precedenti;
- Altre variazioni nette in aumento di 108 mila euro.

I **Costi operativi** sono pari a 110.552 mila euro in diminuzione di 19.542 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente dei fenomeni di seguito descritti.

Il **Costo del personale** risulta in forte flessione rispetto all'esercizio 2019 con una diminuzione di 10.976 mila euro che risente in particolare delle misure adottate dalla Società per la tutela della salute dei lavoratori negli impianti e sui mezzi, dell'attuazione di un piano straordinario di smaltimento ferie per il personale non indispensabile al servizio e per via dell'intensificazione del lavoro agile da casa per il personale di staff. Inoltre, la variazione è direttamente proporzionale al minor fabbisogno di personale a seguito della generale riduzione delle attività che ha interessato tutto il personale, dagli autisti agli impiegati e dirigenti. Di seguito i dettagli delle variazioni:

- o 1.442 mila euro per effetto dell'adeguamento fondo ferie;
- o 4.079 mila euro relativa al valore delle competenze fisse del personale;

- 4.395 mila euro relativa al valore delle competenze straordinarie e accessorie;
- 1.887 mila euro relativa al valore degli oneri previdenziali e TFR;
- -1.048 mila euro relativa al valore dei distacchi attivi;
- 358 mila euro relativi al valore dei distacchi passivi;
- -640 mila euro relativi al personale con contratto di lavoro di somministrazione;
- 502 mila euro di variazioni nette complessive delle altre voci del personale quali ticket, mense, vestiario, formazione e prestazioni sanitarie.

Gli **Altri costi netti** diminuiscono per un importo pari a 8.566 mila euro. La significativa flessione è stata determinata dalla complessiva contrazione del programma di servizio e contrazione delle vendite in particolare si rilevano:

- 4.194 mila euro di riduzione dei consumi di gasolio per effetto sia della riduzione dei chilometri ma anche dalla diminuzione del costo del gasolio;
- 401 mila euro di riduzione dei servizi sostitutivi;
- 2.044 mila euro di riduzione dei costi manutentivi;
- 429 mila euro di riduzioni provvigioni agenzie;
- 858 mila euro di riduzione dei costi assicurativi per effetto principalmente della sospensione del servizio;
- 563 mila euro di utenze;
- 79 mila euro di altre variazioni nette complessive.

Il **Margine operativo lordo (EBITDA)** evidenzia un incremento di 5.985 mila euro che passa da 11.637 mila euro nel 2019 a 17.622 mila euro nel 2020 dovuto sia ad un decremento dei ricavi per un importo pari a 13.557 mila euro e da un decremento dei costi operativi di 19.542 mila euro.

Gli **Ammortamenti** si attestano a 11.393 mila euro con una variazione in diminuzione di 1.722 mila euro legata all'andamento degli investimenti di periodo e incrementi di contributi.

Le **Svalutazioni** sono pari a 11.442 mila euro in forte aumento rispetto al 2019 in quanto recepiscono gli effetti delle valutazioni relative al credito per 3.935 mila euro in applicazione dell'IFRS 9 e per 7.507 le risultanze del test di impairment effettuato sulla CGU Umbria.

Per effetto di quanto descritto, il **Risultato Operativo** si attesta ad un valore negativo di 5.212 mila euro rispetto al 1.660 mila euro del 2019.

In netto disavanzo il **Risultato Della Gestione Finanziaria** con una variazione negativa di 18.206 mila euro principalmente determinato dai seguenti effetti contrapposti:

- il valore dei dividendi erogati dalle società controllate in diminuzione di 402 mila euro strettamente connesso alle risultanze dei Bilanci 2019;
- maggiori oneri finanziari verso la controllante per 377 mila euro connessi a finanziamenti richiesti;
- la svalutazione effettuata nel 2020 pari a 16.662 mila euro della partecipazione della controllata QBuzz; per 840 mila euro per la collegata City Boat S.r.l.;

- variazione positiva di 94 mila euro per l'Interest cost di competenza del periodo;
- altre variazioni non rilevanti pari complessivamente a 20 mila euro.

Le **Imposte Sul Reddito** si attestano ad un valore pari a 303 mila euro per effetto delle rettifiche della stima delle imposte anni precedenti.

Il **Risultato netto dell'esercizio 2020** si attesta quindi, fortemente impattato dagli effetti della pandemia, a un valore negativo di 21.279 mila euro, con un forte peggioramento rispetto all'esercizio precedente caratterizzato però ancora da una situazione ante pandemia.

### Stato Patrimoniale riclassificato

*valori in migliaia di euro*

|   | 31.12.2020      | 31.12.2019      | Variazione      |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Capitale circolante netto gestionale                      | 44.894          | 52.121          | (7.226)         |
| Altre attività nette                                      | 11.153          | 8.852           | 2.301           |
| <b>Capitale circolante</b>                                | <b>56.047</b>   | <b>60.972</b>   | <b>(4.925)</b>  |
| Immobilizzazioni tecniche                                 | 84.756          | 102.240         | (17.485)        |
| Partecipazioni  | 56.050          | 60.398          | (4.348)         |
| <b>Capitale immobilizzato netto</b>                       | <b>140.806</b>  | <b>162.638</b>  | <b>(21.832)</b> |
| TFR   | (17.462)        | (18.348)        | 886             |
| Altri fondi   | (6.760)         | (6.143)         | (617)           |
| <b>TFR e Altri fondi</b>                                  | <b>(24.222)</b> | <b>(24.491)</b> | <b>269</b>      |
| <b>Attività/(Passività) nette detenute per la vendita</b> | <b>-</b>        | <b>-</b>        | <b>-</b>        |
| <b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>                           | <b>172.631</b>  | <b>199.119</b>  | <b>(26.488)</b> |
| Posizione finanziaria netta a breve                       | 36.966          | 35.348          | 1.618           |
| Posizione finanziaria netta a medio/lungo                 | 68.123          | 74.441          | (6.318)         |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                        | <b>105.089</b>  | <b>109.789</b>  | <b>(4.700)</b>  |
| <b>Mezzi propri</b>                                       | <b>67.542</b>   | <b>89.330</b>   | <b>(21.788)</b> |
| <b>TOTALE COPERTURE</b>                                   | <b>172.631</b>  | <b>199.119</b>  | <b>(26.488)</b> |

Il **Capitale Investito Netto**, pari a 172.631 mila euro, presenta a fine 2020 una variazione in diminuzione di 26.488 mila euro rispetto all'esercizio precedente per l'effetto congiunto di:

- decremento del **Capitale Circolante** (4.925 mila euro), imputabile principalmente a:
  - i) un decremento dei "Crediti da contratti di servizio" per 2.670 mila euro, principalmente per effetto degli incassi dei rapporti con la Regione Umbria con la quale la Società ha attivato le opportune azioni giudiziali per il graduale recupero degli incassi;
  - ii) un decremento dei "Crediti commerciali verso Società del Gruppo" per attività di *service* e distacchi di personale pari a 3.181 mila euro per effetto di maggiori incassi registrati nell'esercizio rispetto al 2019.
  - iii) una diminuzione netta di 606 mila euro degli altri "Crediti verso terzi" rappresentato principalmente dai crediti commerciali verso il mercato in particolare la riduzione fa riferimento all'esposizione verso la Società Minimetro';
  - iv) una diminuzione dei "Debiti verso fornitori terzi generici" pari 3.137 mila euro è riconducibile sostanzialmente alla riduzione delle forniture di materiale rotabile, di servizi manutentivi e di carbo-lubrificanti per effetto di minori consumi;
  - v) un aumento di 573 mila euro dei "Debiti commerciali verso società del Gruppo" per effetto principalmente dell'incremento di debito verso la controllata Savit con la quale la Società intrattiene principalmente fornitura di servizi manutentivi;
  - vi) un incremento del fondo svalutazione pari a 3.217 mila euro per effetto delle valutazioni effettuate sul portafoglio crediti, in particolare per le esposizioni in capo alla CGU Umbria, in applicazione dell'IFRS 9;
  - vii) altre variazioni nette in diminuzione pari a 116 mila euro relativo allo stock delle rimanenze;
  - viii) un decremento dei crediti verso "Altre Amministrazioni dello Stato" pari a 1.302 mila euro per effetto di maggiori incassi realizzati sui contributi in conto esercizio pari a 12.962 mila euro rispetto agli incrementi registrati per accertamenti di competenza del periodo pari a 12.451 mila euro; risultano incassati anche i contributi in c/capitale in essere al 31.12.2019 pari a 749 mila euro e altre variazioni per 42 mila euro;
  - ix) Incremento di 160 mila euro delle Imposte anticipate che riflette l'impatto fiscale delle perdite attuariali registrate nel periodo a seguito dell'attualizzazione del TFR;
  - x) una variazione negativa del saldo dei "Crediti e debiti tributari" per 661 mila euro principalmente per minori acconti IRAP versati nell'esercizio e maggiori ritenute IRES;
  - xi) una diminuzione di 235 mila euro tra i "Ratei e risconti passivi" per effetto principalmente dalla rilevazione dei risconti attivi;

- xii) una variazione netta in diminuzione di 113 mila euro del fondo svalutazione crediti per effetto di utilizzi pari a 605 mila euro a seguito della compensazione crediti e debiti verso la controparte Sita S.p.A. in liquidazione e per 718 mila euro per effetto dell'applicazione dell'IFRS 9;
- xiii) altre variazioni nette in diminuzione delle altre attività correnti pari a 319 mila euro;
- xiv) una diminuzione del valore dei risconti passivi su abbonamenti pari a 1.824 mila euro per effetto della contrazione delle vendite registrata nel periodo;
- xv) una contrazione dei debiti verso il personale pari a 2.817 mila euro di cui 1.576 mila euro strettamente connessi all'ammontare delle ferie;
- xvi) altre variazioni nette in aumento delle altre passività correnti pari a 98 mila euro non rappresentative di fenomeni significativi.

Decremento del **Capitale Immobilizzato Netto** pari a 21.832 mila euro dovuto principalmente ai seguenti fenomeni:

- a. Incremento del valore della partecipazione nella società Busitalia Veneto di 13.150 mila euro in data 25 giugno 2020 per effetto del quale le quote societarie sono passate dal 55% al 78,9%;
- b. Incremento del valore delle partecipazioni minoritarie in A.C.V. S.C.a R.L. e A.M.V. S.C.a R.L. per complessivi 4 mila euro;
- c. Svalutazione di 16.662 mila euro del valore della partecipazione nella società controllata QBuzz che riflette le risultanze dell'esecuzione del test di impairment di cui si riportano i relativi dettagli nello specifico paragrafo inserito nelle Note al Bilancio;
- d. Svalutazione di 840 mila euro pari al complessivo valore della partecipazione nella società collegata City Boat;
- e. Incrementi per investimenti complessivi realizzati nel periodo per attività immateriali di 632 mila euro, principalmente legati agli sviluppi del *software* aziendale integrato Board, oltre a sviluppi del Programma Arca per le società del "Gruppo" Busitalia;
- f. Decrementi relativi alla contabilizzazione della svalutazione dell'Avviamento della CGU Umbria per 7.507 mila euro a seguito delle risultanze del *Test di impairment* di cui si riportano i relativi dettagli nello specifico paragrafo inserito nelle Note al Bilancio;
- g. Ammortamenti complessivi per 11.393 mila euro di cui 2.445 mila euro relativi ai Diritti d'uso in applicazione dell'IFRS 16;
- h. Variazione relativa all'incasso dei contributi dalla Regione Toscana per euro 1.605 mila, e da Regione Umbria per euro 4.987 riconducibili al finanziamento di autobus nuovi;
- i. Incrementi per investimenti complessivi dell'esercizio in attività materiali pari a 7.389 mila euro hanno interessato principalmente per 6.797 mila euro l'acquisto di n. 6 autobus per la direzione regionale Umbria



- e n. 22 autobus per la Direzione Regionale Toscana (comprensivi di allestimenti e sistemi informativi di bordo), per 164 mila euro investimenti in macchine elettroniche e mobilio;
- j. disinvestimenti per 15 mila euro di valore netto contabile relativo alla dismissione di mobilio.

Diminuzione del **TFR ed altri Fondi** per un importo pari a 269 mila euro dovuto a una riduzione di 1.613 mila euro del "TFR" per effetto principalmente delle liquidazioni e anticipazioni di risorse avvenuti nel corso dell'esercizio nonché di perdite attuariali registrate pari a 670 mila euro e interest cost pari a 56 mila euro. In merito alla voce "Altri fondi" si rilevano incrementi complessivi netti per 617 mila euro per effetto congiunto di incrementi per i rinnovi di vacatio contrattuale CCNL e CCA pari a 574 mila euro, incrementi per 84 mila euro per accantonamenti per cause giuslavoristiche e decrementi per utilizzi di importo pari a 17 mila euro (per fondi giuslavoristici).

La **Posizione finanziaria netta** rappresenta un indebitamento di 105.089 mila euro (in diminuzione di 4.700 mila euro rispetto al 2019) così composto:

- 37.273 mila euro di "Finanziamenti da soci a breve termine", fanno riferimento all'esposizione per linee di credito concesse dalla controllante FS in diminuzione di 2.727 mila euro rispetto al 2019;
- 36.514 mila euro di "Finanziamenti da soci a medio/lungo termine" fanno riferimento all'esposizione per linee di credito concesse dalla controllante FS in diminuzione per 396 mila euro;
- 38.356 mila euro di "Debiti finanziari verso società del Gruppo" relativi al debito capitale residuo verso la consociata Fercredit per finanziamenti finalizzati all'acquisto degli autobus in diminuzione per 2.623 mila euro rispetto al 2019;
- Si rilevano invece passività finanziarie per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 che risultano pari a 5.432 mila euro nel 2020, in diminuzione per 2.409 mila euro;
- (26) mila euro del saldo delle disponibilità liquide in diminuzione di 26 mila euro rispetto al 2019;
- (12.460) mila euro di "Attività finanziarie a breve" che comprendono il saldo del conto corrente intersocietario con la Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane ridotto di 3.429 mila euro rispetto all'esercizio precedente e strettamente connesso all'andamento della liquidità corrente derivanti dai flussi del capitale circolante.

**I mezzi propri** sono pari a 67.542 mila euro rispetto ad un valore di 89.330 mila euro dell'esercizio precedente. La variazione negativa di 21.788 mila euro è determinata dal risultato d'esercizio di periodo pari a -21.279 mila euro e da 509 mila euro dall'impatto delle perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello IAS 19.

## FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio cui può essere esposta l'impresa sono riconducibili principalmente:

- da un lato, ai fattori connessi alla specificità del *business*, caratterizzato da processi che necessitano di costante attenzione agli aspetti di sicurezza, ambiente e qualità del servizio al cliente;
- dall'altro, a fattori strategici ed operativi, connessi alla incidenza sul risultato economico e patrimoniale della Società di fenomeni esogeni. In tale ambito rientrano in particolare le possibili evoluzioni della Gara Toscana ampiamente illustrate nella presente Relazione sulla Gestione.

Dal primo punto di vista, la Società è fortemente impegnata – come evidenziato anche nel paragrafo "Ambiente" – a ricondurre ad unità le modalità operative da applicare a tutti i contesti di *business* nei quali opera, secondo i principi e le logiche dell'articolato "Sistema di gestione" adottato dal Gruppo FS, con un'attenta pianificazione delle attività ed un articolato monitoraggio sulla realizzazione della stessa.

Con riferimento ai fattori esogeni, la Società è fortemente impegnata ad incrementare il proprio grado di controllo e monitoraggio sui processi *core*, con particolare riguardo a quelli maggiormente rilevanti, in un'ottica di continuo *benchmarking* sia di tipo esterno (nei confronti dei *competitors* e dei *partners*) sia interno (tra le diverse strutture territoriali in cui si articola l'azienda). La Società si è attivata per accelerare il processo di miglioramento delle procedure di controllo interno, adottando le necessarie azioni di *upgrading* sui sistemi informativi.

In ordine invece a possibili fattori di rischio connessi agli aspetti più propriamente finanziari, la Società non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari passibili di esporla a rischi di esposizione verso i creditori o il sistema bancario.

Con riferimento invece ai rischi di credito, di liquidità di mercato in termini di tasso di interesse, si rinvia alle Note al bilancio per una più dettagliata trattazione in linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

### Rischi legati alla diffusione di malattie infettive

La diffusione su scala globale di emergenze epidemiologiche o pandemiche che colpiscono la popolazione (i.e. COVID-19) può determinare, oltre a un deterioramento del quadro macroeconomico, rallentamenti nell'attività dell'impresa, derivanti da provvedimenti emanati da autorità nazionali ed estere, da indisponibilità di personale, da difficoltà incontrate dalla clientela nella fruizione dei servizi di mobilità collettiva, da discontinuità nella catena di fornitura, con impatti negativi sui risultati della Società. La società e più in generale il Gruppo FS, si è dotato di processi e procedure che supportano l'identificazione, la gestione e il monitoraggio degli eventi con potenziali impatti significativi sulle risorse e sul business dell'impresa. Tali processi sono volti a massimizzare la tempestività e l'efficacia delle azioni intraprese.

## INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato investimenti complessivi dell'esercizio per 8.021 mila euro che hanno interessato principalmente:

- a) investimenti in "Immobili, impianti e macchinari" per 7.389 mila che hanno interessato per 6.797 mila euro l'acquisto di n. 6 autobus per la direzione regionale Umbria e n. 22 autobus per la Direzione Regionale Toscana (comprensivi di allestimenti e sistemi informativi di bordo), per 164 mila euro investimenti in macchine elettroniche e mobilio. Si rileva inoltre investimenti non ancora entrati in esercizio pari a 428 mila euro relativi principalmente al progetto Treni della Direzione Regionale Umbria;
- b) investimenti in "attività immateriali" per 632 mila euro legati agli sviluppi del *software* aziendale integrato Board, oltre a sviluppi del Programma Arca per le società del "Gruppo" Busitalia,

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2020 non sono stati attivati dalla Società attività/progetti di ricerca e sviluppo.

## ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha assicurato le proprie aree di *business* anche attraverso le sue società controllate e partecipate. In particolare:

- la gestione dei servizi sostitutivi ferroviari sull'intero territorio nazionale per conto della consociata Trenitalia attraverso la controllata **Busitalia Rail Service S.r.l.**, e che attraverso la partecipazione di quest'ultima al Consorzio Elio S.c.ar.l. cura anche quota parte dei servizi sostitutivi realizzati in Lombardia per conto di Trenord;
- la gestione del servizio urbano di Firenze, attraverso la controllata **Ataf Gestioni S.r.l.**;
- la gestione dei contratti di servizio extraurbano **in Toscana** attraverso la partecipazione alle **Società Consortili** operanti nell'ambito della Regione Toscana;
- la gestione dei contratti di servizio extraurbano ed urbano **in Umbria**, attraverso partecipazione alle **Società Consortili** operanti nell'ambito della Regione Umbria;
- la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale nei Bacini di Padova e Rovigo attraverso la controllata **Busitalia Veneto SpA** e del Bacino di Salerno attraverso la controllata **Busitalia Campania S.p.A.**;
- la gestione del comparto dedicato al trasporto turistico nella città di Firenze attraverso il controllo della società **Firenze City Sightseeing S.r.l.** tramite partecipazione di maggioranza di Ataf Gestioni S.r.l.;
- la gestione del mercato pubblicitario veicolato attraverso la flotta e l'infrastruttura (paline, pensiline, ecc.) relativa al servizio urbano di Firenze, attraverso il controllo – tramite partecipazione di maggioranza di Ataf Gestioni – della società **I-MAGO S.p.A.**;
- la gestione dei servizi di manutenzione alla flotta attraverso il controllo della società **SAVIT S.r.l.**;

- la gestione dei servizi di trasporto persone di natura pubblica o privata (noleggio) sia su terra che su mare, laguna, fiume o lago, con navi, battelli, motoscafi e qualsiasi altro natante, nonché con autobus, minibus, taxi, vetture da noleggio con e senza conducente nel Comune di Venezia tramite la partecipazione in **City Boat S.r.l.**;
- la presenza all'estero, in Olanda, nel settore del TPL gomma e tramviario attraverso le controllate **Qbuzz BV** e **Qbuzz MS BV**;
- la partecipazione alla gestione – attraverso quote minoritarie nell'ambito delle rispettive società – di altri ambiti di *business*, quali:
  - o il trasporto pubblico locale nell'area suburbana di Firenze, attraverso la società **Li-nea S.p.A.** (con una partecipazione del 34% detenuta da Ataf Gestioni S.r.l.);
  - o il trasporto pubblico locale ferroviario nel bacino di Arezzo, attraverso la società **LFI S.p.A.** con una partecipazione minoritaria al 4,17% di Ataf Gestioni S.r.l..

Nel complesso, l'andamento dell'insieme delle società controllate e partecipate nel corso del 2020 è stato fortemente impattato dalla pandemia COVID 19.

In particolare, si riassumono i risultati di Conto Economico delle società controllate dirette registrati nel 2020:

- Ataf Gestioni S.r.l.:
  - o RICAVI pari a 77,8 milioni di euro con un decremento di 12,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
  - o EBITDA pari a 15,2 milioni di euro con un'incidenza del 19,5% rispetto al totale ricavi;
  - o Risultato Netto positivo pari a 0,3 milioni di euro, con un decremento di circa 5,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente.
- Busitalia Rail Service S.r.l.:
  - o RICAVI pari a 53,1 milioni di euro con un decremento di 5,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
  - o EBITDA di circa 7,3 milioni di euro con un'incidenza del 13,7% rispetto al totale ricavi;
  - o Risultato Netto, si registra un utile di circa 3,7 milioni di euro in decremento rispetto al 2019 di 0,8 milioni di euro.
- Busitalia Veneto S.p.A.:
  - o RICAVI pari a 78,9 milioni di euro con un decremento di 11,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
  - o EBITDA di circa 9,9 milioni di euro con un'incidenza del 13,7% rispetto al totale ricavi;
  - o Risultato Netto registra un utile di circa 0,1 milione di euro, in peggioramento di circa 0,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.
- Busitalia Campania S.p.A.:
  - o RICAVI pari a 32,3 milioni di euro con un decremento di 3,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
  - o EBITDA pari a circa 2,0 milioni di euro, con un'incidenza del 6,2% rispetto al totale ricavi;
  - o Risultato Netto con un utile di circa 0,1 milioni di euro.

- Savit S.r.l.:
  - o RICAVI pari a 10,3 milioni di euro con un decremento di 2,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
  - o EBITDA con un importo positivo pari a 11.687 mila euro con un'incidenza del 2,9% rispetto al totale ricavi;
  - o Risultato Netto negativo di 0,1 milioni di euro.

Con riferimento alle società estere:

- Qbuzz B.V.:
  - o RICAVI pari a 283,5 milioni di euro con un incremento di 8,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
  - o EBITDA con un valore positivo pari a circa 27,9 milioni di euro, con un'incidenza del 9,8% rispetto al totale ricavi;
  - o Risultato Netto con una perdita di 8,2 milioni di euro con un peggioramento di circa 9,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.
- QBUZZ Mobility Service B.V.:
  - o Con un volume d'affari complessivo di circa 2,1 milioni di euro, si è attestata su risultati di sostanziale pareggio, stante la sua missione ancillare nei confronti della società Qbuzz B.V.

Le Società Consortili partecipate dalla Società hanno chiuso il bilancio al 31 dicembre 2020 in pareggio. Tale risultato è connaturato alla natura di tali società, che presidiano la gestione dei contratti di servizio, ma con l'effettuazione dei servizi, attraverso risorse umane e tecniche, assicurati dai consorziati.

## **AZIONI PROPRIE**

La Società non possiede azioni o quote della società controllante, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate od alienate azioni o quote della controllante.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Le interrelazioni tra Busitalia, le società del Gruppo FS, e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne; le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Sedi secondarie**

La sede secondaria della Società, dove ha luogo la rappresentanza stabile della Direzione Regionale Umbria, è situata in Perugia Strada Santa Lucia, 4 cap. 06125.

## **PROCEDIMENTI E CONTENZIOSI**

### **Premessa**

La presente sezione riporta il dettaglio dei procedimenti giudiziari penali di maggior rilievo in essere al 31 dicembre. A tutt'oggi, e salvo ove diversamente specificato, non sono emersi elementi che possano far ritenere che la Società sia esposta a passività potenziali o a perdite di una qualche consistenza, né allo stato si ritiene di avere cognizione di elementi tali che possano apprezzabilmente interessare la sua posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

## **PROCEDIMENTI PENALI**

### **Procedimento Tribunale Ordinario di Perugia**

Procedimento avviato nel 2016 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia per il reato di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 110 e 640 bis c.p.), in merito a presunte irregolarità commesse nella trasmissione dei dati all'Osservatorio Nazionale sulle politiche del TPL del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ai fini dell'erogazione di quota parte del Fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale di cui all'art. 16 bis del D.L. 95/2012 ed al DPCM 11.3.2013.

La contestazione alla Società riguarda il presunto illecito amministrativo previsto dall'art. 24 del D. Lgs 231/2001 in rapporto con l'art. 640 bis c.p. (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche).

Con decreto in data 11.6.2018 il G.U.P. ha disposto il rinvio a giudizio degli indagati e della Società, provvedendo a riqualificare il reato in imputazione da quello previsto dall'art. 640 bis c.p. in quello meno grave di cui all'art. 640, comma 2 n. 1 (Truffa aggravata ai danni dello Stato). Pende il dibattimento. La prossima udienza è fissata il 31.3.2021.

### **Procedimento Tribunale Ordinario di Parma**

Procedimento avviato nel 2017 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Parma per i reati di cui all'art. 353 c.p., all'art. 621 c.p. ed all'art. 2635 commi 2 e 3 c.c. asseritamente commessi nell'ambito della partecipazione alla gara svoltasi nel 2015 e 2016 per l'affidamento dei servizi di TPL su gomma nel bacino della Provincia di Parma. Il rinvio a giudizio riguarda complessivamente 11 persone (di cui 9 esterne alla Società).

La contestazione alla Società riguarda il presunto illecito amministrativo previsto dall'art. 25 ter, comma 1, lett. s bis) del D. Lgs. n. 231/2001) collegato al reato di corruzione tra privati.

In data 22.12.2020, il G.U.P. del Tribunale di Parma ha emesso il decreto che dispone il giudizio a carico della Società in relazione all'illecito amministrativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e in qualità di responsabile civile in relazione alle condotte

ascritte all'Amministratore Delegato e al Responsabile della Struttura Pianificazione Strategica e Sviluppo Mercati della Società anch'essi rinviati a giudizio, con decreto notificato in data 05/02/2021. La prima udienza del dibattimento è stata fissata il 15.9.2021.

Alla pendenza dei procedimenti penali sopra riportati consegue il potenziale rischio di applicazione di sanzioni pecuniarie inferiori ad un milione di euro, e interdittive stabilite dalla normativa prevista dal D. Lgs. 231/2001 oltre alla possibilità che la Società possa incorrere nell'esclusione da gare pubbliche ai sensi dell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

In relazione a quanto sopra esposto, si sottolinea che, nell'ambito dei due procedimenti in questione, la cui fase dibattimentale è ancora in corso in primo grado o non ancora iniziata, non sono state emesse ad oggi sentenze di condanna nei confronti della Società, a carico di amministratori o dirigenti. I rischi sopra evidenziati saranno peraltro concretamente attenuati, sia attraverso l'adozione di misure di miglioramento delle procedure e dell'organizzazione che la Società ha già iniziato a implementare, sia mediante la dimostrazione che le circostanze di fatto inerenti ai procedimenti penali in questione non possono in concreto ostare la futura partecipazione della Società alle gare pubbliche, né rappresentano un rischio per gli affidamenti in corso.

Sulla base di tali considerazioni nonché delle conoscenze acquisite, dei riscontri delle analisi a oggi effettuate anche con il supporto di consulenti esterni, non sono stati effettuati specifici accantonamenti sui rischi sopra descritti, in quanto ritenuti solo possibili e tali da non avere influenze significative sulla capacità dell'azienda di operare in continuità aziendale. Non è tuttavia possibile escludere eventuali sviluppi negativi – a oggi non prevedibili né determinabili – derivanti dai procedimenti giudiziari in corso, che saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti nei futuri esercizi.

### **Altri procedimenti penali**

Non risultano definiti con sentenza passata in giudicato procedimenti penali a carico di attuali e/o pregressi vertici societari (Organi sociali; Direttori Generali) per delitti di natura dolosa rientranti tra quelli contemplati nel D. Lgs. 231/2001.

Non risultano pendenti procedimenti a carico di attuali e/o pregressi vertici societari (Organi sociali; Direttori Generali) per:

- delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- ulteriori delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nella Legge 190/2012;
- delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze ha avviato indagini per le ipotesi di reato di cui agli artt. 340 c.p. e 56 c.p. (Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità nella forma del delitto tentato) di cui si è avuta notizia a seguito dell'avvenuta notifica nel mese di agosto del 2020 di due informazioni di garanzia ai legali rappresentanti della Società. La contestazione sembrerebbe riguardare il mancato trasferimento dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di TPL nella Regione Toscana da parte degli attuali gestori in favore del nuovo aggiudicatario del servizio. Analoga contestazione è stata formulata anche nei confronti dei legali rappresentanti di tutti i gestori uscenti.

Non risultano allo stato pendenti altri procedimenti di natura penale.

## **ARBITRATI**

### **Arbitrati con General Contractor**

Non sono pendenti arbitrati con General Contractor.

### **Altri arbitrati**

Non sono pendenti arbitrati di qualsiasi natura.

## **PROCEDIMENTI DINANZI ALLE AUTORITÀ NAZIONALI E COMUNITARIE**

Procedimento istruttorio avviato con provvedimento del 3.6.2020 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") volto ad accertare l'eventuale violazione dell'art. 102 TFUE in materia di abuso di posizione dominante nei confronti del consorzio ONE s.c.a r.l. e di 26 operatori consorziati, (tra i quali Busitalia) in relazione a una presunta strategia ostruzionistica e dilatoria consistente nel mancato trasferimento di informazioni e dati necessari, nonché nella mancata attuazione degli atti propedeutici al trasferimento dei beni essenziali ai fini del subentro del nuovo aggiudicatario nella gestione dei servizi di TPL oggetto della procedura di gara indetta dalla Regione Toscana.

In considerazione della particolare urgenza, l'AGCM ha ritenuto di dover adottare misure cautelari inaudita altera parte, richiedendo la trasmissione, da parte degli operatori uscenti, ciascuno per la parte di competenza, di dati e informazioni necessari per il trasferimento dei beni essenziali, di cui l'Autorità avrebbe rilevato la mancanza, in modo da consentire il subentro del nuovo aggiudicatario nella gestione dei servizi nella data programmata dalla Regione. Tutti i soggetti interessati hanno dato puntuale attuazione alle misure ordinate dall'Autorità.

Non sono pendenti altri procedimenti dinanzi alle autorità nazionali e comunitarie.

### **Adesione al consolidato fiscale**

La Società ha aderito all'opzione del consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117 D.P.R. 917/86 ("TUIR") dall'esercizio 2013 e rinnovato l'opzione fino all'esercizio 2019-2021.

### **Informativa relativa all'articolo 2497 ter**

La Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.. La Società opera in accordo alle Linee Guida ed alle Disposizioni Organizzative del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Si evidenzia che - oltre alle richiamate Disposizioni Organizzative - la Società tiene in considerazione le indicazioni emesse dalla controllante, in particolare, tra l'altro sulle scelte operate per le operazioni poste in essere ai fini della Responsabilità Amministrativa della Società (D.lgs. n. 231 del 2001).



### **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001**

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 approvato, nella versione aggiornata, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2021.

All'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, sono attribuiti i poteri e le responsabilità necessari a svolgere le funzioni di vigilanza ad esso demandate dall'art. 6 del Decreto, in ordine all'adeguatezza e all'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società. L'Organismo di Vigilanza ha composizione plurisoggettiva (composto da due professionisti esterni al Gruppo di cui uno con funzioni di Presidente e dal Responsabile Audit) con mandato di durata triennale.

### **Modello Anti Bribery & Corruption Management System**

Nel corso dell'esercizio 2020 il Framework Anticorruzione della Società, costituito dalla Linee di Indirizzo in tema di Anticorruzione, dal Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01, e dal Modello Anti Bribery & Corruption Management System (ABC), ha ottenuto progressivo consolidamento. In tal senso sono stati perfezionati passaggi significativi: l'accertamento che gli standard di condotta declinati nel testo del Modello trovino tutti ricezione nel contenuto dei testi delle procedure e dei protocolli posti a disciplina dei processi aziendali sui quali il Modello è attualmente, una produzione semestrale di flussi informativi da parte dei Responsabili dei processi circa fenomeni di potenziale rilevanza, scambio di informazioni tra il Presidio ABC della Società con gli altri Organi di Controllo e Vigilanza in funzione di un più ampio presidio del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIQR) della Società.

Il Modello ABC di Busitalia, redatto in aderenza ai criteri logici di composizione dell'omologo documento della Capogruppo FS, concorre quindi efficacemente al potenziamento progressivo del SCIQR ed a tutela, anche proattiva, dei valori non solo di legalità, ma anche di integrità, correttezza, eticità fatti propri dal Codice Etico di Gruppo ed a cui tutte le Società del Gruppo, Organi Sociali, Management e l'intero personale dipendente è chiamato ad ispirare ed orientare la rispettiva condotta.

### **Informativa sulla retribuzione dei vertici aziendali**

Si riepilogano di seguito gli emolumenti assegnati ai vertici aziendali:

Presidente: gli emolumenti per la carica sono pari a 30 mila euro mentre gli emolumenti per le deleghe attribuite in seno al Consiglio di Amministrazione sono pari a 40 mila euro.

Amministratore Delegato: dal 1 gennaio 2018 il corrispettivo (oltre al rimborso spese sostenute in ragione dell'incarico, ai sensi dell'art. 22.1 dello Statuto), che assorbe l'emolumento in qualità di Consigliere di Amministrazione fissato dall'Assemblea, è costituito da:

- una parte fissa nella misura di 150 mila euro lordi, da corrispondere in rate mensili con cadenza mensile posticipata;
- una parte variabile, pari a 50 mila euro lordi, da corrispondere al raggiungimento del 100% degli obiettivi annuali aziendali predefiniti, oggettivi, e specifici, definiti dal Consiglio di Amministrazione in accordo con la Capogruppo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

| <i>valori in euro</i>              | Emolumenti annuali mandato 2017-2020 |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| Compenso fisso: emolumento carica  | 30.000                               |
| Compenso fisso: emolumento deleghe | 40.000                               |
| Compenso variabile annuale         |                                      |

**AMMINISTRATORE DELEGATO**

| <i>valori in euro</i>              | Emolumenti annuali mandato 2017-2020 |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| Compenso fisso: emolumento carica  | 150.000                              |
| Compenso fisso: emolumento deleghe | -                                    |
| Compenso variabile annuale         | 50.000                               |

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La Società nel corso del 2020 si è concentrata nel fronteggiare l'eccezionale situazione sanitaria, socio-ambientale ed economica che il nostro Paese ha dovuto affrontare e sta tuttora affrontando, a seguito della diffusione, su scala mondiale, del virus COVID-19. Il 2020, come ampiamente illustrato in altre sezioni della presente Relazione Finanziaria alle quali si rinvia, a partire dalla seconda metà di marzo, ha visto susseguirsi vari DPCM ed ordinanze regionali, che hanno previsto una serie di misure volte a contenere il contagio, tra le quali, in particolare, la riduzione della mobilità ed il distanziamento sociale, nonché interventi economico-finanziari volti al riconoscimento dei mancati ricavi realizzati.

L'Azienda ha dovuto quindi necessariamente rivedere, in modalità d'urgenza, l'intera gestione operativa, organizzativa, economica e finanziaria, a seguito della rimodulazione dei servizi in allineamento alle disposizioni nazionali e regionali.

Tali azioni, hanno comportato l'elaborazione ed implementazione di un complesso piano di intervento volto, in primo luogo, ad implementare tutte le misure necessarie in linea con le raccomandazioni dell'OMS e delle autorità nazionali, per preservare la salute dei propri clienti e dipendenti e supportare la prevenzione del contagio nelle proprie sedi amministrative ed operative. Tale piano ha poi comportato fin dall'inizio della fase pandemica la rimodulazione dei servizi in conseguenza delle restrizioni nazionali e regionali imposte con conseguente gestione in emergenza dell'esubero di personale; ed in conseguenza di tali limitazioni l'Azienda ha lavorato per cercare di comprimere - ove possibile - i costi variabili e monitorare costantemente i fabbisogni finanziari drasticamente impattati in conseguenza del crollo dei ricavi da traffico.

Il 2021 caratterizzato dal protrarsi della crisi pandemica, dovrebbe comportare ancora significative flessioni nei volumi dei passeggeri trasportati e quindi dei ricavi da traffico dei titoli di viaggio. Il perdurare della attuale situazione e le conseguenti misure, anche normative, che si sono rese e, non si può escludere, potranno ulteriormente rendersi necessarie per contrastare l'emergenza indurrà la società ad adottare, nuovamente ed ove possibile, le misure di contenimento costi, in considerazione della possibile rimodulazione dei servizi di TPL richiesti dagli Enti. Ed a parità di servizi richiesti dagli Enti, è atteso un intervento normativo a livello nazionale e locale che tenga conto dei necessari

riconoscimenti economico-finanziari alle aziende colpite dalla crisi. La società metterà quindi in capo tutte le azioni per un fruttuoso confronto con gli Enti affidanti al fine di garantire certezza e tempestività nell'erogazione dei mezzi finanziari attesi.

Per quanto concerne l'andamento delle sue principali società partecipate, di rilievo è il consolidamento della presenza in Veneto di Busitalia Veneto grazie all'avvenuta sottoscrizione, alla fine del 2020, del nuovo contratto di concessione dei servizi TPL a Padova e Provincia per i prossimi 9 anni. La situazione della gara in Campania è invece ancora incerta per effetto della pandemia COVID, è quindi atteso un 2021 in regime di proroga dell'attuale servizio TPL nel bacino di Salerno. Di rilievo le attività olandesi che proseguiranno nell'esercizio del TPL nei bacini di riferimento ed in stretto raccordo con le autorità governative locali allo scopo di realizzare un Recovery Plan per l'anno 2021 e seguenti che recuperi gli impatti negativi della crisi COVID realizzati nel 2020. Le società minori nel corso del 2021 si ritiene possano riprendere le attività di business ordinarie a regime a valle della fine della fase pandemica, a partire dal secondo semestre 2021.

Per ciò che attiene il contenzioso ai fini dell'aggiudicazione della gara toscana sarà necessario attendere gli esiti dell'udienza di discussione prevista per il 13 maggio 2021 per comprendere i possibili impatti. Si ipotizza che la Regione Toscana provveda con l'espletamento dei servizi attraverso l'emissione di atti d'obbligo fino a definizione del nuovo scenario.

Firenze, 12 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



02

# **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**

## **Prospetti contabili**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA***valori in unità di euro*

|  | Note | 31.12.2020         | 31.12.2019         |
|--|------|--------------------|--------------------|
| <b>Attività</b>  |      |                    |                    |
| Immobili, impianti e macchinari  | 5    | 68.832.172         | 78.500.508         |
| Investimenti immobiliari   | 6    | 3.933.392          | 4.114.300          |
| Attività immateriali   | 7    | 11.990.105         | 19.625.373         |
| Attività per imposte anticipate  | 8    | 1.270.809          | 1.109.920          |
| Partecipazioni   | 9    | 56.050.287         | 60.397.824         |
| Altre attività non correnti  | 10   | 36.279             | 36.279             |
| <b>Totale attività non correnti</b>                                    |      | <b>142.113.045</b> | <b>163.784.204</b> |
| Rimanenze  | 11   | 3.622.553          | 3.739.072          |
| Crediti commerciali correnti   | 12   | 63.121.624         | 72.794.722         |
| Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)                     | 13   | 12.460.485         | 15.889.468         |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                              | 14   | 25.665             | 52.021             |
| Crediti tributari  | 15   | -                  | 497.560            |
| Altre attività correnti  | 10   | 26.794.070         | 32.098.715         |
| <b>Totale attività correnti</b>  |      | <b>106.024.398</b> | <b>125.071.558</b> |
| <b>Totale attività</b>   |      | <b>248.137.443</b> | <b>288.855.763</b> |
| <b>Patrimonio Netto</b>  |      |                    |                    |
| Capitale sociale   | 16   | 73.000.000         | 73.000.000         |
| Riserve  | 16   | 9.771.136          | 9.725.609          |
| Riserve di valutazione   | 16   | (3.700.204)        | (3.190.720)        |
| Utili (Perdite) portati a nuovo  | 16   | 9.749.841          | 8.884.840          |
| Utile (Perdite) d'esercizio  | 16   | (21.278.988)       | 910.528            |
| <b>Totale Patrimonio Netto</b>   |      | <b>67.541.785</b>  | <b>89.330.257</b>  |
| <b>Passività</b>   |      |                    |                    |
| Debiti verso soci per finanziamenti non correnti                       | 17   | 36.514.429         | 36.910.200         |
| Finanziamenti a medio/lungo termine                                    | 17   | 28.638.821         | 32.304.013         |
| TFR e altri benefici ai dipendenti                                     | 18   | 17.461.772         | 18.348.146         |
| Fondi rischi e oneri   | 19   | 6.240.460          | 5.623.269          |
| Passività per imposte differite  | 8    | 519.763            | 519.763            |
| Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)                | 20   | 2.969.461          | 5.226.553          |
| Altre passività non correnti   | 21   | 137.094            | 134.289            |
| <b>Totale passività non correnti</b>                                   |      | <b>92.481.800</b>  | <b>99.066.233</b>  |
| Debiti verso soci per finanziamenti gruppo                             | 17   | 37.272.886         | 40.000.000         |
| Finanziamenti a breve termine e quota corrente fin.medio/lungo termine | 18   | 9.717.487          | 8.675.300          |
| Debiti commerciali correnti  | 22   | 21.849.910         | 24.413.192         |
| Debiti per imposte sul reddito   | 23   | 163.508            | -                  |
| Passività finanziarie correnti (inclusi i derivati)                    | 20   | 2.462.057          | 2.614.175          |
| Altre passività correnti   | 21   | 16.648.010         | 24.756.606         |
| <b>Totale passività correnti</b>                                       |      | <b>88.113.858</b>  | <b>100.459.273</b> |
| <b>Totale passività</b>  |      | <b>180.595.658</b> | <b>199.525.506</b> |
| <b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>                             |      | <b>248.137.443</b> | <b>288.855.763</b> |

**CONTO ECONOMICO**

valori in unità di euro

|  | Note | 2020                 | 2019*                |
|--|------|----------------------|----------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni   | 24   | 101.747.975          | 119.822.365          |
| Altri proventi   | 25   | 26.425.899           | 21.908.551           |
| <b>Totale ricavi e proventi</b>  |      | <b>128.173.874</b>   | <b>141.730.916</b>   |
| Costo del personale  | 26   | (67.547.439)         | (78.523.097)         |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci                                   | 27   | (11.809.048)         | (16.104.478)         |
| Costi per servizi  | 28   | (25.827.816)         | (30.160.862)         |
| Costi per godimento beni di terzi  | 29   | (1.746.088)          | (1.254.663)          |
| Altri costi operativi  | 30   | (3.621.416)          | (4.050.591)          |
| <b>Totale costi operativi</b>  |      | <b>(110.551.807)</b> | <b>(130.093.691)</b> |
| <b>Ammortamenti</b>  | 31   | (11.392.516)         | (13.114.441)         |
| <b>Svalutazioni e perdite (riprese) di valore</b>                                | 32   | (11.441.758)         | (182.879)            |
| <b>Accantonamenti</b>  |      | -                    | -                    |
| <b>Risultato operativo</b>   |      | <b>(5.212.207)</b>   | <b>(1.660.095)</b>   |
| Proventi finanziari  | 33   | 4.172.262            | 4.675.854            |
| Oneri finanziari   | 34   | (19.936.022)         | (2.233.189)          |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari</b>  |      | <b>(15.763.760)</b>  | <b>2.442.665</b>     |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>   |      | <b>(20.975.967)</b>  | <b>782.570</b>       |
| Imposte sul reddito  | 35   | (303.021)            | 127.958              |
| <b>Risultato del periodo delle attività continuative</b>                         |      | <b>(21.278.988)</b>  | <b>910.528</b>       |
| <b>Risultato delle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali</b> |      | -                    | -                    |
| <b>Risultato netto d'esercizio</b>   |      | <b>(21.278.988)</b>  | <b>910.528</b>       |

\*I saldi del 2019 sono stati riclassificati nel rispetto del principio di comparabilità



**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO***valori in unità di euro*

|  | Note | 2020                | 2019           |
|--|------|---------------------|----------------|
| <b>Risultato netto d'esercizio</b>   |      | <b>(21.278.988)</b> | <b>910.528</b> |
| <b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale:</b>                 |      |                     |                |
| Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali   | 16   | (670.373)           | 5.616          |
| Effetto fiscale Utili /(perdite) relativi a benefici attuariali  | 16   | 160.889             | (1.348)        |
| <b>Componenti che saranno o potrebbero essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale:</b> |      |                     |                |
| Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari   |      | -                   | -              |
| Differenze di cambio   |      | -                   | -              |
| <b>Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali</b>  |      | <b>(509.484)</b>    | <b>4.268</b>   |
| <b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>   |      | <b>(21.788.472)</b> | <b>914.796</b> |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

valori in unità di euro

|   | Riserve           |                  |                       |                  |   |   |                  |                                 |                             |                         |
|---|-------------------|------------------|-----------------------|------------------|---|---|------------------|---------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
|   | Capitale sociale  | Riserve          |                       |                  | Riserve di valutazione                            |   | Totale Riserve   | Utili (perdite) portati a nuovo | Utile (perdita) d'esercizio | Totale Patrimonio Netto |
|   |                   | Riserva legale   | Riserva straordinaria | Riserve diverse  | Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge | Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti |                  |                                 |                             |                         |
| <b>Saldo al 1° gennaio 2019</b>                                       | <b>73.000.000</b> | <b>1.446.762</b> | -                     | <b>8.249.598</b> | -   | <b>(3.194.988)</b>  | <b>6.501.372</b> | <b>8.329.123</b>                | <b>584.965</b>              | <b>88.415.461</b>       |
| Aumento di capitale (riduzione di capitale)                           | -                 | -                | -                     | -                | -   | -   | -                | -                               | -                           | -                       |
| Distribuzione dividendi   | -                 | -                | -                     | -                | -   | -   | -                | -                               | -                           | -                       |
| Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente            | -                 | 29.248           | -                     | -                | -   | -   | 29.248           | 555.717                         | (584.965)                   | -                       |
| Altri movimenti   | -                 | -                | -                     | -                | -   | -   | -                | -                               | -                           | -                       |
| <b>Utile/(Perdite) complessivo rilevato</b>                           | -                 | -                | -                     | -                | -   | <b>4.268</b>  | <b>4.268</b>     | -                               | <b>910.528</b>              | <b>4.268</b>            |
| <i>di cui:</i>  |                   |                  |                       |                  |   |   |                  |                                 |                             |                         |
| <i>Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali</i>                 | -                 | -                | -                     | -                | -   | 5.616   | 5.616            | -                               | -                           | 5.616                   |
| <i>Effetto fiscale utili/(perdite) relativi a benefici attuariali</i> | -                 | -                | -                     | -                | -   | (1.348)   | (1.348)          | -                               | -                           | (1.348)                 |
| <i>Utile/(Perdita) d'esercizio</i>                                    | -                 | -                | -                     | -                | -   | -   | -                | -                               | 910.528                     | 4.268                   |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>                                      | <b>73.000.000</b> | <b>1.476.010</b> | -                     | <b>8.249.598</b> | -   | <b>(3.190.720)</b>  | <b>6.534.888</b> | <b>8.884.840</b>                | <b>910.528</b>              | <b>89.330.257</b>       |
| Aumento di capitale (riduzione di capitale)                           | -                 | -                | -                     | -                | -   | -   | -                | -                               | -                           | -                       |
| Distribuzione dividendi   | -                 | -                | -                     | -                | -   | -   | -                | -                               | -                           | -                       |
| Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente            | -                 | 45.527           | -                     | -                | -   | -   | 45.527           | 865.001                         | (910.528)                   | -                       |
| Altri movimenti   | -                 | -                | -                     | -                | -   | -   | -                | -                               | -                           | -                       |
| <b>Utile/(Perdite) complessivo rilevato</b>                           | -                 | -                | -                     | -                | -   | <b>(509.484)</b>  | <b>(509.484)</b> | -                               | <b>(21.278.988)</b>         | <b>(509.484)</b>        |
| <i>di cui:</i>  |                   |                  |                       |                  |   |   |                  |                                 |                             |                         |
| <i>Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali</i>                 | -                 | -                | -                     | -                | -   | (670.373)   | (670.373)        | -                               | -                           | (670.373)               |
| <i>Effetto fiscale utili/(perdite) relativi a benefici attuariali</i> | -                 | -                | -                     | -                | -   | 160.889   | 160.889          | -                               | -                           | 160.889                 |
| <i>Utile/(Perdita) d'esercizio</i>                                    | -                 | -                | -                     | -                | -   | -   | -                | -                               | (21.278.988)                | (21.278.988)            |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>                                      | <b>73.000.000</b> | <b>1.521.537</b> | -                     | <b>8.249.598</b> | -   | <b>(3.700.204)</b>  | <b>6.070.932</b> | <b>9.749.841</b>                | <b>(21.278.988)</b>         | <b>67.541.785</b>       |

**RENDICONTO FINANZIARIO***valori in unità di euro*

|  | <b>2020</b>         | <b>2019</b>         |
|--|---------------------|---------------------|
| <b>Utile/(perdita) di esercizio</b>  | <b>(21.278.988)</b> | <b>910.528</b>      |
| Imposte sul reddito  | 303.021             | (127.958)           |
| Proventi/(oneri) finanziari  | (1.940.736)         | (2.806.974)         |
| Ammortamenti   | 11.392.517          | 13.114.441          |
| Accantonamenti e svalutazioni  | 29.633.423          | 901.327             |
| Variazione delle rimanenze   | 116.519             | (147.535)           |
| Variazione dei crediti commerciali   | 7.564.836           | (19.090.535)        |
| Variazione dei debiti commerciali  | (2.563.282)         | (8.794.486)         |
| Variazione delle altre passività   | (8.105.791)         | 1.819.293           |
| Variazione delle altre attività  | 5.191.087           | (4.957.139)         |
| Utilizzi fondi rischi e oneri  | (1.729.592)         | (782.150)           |
| Pagamento benefici ai dipendenti   | (1.613.033)         | (1.407.101)         |
| Variazione dei crediti/debiti per imposte che non generano flussi di cassa     | 358.047             | (253.307)           |
| <b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>       | <b>38.607.015</b>   | <b>(22.532.123)</b> |
| Investimenti in immobili, impianti e macchinari                                | (7.388.402)         | (24.828.564)        |
| Investimenti in attività immateriali   | (631.473)           | (1.095.115)         |
| Investimenti in partecipazioni   | (13.154.463)        | (7.500)             |
| <b>Investimenti al lordo dei contributi</b>                                    | <b>(21.174.338)</b> | <b>(25.931.179)</b> |
| Contributi-immobili, impianti e macchinari                                     | 6.590.336           | 1.107.153           |
| <b>Contributi</b>  | <b>6.590.336</b>    | <b>1.107.153</b>    |
| Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari                             | 15.000              | 193.651             |
| Disinvestimenti in attività immateriali  | -                   | -                   |
| Disinvestimenti in partecipazioni e utili                                      | -                   | 920.000             |
| <b>Disinvestimenti</b>   | <b>15.000</b>       | <b>1.113.651</b>    |
| <b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b> | <b>(14.569.002)</b> | <b>(23.710.374)</b> |
| Variazione delle passività del leasing   | (2.409.211)         | 7.840.728           |
| Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine                   | (6.310.533)         | 9.667.816           |
| Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine                         | (1.684.928)         | 17.013.178          |
| Variazione delle attività finanziarie  | 3.428.983           | 9.353.500           |
| Variazione delle passività finanziarie   | -                   | (3.106.907)         |
| Dividendi  | 4.190.307           | 4.592.686           |
| Variazioni patrimonio netto  | -                   | -                   |
| <b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>     | <b>(2.785.382)</b>  | <b>45.361.001</b>   |
| <b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio</b>         | <b>(26.356)</b>     | <b>29.031</b>       |
| <b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>                                  | <b>52.021</b>       | <b>22.990</b>       |
| <b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>                                    | <b>25.665</b>       | <b>52.021</b>       |

## Note al bilancio

### 1 Premessa

Busitalia Sita Nord Srl (nel seguito anche la "Società" ovvero "Busitalia") è una società costituita e domiciliata in Roma e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Roma.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A..

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata dagli Amministratori e lo stesso sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione ed il successivo deposito, entro i termini previsti dalla legge. L'Assemblea ha il potere di apportare modifiche al presente bilancio.

La Società, optando per l'esenzione dal consolidamento prevista dall'IFRS 10, ha redatto il bilancio d'esercizio. Il bilancio consolidato viene redatto da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., da cui Busitalia è direttamente controllata. La capogruppo ha sede in Roma, in Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere tale documento nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

La società KPMG S.p.A. è incaricata della revisione legale dei conti.

### 2 Criteri di redazione del bilancio

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)*, e alle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee (IFRIC)* e dallo *Standing Interpretations Committee (SIC)*, riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio (l'insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopraindicati sono di seguito definiti "EU-IFRS"). In particolare, gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi riportati nel presente documento.

Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione del bilancio, che rappresenta la moneta corrente dei paesi in cui la Società opera principalmente; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note; in dettaglio:

- la Situazione patrimoniale - finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione, se presenti, delle attività/passività classificate come possedute per la vendita o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita;
- il Conto economico è stato predisposto classificando i costi per natura con separata evidenza, se presenti, del risultato netto delle *continuing operation* da quello delle *discontinued operation*;
- il Conto economico complessivo comprende, oltre al risultato d'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto fornisce separata evidenza del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto economico;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto.

La Relazione finanziaria è inoltre accompagnata dalla Relazione sulla Gestione che correda il bilancio di esercizio.

La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva Nota 5 - Gestione dei rischi finanziari.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per i casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Si precisa, inoltre, che con il termine "corrente" s'intendono i 12 mesi successivi la data di riferimento del presente documento, mentre per "non corrente" i periodi oltre i 12 mesi successivi la medesima data.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, ad eccezione di quanto descritto nei successivi paragrafi.

## **CONTINUITA' AZIENDALE**

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. In particolare, Busitalia Sita Nord opera nei seguenti bacini:

- della Regione Toscana per conto delle società consortili titolari del servizio TPL extraurbano con ricavi complessivi pari a 24.126 mila euro (per il servizio urbano di Firenze opera la controllata Ataf Gestioni).
- della Regione Toscana per i Servizi a Mercato (The Mall Firenze, Volainbus etc) con ricavi complessivi pari a 786 mila euro;
- della Regione Umbria per l'espletamento dei Servizi TPL di gomma, ferro e navigazione e Servizi a mercato con ricavi complessivi pari a 78.836 mila euro.

Inoltre, la società nel corso degli anni si è diversificata in vari segmenti di mercato anche attraverso il controllo di società in Italia e all'estero.

### **Impatti derivanti dall'esito del procedimento della Gara Toscana**

A tal riguardo, Busitalia, che fa parte del Consorzio Mobit, attende gli esiti del contenzioso attivato dal Consorzio.

Il Consorzio ha quindi richiesto al professionista incaricato dell'attuale collegio difensivo di analizzare gli atti del giudizio pendente dinanzi al Consiglio di Stato, e fornire, attraverso un parere legale, gli elementi utili per valutare il rischio reale di soccombenza, che allo stato ritiene che sia "possibile". Sulla scorta di questa valutazione gli amministratori hanno quindi redatto il bilancio in continuità

In ogni caso, gli Amministratori hanno provveduto, in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio, a valutare i potenziali effetti derivanti dall'eventuale subentro del nuovo gestore per i servizi in Toscana.

Per il trasferimento di tali *assets* al subentrante, quest'ultimo è tenuto a corrispondere un prezzo ragguagliato al valore di mercato od al valore netto contabile dei beni così come meglio specificato nella documentazione di gara.

Questa stima evidenzia una ragionevole aspettativa – pur nel quadro complessivo di incertezza sopra descritta - circa il recupero integrale del valore del capitale investito, ivi incluso quello relativo alla controllata Ataf Gestioni.

Le incertezze sopra descritte relative alla Gara Toscana, qualora dovessero effettivamente realizzarsi, non sarebbero tali da mettere a repentaglio la continuità aziendale della Società alla luce della sua adeguata patrimonializzazione e delle attività che nel frattempo sono e saranno sviluppate in aggiunta al servizio di TPL Toscana, che – pur mantenendo una notevole rilevanza - risulta tuttavia in progressiva diminuzione in rapporto agli altri bacini/business, alla luce degli sviluppi intervenuti negli anni nel perimetro, anche tenendo conto di quello in dotazione alle Società controllate.

### **Impatti derivanti dalla Gara Direzione Regionale Umbria**

Con riferimento alla situazione della Direzione Regionale Umbria, la Regione Umbria ha emanato, come più oltre riferito, la Delibera della Giunta Regionale n. 709 del 25 giugno 2018 avente ad oggetto "*Emanazione del bando di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico su gomma e lacuale. Azioni propedeutiche*", rinviando a successivi atti ulteriori determinazioni. La delibera si accompagna alla comunicazione di pre-informativa prevista dalla norma comunitaria, limitandosi ad individuare criteri di massima nonché gli importi complessivi dei corrispettivi che saranno relativi ai servizi che verranno posti a gara. Si segnala in particolare che la Delibera non esplicita le logiche di determinazione né del perimetro dei beni da considerare come essenziali (e quindi da trasferire all'eventuale subentrante) né delle modalità di valorizzazione del prezzo di cessione, con ciò non consentendo al momento di procedere ad alcuna valutazione dell'eventuale *terminal value* in caso Busitalia dovesse risultare soccombente nella emananda procedura di gara.

La Società ha impugnato la delibera nel corso del 2018 dinanzi al TAR.

La società si ritiene proseguirà l'esercizio in forza di atti d'obbligo imposti dalla Regione Umbria per tutto il corso del 2021, e sulla base di quanto disposto dalla Legge Regionale n.5 dell'11 aprile 2016 che all'art 6 comma 1bis in materia di trasporto pubblico locale prevede che: "*L'imposizione dell'obbligo di continuità del servizio pubblico agli operatori economici titolari dei contratti prorogati di cui al comma 1, da parte degli enti affidatari dei servizi, permane fino alla conclusione dell'iter aggiudicativo dei servizi stessi assegnati con gara ad evidenza pubblica.*"

Gli Amministratori hanno conseguentemente, sulla base delle motivazioni sopra riportate, redatto il bilancio di esercizio nel presupposto della continuità ed hanno illustrato i rischi e le incertezze principalmente derivanti dall'evoluzione del procedimento di gara in Toscana sui valori di bilancio al 31 dicembre 2020.

### 3 Principali principi contabili applicati

Di seguito sono riportati i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

#### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a Conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività, applicando il criterio del *component approach*, secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

L'ammortamento viene calcolato in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio. I terreni sono ammortizzati solo per la parte relativa agli oneri di bonifica capitalizzati.

Le aliquote di ammortamento e le vite utili sono le seguenti:

| <b>Categoria</b>                                      | <b>Aliquota di ammortamento</b> |
|---|---------------------------------|
| Terreni   | -                               |
| Fabbricati industriali                                | 2%                              |
| Fabbricati civili strumentali                         | 2%                              |
| Attrezzature industriali:                             |                                 |
| <i>Macchinari e attrezzature</i>                      | 10%                             |
| <i>Autobus per lo svolgimento del servizio di TPL</i> | 6,25%                           |
| <i>Autobus da noleggio</i>                            | 12,5%                           |
| <i>Veicoli ferro</i>                                  | 3,70%                           |
| <i>Navi e natanti</i>                                 | 15%                             |
| Altri beni:   |                                 |
| <i>Mobili e arredi</i>                                | 12%                             |
| <i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>                | 20%                             |
| <i>Telefoni cellulari</i>                             | 20%                             |

## Beni in *leasing*

### i. Individuazione

Alla data di inizio di un contratto di locazione o di affitto in generale (*inception date*, anteriore tra quella di stipula del contratto e quella in cui le parti si impegnano a rispettare i termini contrattuali) e, successivamente, ad ogni modifica dei termini e delle condizioni contrattuali, la Società verifica se lo stesso contiene o rappresenta un *leasing*. In particolare, un contratto contiene o rappresenta un *leasing* se trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un bene identificato, per un periodo di tempo stabilito, in cambio di un corrispettivo. In presenza di contratti contenenti più componenti, di natura *leasing* e non *leasing*, e quindi rientranti sotto altri principi contabili, la Società provvede alla separazione delle diverse componenti.

La decorrenza del *leasing* inizia quando il locatore mette il bene a disposizione del locatario (*commencement date*) ed è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, cioè il periodo durante il quale le parti hanno dei diritti e degli obblighi legalmente esecutivi (*enforceable*) e include anche i *rent-free period*. A tale durata si aggiunge:

- il periodo coperto da un'opzione di rinnovo del contratto ("opzione di proroga" o *renewal option*), quando la Società è ragionevolmente certa di esercitare tale opzione;
- i periodi successivi alla data di risoluzione ("opzione di risoluzione" o *termination option*), quando la Società è ragionevolmente certa di non esercitare tale opzione.

Le opzioni di risoluzione detenute solo dal locatore non sono considerate.

La Società ha scelto di non applicare il principio IFRS 16 ai contratti di breve durata (*short term lease*), ovvero che hanno durata inferiore ai 12 mesi; ai contratti di modesto valore (*low value lease*), ovvero quelli in cui il bene, quando nuovo, oppure il valore complessivo del contratto, sono pari o inferiori a 5.000 euro. Per queste tipologie di contratto la Società rileva i pagamenti dovuti come costo con un criterio a quote costanti, o con altro criterio sistematico, se maggiormente rappresentativo.

### ii. Contabilizzazione successiva

Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo (*Right of Use* o RoU) nella corrispondente voce delle immobilizzazioni a seconda della natura del bene, e le passività del *leasing* (*lease liability*), classificate nelle voci Passività finanziarie correnti e non correnti. L'attività consistente nel diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

La passività del *leasing* viene valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza. Ai fini dell'attualizzazione la Società utilizza, quando possibile e se evincibile dal contratto, il tasso di interesse implicito del *leasing* o, in alternativa, il tasso di finanziamento marginale (*incremental borrowing rate* IBR). I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività comprendono i pagamenti fissi, i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso, gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo, il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto (che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare), i pagamenti dovuti in un periodo di rinnovo facoltativo (se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo) e le penalità di risoluzione anticipata (a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*).



Successivamente, l'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata a quote costanti per l'intera durata del contratto, a meno che il contratto stesso non preveda il trasferimento della proprietà al termine della durata del *leasing*, ovvero il costo del *leasing* non rifletta il fatto che il locatario eserciterà l'opzione d'acquisto. In tale ultimo caso l'ammortamento sarà il più breve tra la vita utile del bene e la durata del contratto. Le vite utili stimate delle attività per il diritto di utilizzo sono calcolate secondo il medesimo criterio applicato alle voci di immobilizzazioni di riferimento. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore (*impairment*) in relazione alla CGU cui lo stesso Diritto fa parte e rettificata al fine di riflettere le rimisurazioni della passività del *leasing*.

La passività del *leasing*, successivamente alla valutazione iniziale alla data di decorrenza, è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione. Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, la modifica viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo nelle stesse voci nelle quali sarebbero esposte le attività sottostanti il *leasing*, se fossero di proprietà, e le passività del *leasing* tra le altre passività finanziarie. A conto economico gli interessi passivi sulle passività del *leasing* costituiscono una componente degli oneri finanziari e sono esposti separatamente dalle quote di ammortamento delle attività per il diritto di utilizzo.

### **Investimenti immobiliari**

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento del capitale investito e non sono destinati alla vendita nel normale svolgimento dell'attività imprenditoriale. Inoltre, gli investimenti immobiliari non sono utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale. I principi contabili utilizzati per la contabilizzazione della voce in oggetto sono conformi ai criteri precedentemente descritti per la voce "Immobili, impianti e macchinari".

Nel caso in cui venga avviato un progetto di sviluppo con la prospettiva di una vendita futura, gli immobili sono riclassificati nella voce Rimanenze a seguito del cambiamento della destinazione d'uso. Il valore contabile alla data di cambio della destinazione dell'immobile viene assunto come costo per la successiva contabilizzazione tra le rimanenze e ne viene sospeso l'ammortamento.

La Società, a partire dal 1° gennaio 2018, applica per le riclassifiche dalla/alla categoria "Investimenti immobiliari", le modifiche apportate dallo IASB al principio IAS 40 e adottate con il Regolamento UE n. 400 del 14 marzo 2018. Conseguentemente tali riclassifiche vengono operate solo quando vi è evidenza del cambiamento d'uso dell'immobile, considerando che di per sé, un cambiamento delle intenzioni della direzione aziendale circa l'uso dell'immobile stesso non costituisce prova di un cambiamento d'uso.

## Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle Attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi, maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali, sono considerati parte del costo di acquisto. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa, e cioè sulla base della stimata vita utile. In particolare, nell'ambito della Società, sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

### (a) Concessioni, licenze e marchi

Le concessioni, le licenze e i marchi sono ammortizzati in quote costanti in base alla relativa durata.

I costi delle licenze *software*, inclusivi delle spese sostenute per rendere il *software* pronto per l'utilizzo, sono ammortizzati a quote costanti in base alla relativa durata. I costi relativi alla manutenzione dei programmi *software* sono spesati nel momento in cui sono sostenuti.

### (b) Diritti di brevetto ed utilizzo delle opere dell'ingegno

I brevetti ed i diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

### (c) Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un'attività aziendale e il valore corrente delle relative attività e passività identificabili acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita e, pertanto, non viene assoggettato ad ammortamento sistematico bensì a valutazione almeno annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*Impairment test*). Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno della Società.

### (d) Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di sviluppo sono iscritti tra le attività immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'attività immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le attività immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è utilizzabile e viene effettuato in un periodo pari a 5 anni.

Qualora, in un identificato progetto interno di formazione di un'attività immateriale, la fase di ricerca non sia distinguibile dalla fase di sviluppo il costo derivante da tale progetto è interamente imputato a Conto economico come se lo stesso fosse sostenuto esclusivamente nella fase di ricerca.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico del bene e sono rilevati a Conto economico al momento dell'alienazione.

### **Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali**

#### *(a) Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita*

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicazioni che le immobilizzazioni materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considerano: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considerano: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività (*Impairment test*), imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a Conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* CGU cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di *cash generating unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

#### *(b) Avviamento e attività immateriali non ancora disponibili per l'uso*

Il valore recuperabile dell'avviamento e quello delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore (*Impairment test*) annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che le suddette attività possano aver subito una riduzione di valore. Il valore originario

dell'avviamento non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

### **Partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni detenute dall'impresa, non di controllo né di collegamento, che non siano quotate in un mercato attivo e per le quali l'impiego di un opportuno modello di valutazione non risulti attendibile sono valutate inizialmente, comunque, al costo, considerato quale migliore stima del fair value dell'investimento. Successivamente, tali partecipazioni sono valutate al fair value, con rilevazione degli effetti a conto economico.

Nel caso di partecipazioni valutate al costo, si procede ad una svalutazione con impatto al Conto economico laddove siano individuate perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno le cause che hanno indotto la svalutazione è necessario ripristinare il valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario. Tale ripristino viene iscritto a Conto economico.

### **Aggregazioni Aziendali**

L'IFRS 3 definisce come aggregazione aziendale quell'operazione o evento attraverso cui le attività acquisite e le passività assunte costituiscono un'attività aziendale. In particolare, un'attività aziendale è tale se costituita da fattori di produzione e processi applicati a tali fattori che sono in grado di contribuire alla creazione di produzione.

Un'aggregazione aziendale può essere effettuata con modalità diverse determinate da motivi legali, fiscali o di altro genere. Può inoltre comportare l'acquisto, da parte di un'entità, del capitale di un'altra entità, l'acquisto dell'attivo netto di un'altra entità, l'assunzione delle passività di un'altra entità o l'acquisto di parte dell'attivo netto di un'altra entità che, aggregata, costituiscono una o più attività aziendali. L'aggregazione può essere realizzata tramite l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il trasferimento di denaro, di altre disponibilità liquide o di altre attività, oppure tramite una loro combinazione. L'operazione può avvenire tra i soci delle entità che si aggregano o tra un'entità e i soci di un'altra entità. Può comportare la costituzione di una nuova entità che controlli le entità che partecipano all'aggregazione o l'attivo netto trasferito oppure la ristrutturazione di una o più entità che partecipano all'aggregazione.

Le *business combination* sono contabilizzate secondo il *purchase method*. Tale metodologia presuppone che il prezzo dell'acquisizione debba essere riflesso sul valore dei beni dell'entità acquisita e tale attribuzione deve avvenire al *fair value* (delle attività e delle passività) e non ai loro valori contabili. L'eventuale differenza residuale (positiva) costituisce l'Avviamento, negativa il Disavviamento o "*Badwill*".

Con riferimento alle operazioni tra entità sottoposte a controllo comune ("*Business combination under common control*"), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 e non disciplinata da altri principi contabili IFRS, in assenza di tale disciplina, vengono rilevate tenendo conto di quanto previsto dallo IAS 8, ovvero del concetto di rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione e da quanto previsto dall'OPI 1 (orientamenti preliminari di Assirevi in tema di IFRS).

## Strumenti Finanziari

### i. Classificazione e valutazione di Attività finanziarie

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie detenute dalla Società riflette sia dal Modello di business secondo il quale vengono gestite tali attività, sia le caratteristiche dei loro flussi finanziari. Il Modello di business indica se i flussi di cassa connessi con l'attività deriveranno alla società dai soli incassi degli stessi in base al contratto, dalla vendita della attività finanziaria stessa, o da entrambi. Ai fini della valutazione circa le caratteristiche dei flussi di cassa, la Società effettua il c.d. SPPI Test (*Solely Payment of Principal and Interest Test*) a livello di singolo strumento, per definire se lo stesso genera flussi che rappresentano il solo pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato).

Al momento della rilevazione iniziale una attività finanziaria viene classificata in una delle seguenti categorie:

- costo ammortizzato CA
- *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI)
- *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL)

#### (a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie per le quali sono contemporaneamente verificate le due condizioni seguenti:

- l'attività è detenuta esclusivamente per incassare i flussi di cassa contrattuali (Modello di *business HTC Held To Collect*); e
- gli stessi sono rappresentati unicamente dal capitale e dagli interessi (SPPI Test superato).

In questa categoria gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione, e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi, calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

#### (b) Attività finanziarie valutate al *fair value through other comprehensive income* (FVTOCI)

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie per le quali sono contemporaneamente verificate le due condizioni seguenti:

- l'attività è detenuta non solo per incassare i flussi di cassa contrattuali ma anche i flussi di cassa generati dalla sua vendita (Modello di *business HTC&S Held To Collect and Sale*); e
- gli stessi sono rappresentati unicamente dal capitale e dagli interessi (SPPI Test superato).

In questa categoria gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione. Gli interessi, calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico

complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI vengono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Con riguardo agli strumenti di capitale, rientrati nell'ambito di applicazione dell'IFRS9 si rinvia a quanto riportato nel capitolo "Partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre partecipazioni".

#### (c) **Attività finanziarie valutate al *fair value to profit e loss* (FVTPL)**

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI. Vengono valutate inizialmente e successivamente al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni di *fair value* sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

### **ii. Classificazione e valutazione di Passività finanziarie**

I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso di interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### **iii. Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati**

Con riferimento agli strumenti derivati la Società si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39, in attesa del completamento da parte dello IASB del progetto sul cd *macro-hedging*, di semplificazione delle operazioni di copertura.

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività finanziarie riconosciute in bilancio o di impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione, che periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali), ed è misurata comparando le variazioni di fair value dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (dollar offset ratio), o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

*Fair value hedge*: le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

*Cash flow hedge*: le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nel conto economico complessivo attraverso una specifica

riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da *cash flow hedge*" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

#### iv. Valutazione successiva: perdite per riduzione di valore

La Società applica per la determinazione delle perdite per riduzione di valore il modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' (*expected credit loss* o 'ECL'). Tale modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL, ponderati in base alle probabilità.

I fondi copertura crediti sono valorizzati mediante il ricorso ai seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- il "*General deterioration method*" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari, i quali riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- il "*Simplified approach*" prevede, per i crediti commerciali, i *contract asset* e i crediti derivanti da contratti di leasing, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. La stessa viene calcolata su un periodo corrispondente alla vita residua del credito, generalmente non superiore a 12 mesi.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre stage in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- Stage 1: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (Data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: rating) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in stage 1, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla Data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (12-month ECL) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di default nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in stage 1 sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- Stage 2: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla Data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di default lungo l'intera vita attesa dello strumento

finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in stage 2 sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;

- Stage 3: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla Data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di default lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Ai fini della definizione dell'approccio metodologico da applicare alle attività in perimetro di *impairment* e segnatamente per l'identificazione della corretta probabilità di default, la Società ha individuato una segmentazione convenzionale in cluster omogenei in base alla tipologia di controparte:

- Pubblica Amministrazione: comprende tutti i crediti finanziari e commerciali aventi come controparte lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, la UE od Organismi ad essa riconducibili;
- Intercompany: comprende tutti i crediti finanziari e commerciali tra controparti controllate;
- Depositi: tutti i depositi detenuti presso controparti bancarie;
- Crediti vs terzi: comprende i crediti finanziari e commerciali, diversi dai precedenti, aventi come controparti società non finanziarie, famiglie produttrici e famiglie consumatrici.

Inoltre, la Società ha deciso di applicare l'esenzione "*Low Credit Risk Exemption*" prevista dal principio contabile internazionale IFRS 9 per le tipologie di credito diverse dai crediti commerciali con rating ritenuto *Investment Grade* (da AAA a BBB-), in virtù della quale non viene eseguita la *stage allocation*, bensì esse vengono allocate direttamente in stage 1 con *provisioning* a 1 anno.

Pertanto, l'applicazione del modello di *impairment*, prevede i seguenti principali step operativi:

- Distinzione tra crediti finanziari e crediti commerciali: è finalizzata ad isolare il perimetro dei crediti da assoggettare ai criteri di *stage allocation*, ossia tutti i crediti finanziari. Per i crediti commerciali, invece, il principio deroga l'applicazione della *stage allocation* in virtù dell'applicazione dell'approccio semplificato secondo il quale la perdita attesa è sempre calcolata in ottica *lifetime*;
- Calcolo dell'*Expected Credit Loss* – Crediti Finanziari: per ogni cluster, una volta definito lo stage di appartenenza, si procede al calcolo della perdita attesa;
- Calcolo dell'*Expected Credit Loss* – Crediti Commerciali: per ogni cluster, si procede alla segmentazione del credito per fasce di scaduto (in particolare: posizioni a scadere, scaduto entro 1 anno, scaduto entro 2 anni, scaduto oltre i 2 anni) e quindi al calcolo della perdita attesa.

### **Determinazione del *fair value***

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate. Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:



- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui la Società può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di input non osservabili.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore netto di realizzo corrisponde, per i prodotti finiti e gli immobili, al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi stimati di vendita. Per le materie prime, sussidiarie e di consumo, il valore netto di realizzo è rappresentato dal costo di sostituzione.

Il costo di acquisto è inclusivo degli oneri accessori; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

In questa voce sono iscritti anche gli immobili di *trading* che sono iscritti al minore fra il costo di acquisizione e valore di mercato determinato con perizia di un terzo indipendente. Essi sono iscritti al netto del fondo svalutazione e i costi incrementativi sono capitalizzati. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

## **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi al netto delle svalutazioni effettuate secondo l'IFRS 9. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nella situazione patrimoniale – finanziaria. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a Conto economico.

## **Benefici ai dipendenti**

### Benefici a breve termine

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di *bonus* pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

### Piani a benefici definiti e a contribuzione definita

La Società ha in essere sia piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti. I piani a contribuzione definita sono gestiti da soggetti terzi gestori di fondi, in relazione ai quali non vi sono obblighi legali o di altro genere a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non abbia sufficienti attivi per adempiere agli impegni assunti nei confronti dei dipendenti. Per i piani a contribuzione definita, la Società versa contributi, volontari o stabiliti contrattualmente, a fondi pensione assicurativi pubblici e privati. I contributi sono iscritti come costi del personale secondo il principio della competenza economica. I contributi anticipati sono iscritti come un'attività che sarà rimborsata o portata a compensazione di futuri pagamenti, qualora siano dovuti.

Un piano a benefici definiti è un piano non classificabile come piano a contribuzione definita. Nei programmi con benefici definiti l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono pertanto determinati da un attuario indipendente utilizzando il *"projected unit credit method"*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono interamente imputati al patrimonio netto, nell'esercizio di riferimento, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito.

In particolare, si segnala che la Società gestisce un piano a benefici definiti, rappresentato dal fondo per Trattamento di Fine Rapporto ("TFR"). Il TFR è obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile; esso ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. A partire dal 1 gennaio 2007, la Legge 27 dicembre 2006, n.296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi Decreti e Regolamenti, ha introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Ne è derivato, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al fondo TFR alla data del 1° gennaio 2007 mantengono la natura di piani a prestazioni definite.

### **Fondi rischi e oneri**

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

### Ricavi da contratti con i clienti

#### i. Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società rileva i ricavi in modo che il trasferimento al cliente di beni e/o servizi risulti espresso in un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di avere diritto quale compenso per il trasferimento dei beni e/o servizi stessi. La rilevazione dei ricavi si snoda attraverso il c.d. *five step model*, il quale prevede: i) l'identificazione del contratto, ii) l'identificazione delle *performance obligation*, iii) l'identificazione del corrispettivo, iv) l'allocazione del corrispettivo alle *performance obligation*, v) la rilevazione del ricavo.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente. Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli *input* (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli *input* impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli *input* totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli *input* risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Di seguito una breve descrizione circa la natura, le tempistiche di soddisfacimento delle *performance obligation* e i significativi termini di pagamento adottati con riferimento ai principali contratti con i clienti:

### Ricavi per servizi di trasporto

I ricavi da servizio di trasporto derivano dai servizi legati al trasporto delle persone e delle merci in ambito nazionale ed estero. La voce accoglie i ricavi derivanti dai servizi a mercato (es.: i servizi the Mall e Volainbus) ed i ricavi da Contratti di Servizio con le controparti Pubbliche (MIT, Regioni, ecc.).

I ricavi per i servizi di trasporto a mercato su ferro/gomma sono regolati dalle Condizioni Generali di trasporto che si applicano sulle varie tipologie di servizio Regionale. Il contratto con il cliente è generalmente identificato nel biglietto che, viene considerato come un'unica *performance obligation* di cui il cliente può beneficiare.

I ricavi sono considerati di competenza dal momento in cui il servizio viene usufruito da parte del cliente. Nel caso di servizio reso parzialmente (ritardi, soppressioni ecc) sono previsti, secondo condizioni vigenti, rimborsi e bonus che

vengono portati a diretta rettifica dei ricavi. La Società promuove nel corso dell'anno numerose iniziative di scontistica e promozioni volte alla fidelizzazione della clientela. La tipologia di business prevede incassi anticipati, tuttavia la misura temporale di tale anticipo non configura l'esistenza di una componente finanziaria significativa.

Dal momento che il cliente gode dei benefici contestualmente al trasferimento degli stessi il riconoscimento dei ricavi avviene over time.

I ricavi per i servizi di trasporto CdS sono i ricavi per i servizi di trasporto ferroviario regolati da Contratti di Servizio pluriennali stipulati con le Regioni, le Province autonome relativamente ai servizi di trasporto su gomma (ed anche ferroviario e di navigazione) di interesse locale e nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio pubblico.

I servizi di trasporto rappresentano la performance obligation. I ricavi sono considerati di competenza pro rata temporis in base a quanto previsto dal contratto. Se i servizi contrattualizzati non sono forniti nelle stesse quantità (es soppressioni) il contratto prevede il riconoscimento di rettifiche del corrispettivo. Dal momento che il cliente gode dei benefici contestualmente al trasferimento degli stessi il riconoscimento dei ricavi avviene over time.

#### ii. Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. La Società stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transazione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

#### iii. Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la Società risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

#### iv. Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

La Società capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto (es. commissioni di vendita), quando prevede di recuperarli. Mentre nel caso di mancato contratto, li capitalizza solo se esplicitamente addebitabili al cliente. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che saranno recuperati.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

#### *Contributi in conto impianti*

I contributi pubblici in conto impianti si riferiscono a somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici alla Società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione e all'ampliamento di immobili, impianti e macchinari. I contributi in conto capitale vengono contabilizzati a diretta riduzione dei beni cui sono riferiti e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

#### *Contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme erogate dallo Stato o da altri Enti Pubblici alla Società a titolo di riduzione dei costi e oneri sostenuti. I contributi in conto esercizio sono imputati alla voce "Altri proventi" come componente positiva del Conto economico.

### **Dividendi**

Sono rilevati a Conto economico quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

### **Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile della Società e in conformità alle vigenti normative fiscali. Le imposte anticipate, relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel Conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le altre componenti del Conto economico complessivo o direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate, rispettivamente alla voce "Effetto fiscale" relativo alle altre componenti del Conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di

compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di Conto economico "Altri costi operativi".

## **PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMANAZIONE**

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI PRIMA ADOZIONE**

Di seguito i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2020.

#### ***Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards***

Il 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting*. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano: un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività, chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Il documento è stato omologato in data 29 novembre 2019. L'applicazione delle citate novità, ove applicabili e per la natura delle stesse, non ha determinato impatti significativi sul presente Bilancio annuale.

#### ***Amendments to IFRS 3 – Business Combination***

Il 22 ottobre 2018, lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 3 *Business Combination*. La modifica ha interessato la definizione di *business*, intesa, attualmente, come un insieme integrato di attività che è possibile condurre e gestire allo scopo di fornire beni o servizi ai clienti, generare reddito da investimenti (come dividendi o interessi) o generare altri redditi da attività ordinarie. In precedenza, la definizione veniva utilizzata per intendere un insieme integrato di attività in grado di essere condotto e gestito allo scopo di fornire un rendimento sotto forma di dividendi, costi inferiori o altri vantaggi economici direttamente agli investitori o ad altri proprietari, membri o partecipanti. Il documento è stato omologato in data 21 aprile 2020. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, con possibilità di applicazione anticipata. L'applicazione delle citate novità, ove applicabili e per la natura delle stesse, non ha determinato impatti significativi sul presente Bilancio annuale.

#### ***Amendments to IAS 1 and IAS 8 – Definition of material***

Il 31 ottobre 2018, lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 1 e allo IAS 8 *Definition of Material*. Le principali modifiche hanno riguardato l'allineamento dei riferimenti e delle citazioni presenti in alcuni IFRS in modo che essi richiama la nuova versione del *Conceptual Framework*, approvata a marzo 2018, e non più quella del 2010. L'emendamento è applicabile ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2020 o successivamente. Il documento è stato omologato in data 29 novembre 2019. L'applicazione delle citate novità, ove applicabili e per la natura delle stesse, non ha determinato impatti significativi sul presente Bilancio annuale.

#### ***Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7***

Il 26 settembre 2019 lo IASB ha pubblicato il documento *Interest Rate Benchmark Reform (Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7)*, che modifica le disposizioni in tema di *hedge accounting* dell'IFRS 9 e dello IAS 39, nonché l'IFRS 7.

Il documento è stato omologato in data 15 gennaio 2020. Le modifiche sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2020 con possibilità di applicazione anticipata. L'applicazione delle citate novità, ove applicabili e per la natura delle stesse, non ha determinato impatti significativi sul presente Bilancio annuale.

***Amendments to IFRS 16 Leases Covid-19 Related Rent Concessions***

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 *Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse alla pandemia da Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. La modifica, applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 con possibilità di applicazione anticipata al 1° gennaio 2020, non ha determinato impatti significativi sul presente Bilancio annuale.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati da parte dell'Unione Europea ma non ancora applicati*****Amendments to IFRS 4, IFRS 7, IFRS 9, IFRS 16, and IAS 39, IAS 37 Interest Rate Benchmark Reform–Phase 2***

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti riguardanti i seguenti principi contabili: IFRS 4 *Insurance Contracts*, IFRS 7 *Financial Instruments Disclosures*, IFRS 9 *Financial Instruments*, IFRS 16 *Leases*, IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*. Il documento è stato omologato dalla Commissione Europea con il Regolamento n. 25/2021 del 13 gennaio 2021. Le imprese applicano le modifiche al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1 gennaio 2021 o successivamente.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea*****Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-Current – Deferral of effective Date***

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o lungo termine.

Le modifiche inizialmente sarebbero dovute entrare in vigore dal 1° gennaio 2022, tuttavia lo IASB, con un secondo documento pubblicato in data 15 giugno 2020, ne ha differito l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023.

***Amendments to IFRS 3, IAS 16, IAS 37, Annual Improvements 2018-2020***

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti riguardanti i seguenti principi contabili:

- IFRS 3 *Business Combination*
- IAS 16 *Property, Plant and Equipment*
- IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*
- *Annual Improvements 2018-2020.*

Tutte le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2022.

## USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione del bilancio di esercizio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. I risultati finali delle poste di bilancio per la cui attuale determinazione sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno pertanto differire in futuro anche significativamente da quelli riportati nei bilanci, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, primo tra tutti, al momento, l'impatto della pandemia COVID-19, tuttora in divenire, a cui sono legati possibili scenari futuri molto variegati e diversi negli effetti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Pertanto i risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari:

### Riduzione di valore delle attività non finanziarie

Le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

### Riduzione di valore delle attività finanziarie

Come anticipato, l'IFRS 9 ha sostituito lo IAS 39 relativamente al modello di *impairment*.

Sotto il modello previsto dall'IFRS 9, la perdita attesa viene definita come la somma delle perdite attese derivanti dagli eventi di default che possono colpire lo strumento finanziario su un determinato orizzonte temporale; ciò si concretizza nella rilevazione della perdita attesa sia utilizzando dati passati e presenti, nonché informazioni in merito a circostanze future (*forward looking*).



### **Ammortamenti**

Il costo delle attività materiali, immateriali a vita utile definita e degli investimenti immobiliari è ammortizzato lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

### **Fondi rischi e oneri**

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.

### **Imposte**

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

## 4 Gestione dei rischi finanziari

Le attività svolte dalla Società, la espongono a varie tipologie di rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, nello specifico rischio di tasso di interesse e di cambio.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale. Il presente bilancio include inoltre ulteriori informazioni quantitative. La gestione dei rischi della Società si focalizza sulla volatilità dei mercati finanziari e cerca di minimizzare potenziali effetti indesiderati sulla *performance* finanziaria ed economica della Società.

### RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva principalmente dai crediti finanziari verso la Pubblica Amministrazione, dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Per il rischio di credito derivante dall'attività di investimento è in vigore una *policy* per l'impiego della liquidità gestita a livello accentrato dalla Capogruppo che definisce:

- i requisiti minimi della controparte finanziaria in termini di merito di credito ed i relativi limiti di concentrazione;
- le tipologie di prodotti finanziari utilizzabili.

In relazione agli strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura e che potenzialmente possono generare esposizione di credito nei confronti delle controparti, le società che li utilizzano hanno in vigore una specifica *policy* che definisce limiti di concentrazione per controparte e per classe di *rating*.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di credito dei clienti, la Società è responsabile per la gestione e l'analisi del rischio di tutti i nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti della pubblica amministrazione nei tempi contrattuali prestabiliti.

La seguente tabella riporta l'esposizione al rischio di credito della Società al 31 dicembre 2020, confrontata con il saldo al 31 dicembre 2019.

valori in migliaia di euro

|   | 31.12.2020    | 31.12.2019     |
|---|---------------|----------------|
| Altre attività non correnti   | 36            | 36             |
| Fondo svalutazione  | -             | -              |
| <b>Altre attività non correnti al netto del fondo svalutazione</b>                        | <b>36</b>     | <b>36</b>      |
| Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)  | 12.473        | 15.901         |
| Fondo svalutazione  | (12)          | (12)           |
| <b>Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati) al netto del fondo svalutazione</b> | <b>12.460</b> | <b>15.889</b>  |
| Crediti commerciali correnti  | 70.087        | 77.652         |
| Fondo svalutazione  | (6.966)       | (4.857)        |
| <b>Crediti commerciali correnti al netto del fondo svalutazione</b>                       | <b>63.122</b> | <b>72.795</b>  |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti   | 3             | 22             |
| Fondo svalutazione  | -             | -              |
| <b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto del fondo svalutazione</b>          | <b>3</b>      | <b>22</b>      |
| Altre attività correnti   | 25.724        | 31.138         |
| Fondo svalutazione  | (5.887)       | (5.774)        |
| <b>Altre attività correnti al netto del fondo svalutazione</b>                            | <b>19.836</b> | <b>25.364</b>  |
| <b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>   | <b>95.458</b> | <b>114.107</b> |

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione al rischio di credito per controparte, in valore assoluto e in valore percentuale:

valori in migliaia di euro

|                                     | 31.12.2020    | 31.12.2019     |
|-------------------------------------|---------------|----------------|
| Pubblica Amministrazione            | 55.648        | 62.088         |
| Società del Gruppo                  | 35.274        | 44.934         |
| Clienti terzi                       | 4.533         | 7.064          |
| Istituti finanziari                 | 3             | 22             |
| <b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b> | <b>95.458</b> | <b>114.108</b> |

|                                     | 31.12.2020  | 31.12.2019  |
|-------------------------------------|-------------|-------------|
| Pubblica Amministrazione            | 58%         | 55%         |
| Società del Gruppo                  | 37%         | 39%         |
| Clienti terzi                       | 5%          | 6%          |
| Istituti finanziari                 | -%          | -%          |
| <b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b> | <b>100%</b> | <b>100%</b> |

Le tabelle seguenti forniscono una ripartizione delle attività finanziarie e dei crediti commerciali al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, raggruppate per scaduto ed esposte escludendo le disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

*valori in migliaia di euro*

| 31.12.2020                              |               |               |               |               |               |               |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Scaduti da                              |               |               |               |               |               |               |
|   | Non scaduti   | 0-180         | 180-360       | 360-720       | oltre 720     | Totale        |
| Pubblica Amministrazione (lordo)        | 30.250        | 5.936         | 5.936         | 7.081         | 13.878        | 63.081        |
| Fondo Svalutazione                      | (3.263)       | -             | -             | -             | (4.170)       | (7.433)       |
| <b>Pubblica Amministrazione (netto)</b> | <b>26.988</b> | <b>5.936</b>  | <b>5.936</b>  | <b>7.081</b>  | <b>9.708</b>  | <b>55.648</b> |
| Società del Gruppo (lordo)              | 15.419        | 7.261         | 8.901         | 2591          | 1.116         | 35.286        |
| Fondo Svalutazione                      | (12)          | -             | -             | -             | -             | (12)          |
| <b>Società del Gruppo (netto)</b>       | <b>15.406</b> | <b>7.261</b>  | <b>8.901</b>  | <b>2.591</b>  | <b>1.116</b>  | <b>35.274</b> |
| Clienti Terzi (lordo)                   | 916           | 1.243         | 1.162         | 1.893         | 4.740         | 9.953         |
| Fondo Svalutazione                      | -             | -             | (119)         | (600)         | (4.701)       | (5.420)       |
| <b>Clienti terzi (netto)</b>            | <b>916</b>    | <b>1.243</b>  | <b>1.043</b>  | <b>1.293</b>  | <b>39</b>     | <b>4.533</b>  |
| Istituti Finanziari (lordo)             | 3             | -             | -             | -             | -             | 3             |
| Fondo Svalutazione                      | -             | -             | -             | -             | -             | -             |
| <b>Istituti Finanziari (netto)</b>      | <b>3</b>      | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>3</b>      |
| <b>Totale Attività finanziarie</b>      | <b>43.313</b> | <b>14.439</b> | <b>15.880</b> | <b>10.964</b> | <b>10.862</b> | <b>95.458</b> |

*valori in migliaia di euro*

| 31.12.2019                              |               |               |               |              |               |                |
|---|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|----------------|
| Scaduti da                              |               |               |               |              |               |                |
|   | Non scaduti   | 0-180         | 180-360       | 360-720      | oltre 720     | Totale         |
| Pubblica Amministrazione (lordo)        | 41.101        | 4.748         | 6.506         | 1.163        | 13.209        | 66.727         |
| Fondo Svalutazione                      | (833)         | -             | -             | (264)        | (3.541)       | (4.639)        |
| <b>Pubblica Amministrazione (netto)</b> | <b>40.268</b> | <b>4.748</b>  | <b>6.506</b>  | <b>898</b>   | <b>9.668</b>  | <b>62.088</b>  |
| Società del Gruppo (lordo)              | 24.532        | 13.641        | 1.501         | 320          | 5.556         | 45.551         |
| Fondo Svalutazione                      | (12)          | -             | -             | -            | (605)         | (617)          |
| <b>Società del Gruppo (netto)</b>       | <b>24.520</b> | <b>13.641</b> | <b>1.501</b>  | <b>320</b>   | <b>4.951</b>  | <b>44.934</b>  |
| Clienti Terzi (lordo)                   | 247           | 2.553         | 2.755         | 1.479        | 5.417         | 12.451         |
| Fondo Svalutazione                      | -             | -             | -             | -            | (5.387)       | (5.387)        |
| <b>Clienti terzi (netto)</b>            | <b>247</b>    | <b>2.553</b>  | <b>2.755</b>  | <b>1.479</b> | <b>30</b>     | <b>7.064</b>   |
| Istituti Finanziari (lordo)             | 22            | -             | -             | -            | -             | 22             |
| Fondo Svalutazione                      | -             | -             | -             | -            | -             | -              |
| <b>Istituti Finanziari (netto)</b>      | <b>22</b>     | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>      | <b>22</b>      |
| <b>Totale Attività finanziarie</b>      | <b>65.057</b> | <b>20.942</b> | <b>10.762</b> | <b>2.697</b> | <b>14.649</b> | <b>114.108</b> |

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione complessiva e l'*impairment* derivato di ciascuna classe di credito, determinati per classe di rischio al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, così come determinati dall'agenzia di *rating* Standard & Poor's:

| <b>31.12.2020</b>             |       |       |                                  |                                  |                        |
|-------------------------------|-------|-------|----------------------------------|----------------------------------|------------------------|
|                               | FVTPL | FVOCI | Costo ammortizzato               |                                  |                        |
|                               |       |       | 12-months expected credit losses | 12-months expected credit losses | Lifetime- not impaired |
| da AAA a BBB-                 |       | -     | 12.473                           | 32.151                           | 53.743                 |
| da BB a BB+                   |       | -     | -                                | -                                | -                      |
| da B a CCC                    |       | -     | -                                | 2.426                            | 7.530                  |
| da C a CC                     |       | -     | -                                | -                                | -                      |
| D                             |       | -     | -                                | -                                | -                      |
| <b>Valori contabili lordi</b> |       | -     | <b>12.473</b>                    | <b>34.577</b>                    | <b>61.273</b>          |
| Fondo Svalutazione            |       | -     | 12                               | 811                              | 12.042                 |
| <b>Valore netto</b>           |       | -     | <b>12.461</b>                    | <b>33.766</b>                    | <b>49.231</b>          |

  

| <b>31.12.2019</b>             |       |       |                                  |                                  |                        |
|-------------------------------|-------|-------|----------------------------------|----------------------------------|------------------------|
|                               | FVTPL | FVOCI | Costo ammortizzato               |                                  |                        |
|                               |       |       | 12-months expected credit losses | 12-months expected credit losses | Lifetime- not impaired |
| da AAA a BBB-                 |       | -     | 15.902                           | 76.061                           | 20.584                 |
| da BB a BB+                   |       | -     | -                                | -                                | -                      |
| da B a CCC                    |       | -     | -                                | 7.295                            | 4.909                  |
| da C a CC                     |       | -     | -                                | -                                | -                      |
| D                             |       | -     | -                                | -                                | -                      |
| <b>Valori contabili lordi</b> |       | -     | <b>15.902</b>                    | <b>83.356</b>                    | <b>25.493</b>          |
| Fondo Svalutazione            |       | -     | 12                               | 638                              | 9.993                  |
| <b>Costo ammortizzato</b>     |       | -     | <b>15.890</b>                    | <b>82.718</b>                    | <b>15.500</b>          |

Nel seguito il dettaglio delle variazioni riferite alle rettifiche e riprese di valore delle attività finanziarie:

|   | <i>12-months<br/>expected credit<br/>losses</i> | <i>Lifetime- not<br/>impaired</i> | <i>Lifetime-<br/>impaired</i> | <b>Totale</b> |
|---|---|-----------------------------------|-------------------------------|---------------|
| <b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>                                  | <b>12</b>                                       | <b>638</b>                        | <b>9.993</b>                  | <b>10.643</b> |
| Rivalutazione netta del fondo svalutazione                        | -   | -                                 | -                             | -             |
| Passaggio a ECL lungo tutta la vita del credito – non deteriorato | -   | -                                 | -                             | -             |
| Passaggio a ECL lungo tutta la vita del credito – deteriorato     | -   | -                                 | -                             | -             |
| Attività finanziarie rimborsate                                   | -   | (201)                             | (1.512)                       | (1.713)       |
| Attività finanziarie acquisite                                    | -   | 374                               | 3.561                         | 3.935         |
| Utilizzo fondo svalutazione                                       | -   | -                                 | -                             | -             |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>                                  | <b>12</b>                                       | <b>811</b>                        | <b>12.042</b>                 | <b>12.865</b> |

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono generalmente monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della struttura Finanza della Direzione Centrale Finanza, Investor Relations, Assicurazioni e Patrimonio della Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace e efficiente gestione delle risorse finanziarie. La Società ha come obiettivo la prudente gestione del rischio di liquidità originato dalla normale operatività. Questo obiettivo implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide, titoli a breve termine, nonché linee di credito *committed* e *uncommitted*. La Capogruppo si rivolge, infatti, a primari istituti finanziari del sistema bancario, dai quali ha ricevuto linee di credito *uncommitted*.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, indicati al lordo degli interessi da versare, sono espone nella tabella seguente:

*valori in migliaia di euro*

|  | 31-dic-20      | Valore contabile | Flussi finanziari contrattuali | 6 mesi o meno | 6-12 mesi     | 1-2 anni      | 2-5 anni      | Oltre 5 anni  |
|--|----------------|------------------|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Passività finanziarie non derivate</b>  |                |                  |                                |               |               |               |               |               |
| Debiti verso altri finanziatori            | -              | -                | -                              | -             | -             | -             | -             | -             |
| Debiti finanziari verso società del Gruppo | 38.356         | 38.356           | 38.356                         | 4.859         | 4.859         | 8.927         | 17.035        | 2.677         |
| Finanziamenti da soci                      | 73.787         | 73.787           | 73.787                         | 18.636        | 18.636        | 7.273         | 21.819        | 7.423         |
| Passività finanziarie                      | 5.432          | 5.432            | 5.432                          | 1.231         | 1.231         | 2.524         | 446           | -             |
| <b>Passività finanziarie non derivate</b>  | <b>117.575</b> | <b>117.575</b>   | <b>117.575</b>                 | <b>24.726</b> | <b>24.726</b> | <b>18.724</b> | <b>39.299</b> | <b>10.099</b> |
| <b>Debiti commerciali</b>                  | <b>21.850</b>  | <b>21.850</b>    | <b>21.850</b>                  | <b>21.850</b> | -             | -             | -             | -             |
| <b>Passività finanziarie derivate</b>      | <b>139.425</b> | <b>139.425</b>   | <b>139.425</b>                 | <b>46.576</b> | <b>24.726</b> | <b>18.724</b> | <b>39.299</b> | <b>10.099</b> |

valori in migliaia di euro

| 31-dic-19                                  | Valore contabile | Flussi finanziari contrattuali | 6 mesi o meno | 6-12 mesi     | 1-2 anni      | 2-5 anni      | Oltre 5 anni  |
|--|------------------|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Passività finanziarie non derivate</b>  |                  |                                |               |               |               |               |               |
| Debiti verso altri finanziatori            | -                | -                              | -             | -             | -             | -             | -             |
| Debiti finanziari verso società del Gruppo | 40.979           | 40.979                         | 4.338         | 4.338         | 16.856        | 14.185        | 1.263         |
| Finanziamenti da soci                      | 76.910           | 76.910                         | 20.000        | 20.000        | 5.272         | 15.819        | 15.819        |
| Passività finanziarie                      | 7.841            | 7.841                          | 1.307         | 1.307         | 1.742         | 3.484         | -             |
| <b>Passività finanziarie non derivate</b>  | <b>125.730</b>   | <b>125.730</b>                 | <b>25.645</b> | <b>25.645</b> | <b>23.871</b> | <b>33.488</b> | <b>17.082</b> |
| <b>Debiti commerciali</b>                  | <b>24.413</b>    | <b>24.413</b>                  | <b>24.413</b> | -             | -             | -             | -             |
| <b>Passività finanziarie derivate</b>      | -                | -                              | -             | -             | -             | -             | -             |

Nelle tabelle seguenti sono riportati i rimborsi delle passività finanziarie e dei debiti commerciali in base alla scadenza entro i 12 mesi, da 1 a 5 anni e oltre i 5 anni:

valori in migliaia di euro

| 31-dic-20  | Valore contabile | Entro 12 mesi | 1-5 anni      | Oltre 5 anni  |
|--|------------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Passività finanziarie non derivate</b>        |                  |               |               |               |
| Debiti verso altri finanziatori                  | -                | -             | -             | -             |
| Debiti finanziari verso società del Gruppo       | 38.356           | 9.717         | 25.962        | 2.677         |
| Finanziamenti da soci                            | 73.787           | 37.273        | 29.092        | 7.423         |
| Passività finanziarie                            | 5.432            | 2.462         | 2.969         | -             |
| <b>Totale Passività finanziarie non derivate</b> | <b>117.575</b>   | <b>49.452</b> | <b>58.023</b> | <b>10.099</b> |
| <b>Debiti commerciali</b>                        | <b>21.850</b>    | <b>21.850</b> | -             | -             |

valori in migliaia di euro

| 31-dic-19  | Valore contabile | Entro 12 mesi | 1-5 anni      | Oltre 5 anni  |
|--|------------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Passività finanziarie non derivate</b>        |                  |               |               |               |
| Debiti verso altri finanziatori                  | -                | -             | -             | -             |
| Debiti finanziari verso società del Gruppo       | 40.979           | 8.675         | 31.041        | 1.263         |
| Finanziamenti da soci                            | 76.910           | 40.000        | 21.092        | 15.819        |
| Passività finanziarie                            | 7.841            | 2.614         | 5.227         | -             |
| <b>Totale Passività finanziarie non derivate</b> | <b>125.730</b>   | <b>51.289</b> | <b>57.359</b> | <b>17.082</b> |
| <b>Debiti commerciali</b>                        | <b>24.413</b>    | <b>24.413</b> | -             | -             |

### RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni di tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

La Società nello svolgimento della sua attività operativa è esposta a diversi rischi di mercato e, principalmente, è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse e in modo minore a quella dei tassi di cambio. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è il controllo dell'esposizione delle società a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, al tempo stesso, il rendimento degli investimenti. Tale rischio è, inoltre, declinato nelle seguenti componenti: rischio di tasso di interesse e rischio di cambio sotto dettagliati.

#### Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta principalmente al rischio di tasso di interesse relativo ai finanziamenti passivi di medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

L'obiettivo comune delle *policy* di Gruppo adottate dalla Società si concretizza nella limitazione delle variazioni dei flussi di cassa associati alle operazioni di finanziamento in essere ed ove possibile, nello sfruttamento delle opportunità di ottimizzazione del costo del debito derivanti dall'indicizzazione del debito a tasso variabile. La seguente tabella riporta i finanziamenti a tasso variabile e a tasso fisso.

valori in migliaia di euro

|                                  | Valore contabile | Flussi finanziari contrattuali | Quota corrente | 1 e 2 anni    | 2 e 5 anni    | oltre 5 anni  |
|----------------------------------|------------------|--------------------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|
| Tasso variabile                  | 117.575          | 117.575                        | 49.452         | 18.724        | 39.299        | 10.099        |
| Tasso fisso                      | -                | -                              | -              | -             | -             | -             |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2020</b> | <b>117.575</b>   | <b>117.575</b>                 | <b>49.452</b>  | <b>18.724</b> | <b>39.299</b> | <b>10.099</b> |



|                                  |                |                |               |               |               |               |
|----------------------------------|----------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Tasso variabile                  | 125.730        | 125.730        | 51.289        | 23.871        | 33.488        | 17.082        |
| Tasso fisso                      | -              | -              | -             | -             | -             | -             |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2019</b> | <b>125.730</b> | <b>125.730</b> | <b>51.289</b> | <b>23.871</b> | <b>33.488</b> | <b>17.082</b> |

### Rischio di cambio

La Società è principalmente attiva nel mercato italiano, e comunque in paesi dell'area euro, pertanto non è esposta al rischio cambio derivante dalle diverse valute in cui opera.

### GESTIONE DEL CAPITALE PROPRIO

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti all'azionista e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

### ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

A complemento dell'informativa sui rischi finanziari, la tabella che segue riporta una riconciliazione tra attività e passività finanziarie, come riportate nella situazione patrimoniale – finanziaria, e categoria di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

*valori in migliaia di euro*

| <b>31-dic-20</b>   | <b>Attività finanziarie</b> | <b>Passività finanziarie</b> | <b>di cui derivati di copertura</b> |
|--|-----------------------------|------------------------------|-------------------------------------|
| Altre attività non correnti  | 36                          | -                            | -                                   |
| Crediti commerciali correnti   | 63.122                      | -                            | -                                   |
| Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)                                 | 12.460                      | -                            | -                                   |
| Disponibilità liquide  | 25                          | -                            | -                                   |
| Altre attività correnti  | 26.794                      | -                            | -                                   |
| Finanziamenti a medio/lungo termine  | -                           | 65.153                       | -                                   |
| Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)                            | -                           | 2.969                        | -                                   |
| Altre passività non correnti   | -                           | 137                          | -                                   |
| Finanziamenti a breve termine e quota corrente finanziamenti medio/lungo termine | -                           | 46.990                       | -                                   |
| Debiti commerciali correnti  | -                           | 21.850                       | -                                   |
| Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)                                | -                           | 2.462                        | -                                   |
| Altre passività correnti   | -                           | 16.648                       | -                                   |

*valori in migliaia di euro*

| <b>31-dic-19</b>  | <b>Attività finanziarie</b> | <b>Passività finanziarie</b> | <b>di cui derivati di copertura</b> |
|---|-----------------------------|------------------------------|-------------------------------------|
| Altre attività non correnti   | 36                          | -                            | -                                   |
| Crediti commerciali correnti  | 72.795                      | -                            | -                                   |
| Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)                                    | 15.889                      | -                            | -                                   |
| Disponibilità liquide   | 52                          | -                            | -                                   |
| Altre attività correnti   | 24.597                      | -                            | -                                   |
| Finanziamenti a medio/lungo termine   | -                           | 69.214                       | -                                   |
| Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)                               | -                           | 5.227                        | -                                   |
| Altre passività non correnti  | -                           | 134                          | -                                   |
| Finanziamenti a breve termine e quota corrente<br>finanziamenti medio/lungo termine | -                           | 48.675                       | -                                   |
| Debiti commerciali correnti   | -                           | 24.413                       | -                                   |
| Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)                                   | -                           | 2.614                        | -                                   |
| Altre passività correnti  | -                           | 24.757                       | -                                   |



## 5 Immobili, impianti e macchinari

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse. Nel corso del 2020 non si sono verificate variazioni nella vita utile stimata dei beni.

valori in migliaia di euro

|                                      | Terreni,<br>fabbricati,<br>infrastruttura<br>ferroviaria e<br>portuale | Impianti e<br>macchinari | Attrezzatura<br>industriale e<br>commerciale | Altri beni   | Immobilizzazioni<br>in corso e acconti | Totale          |
|--------------------------------------|--|--------------------------|--|--------------|--|-----------------|
| Costo storico                        | 23.285   | 131.351                  | -  | 11.577       | 9.243                                  | <b>175.456</b>  |
| Ammortamenti e perdite di valore     | (5.056)  | (61.611)                 | -  | (9.777)      | -                                      | <b>(76.444)</b> |
| Contributi                           | (1.252)  | (20.206)                 | -  | (259)        | -                                      | <b>(21.717)</b> |
| <b>Consistenza al 01.01.2019</b>     | <b>16.977</b>  | <b>49.534</b>            | -  | <b>1.541</b> | <b>9.243</b>                           | <b>77.295</b>   |
| Investimenti                         | 115  | 11.057                   | -  | 302          | 3.150                                  | <b>14.624</b>   |
| Passaggi in esercizio                | -  | 9.103                    | -  | 51           | (9.154)                                | -               |
| Ammortamenti                         | (2.690)  | (9.284)                  | -  | (152)        | -                                      | <b>(12.126)</b> |
| Perdite di valore                    | -  | -                        | -  | -            | -                                      | -               |
| Operazioni straordinarie             | -  | -                        | -  | -            | -                                      | -               |
| Alienazioni e dismissioni*           | -  | (192)                    | -  | (1)          | -                                      | <b>(193)</b>    |
| Altri movimenti                      | 9  | -                        | -  | -            | -                                      | <b>9</b>        |
| Incrementi dei contributi di periodo | -  | (568)                    | -  | (539)        | -                                      | <b>(1.107)</b>  |
| <b>Totale variazioni</b>             | <b>(2.566)</b>   | <b>10.116</b>            | -  | <b>(339)</b> | <b>(6.004)</b>                         | <b>1.207</b>    |
| Costo storico                        | 23.409   | 148.070                  | -  | 11.926       | 3.238                                  | <b>186.643</b>  |
| Ammortamenti e perdite di valore     | (7.746)  | (68.941)                 | -  | (9.926)      | -                                      | <b>(86.613)</b> |
| Contributi                           | (1.252)  | (19.479)                 | -  | (798)        | -                                      | <b>(21.529)</b> |
| <b>Consistenza al 31.12.2019</b>     | <b>14.411</b>  | <b>59.650</b>            | -  | <b>1.202</b> | <b>3.238</b>                           | <b>78.501</b>   |
| Investimenti                         | -  | 6.797                    | -  | 164          | 428                                    | <b>7.389</b>    |
| Passaggi in esercizio                | 354  | 2.875                    | -  | -            | (3.229)                                | -               |
| Ammortamenti                         | (2.700)  | (7.317)                  | -  | (434)        | -                                      | <b>(10.632)</b> |
| Perdite di valore                    | -  | -                        | -  | -            | -                                      | -               |
| Operazioni straordinarie             | -  | -                        | -  | -            | -                                      | -               |
| Alienazioni e dismissioni*           | -  | -                        | -  | (15)         | -                                      | <b>(15)</b>     |
| Altri movimenti                      | -  | -                        | -  | -            | -                                      | -               |
| Incrementi dei contributi di periodo | -  | (6.591)                  | -  | -            | -                                      | <b>(6.591)</b>  |
| <b>Totale variazioni</b>             | <b>(2.346)</b>   | <b>(4.236)</b>           | -  | <b>(285)</b> | <b>(2.801)</b>                         | <b>(9.669)</b>  |
| Costo storico                        | 23.763   | 157.742                  | -  | 12.076       | 437                                    | 192.665         |
| Ammortamenti e perdite di valore     | (10.446)   | (76.258)                 | -  | (10.361)     | -                                      | (95.984)        |
| Contributi                           | (1.252)  | (26.070)                 | -  | (798)        | -                                      | (27.849)        |
| <b>Consistenza al 31.12.2020</b>     | <b>12.065</b>  | <b>55.414</b>            | -  | <b>917</b>   | <b>437</b>                             | <b>68.832</b>   |

### Alienazioni e dismissioni\*

|   |   |            |   |             |   |             |
|---|---|------------|---|-------------|---|-------------|
| Decrementi costo storico da alienazioni e dismissioni | - | (1.341)    | - | (15)        | - | (1.356)     |
| Decrementi f.do ammortamento per dismissioni          | - | 1.341      | - | -           | - | 1.341       |
| Decrementi Contributi per altre dismissioni           | - | -          | - | -           | - | 1.295       |
| Decrementi svalutazioni per dismissioni               | - | -          | - | -           | - | -           |
| <b>Totale alienazioni e dismissioni</b>               | - | <b>(-)</b> | - | <b>(15)</b> | - | <b>(15)</b> |

### Valori in migliaia di euro

| di cui ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO | Terreni, fabbricati | Totale         |
|------------------------------------|---------------------|----------------|
| Costo storico                      | 10.205              | 10.205         |
| Ammortamenti e perdite di valore   | (2.444)             | (2.444)        |
| Contributi                         | -                   | -              |
| <b>Consistenza al 31.12.2019</b>   | <b>7.761</b>        | <b>7.761</b>   |
| Altri movimenti                    | -                   | -              |
| Ammortamenti                       | (2.445)             | (2.445)        |
| <b>Totale variazioni</b>           | <b>(2.445)</b>      | <b>(2.445)</b> |
| Costo storico                      | 10.205              | 10.205         |
| Ammortamenti e perdite di valore   | (4.889)             | (4.889)        |
| Contributi                         | -                   | -              |
| <b>Consistenza al 31.12.2020</b>   | <b>5.316</b>        | <b>5.316</b>   |

Non si rilevano oneri finanziari capitalizzati relativi alla voce "Immobili, impianti e macchinari" per l'anno 2020.

Al 31 dicembre 2020 la voce "Immobili, impianti e macchinari" non risulta gravata da ipoteche o privilegi.

Al 31.12.2020 la voce "Immobili, impianti e macchinari" si attesta a 68.832 mila euro registrando un decremento netto di 9.669 mila euro. Come rappresentato nella tabella sopra riportata la variazione è stata determinata dai seguenti fattori:

- i) investimenti complessivi dell'esercizio per 7.389 mila euro che hanno interessato principalmente per 6.797 mila euro l'acquisto di n. 6 autobus per la direzione regionale Umbria e n. 22 autobus per la Direzione Regionale Toscana (comprensivi di allestimenti e sistemi informativi di bordo), per 164 mila euro investimenti in macchine elettroniche e mobilio.  
Si rileva inoltre investimenti non ancora entrati in esercizio pari a 428 mila euro relativi principalmente al progetto Treni della Direzione Regionale Umbria;
- ii) ammortamenti netti di periodo pari a 10.452 mila euro che comprendono euro 2.444 mila relativi ai diritti d'uso derivanti dall'adozione dell'IFRS 16;
- iii) disinvestimenti per 15 mila euro di valore netto contabile relativo alla dismissione di mobilio. Nel corso del 2020 inoltre sono stati dismessi per rottamazione n. 2 navi in Umbria n. 5 autobus in toscana e n. 57 autobus in Umbria con valore residuo pari a zero;
- iv) Si registra inoltre il passaggio in esercizio dei cespiti in allestimento al 31.12.2019 per 3.229 mila euro, relativi all'entrata in esercizio di n. 14 autobus e allestimenti della Direzione Umbria e alla ristrutturazione dell'immobile di Via Cadorna a Firenze, per la Direzione Regionale Toscana.
- v) Si registra un aumento dei contributi incassati dalla Regione Toscana per euro 1.573 mila, e da Regione Umbria per euro 4.987 riconducibili al finanziamento di autobus nuovi;
- vi) Dal 01 di gennaio 2019 la società ha applicato il principio IFRS 16 rilevando tra le immobilizzazioni Attività per diritti d'uso riguardanti fabbricati civili e industriali, Il dettaglio degli importi delle suddette immobilizzazioni viene esposto nella tabella di dettaglio sopra riportata. La variazione di tali investimenti ha interessato la quota di ammortamento pari a 2.445 mila euro.

### Contributi governativi

Si segnala l'esistenza di vincoli contrattuali, della durata media di dodici anni, insistenti sui contributi ricevuti a fronte degli investimenti attuati, principalmente per il rinnovo ed ampliamento del parco autobus.

| <i>valori in migliaia di euro</i>           |                                 |
|---|---------------------------------|
| <b>Categoria</b>                            | <b>Valore Residuo Vincolato</b> |
| FABBRICATI INDUSTRIALI                      | 669                             |
| FABBRICATI IN LOCAZIONE SOCIETA' DEL GRUPPO | 908                             |
| AUTOBUS DI LINEA                            | 9.044                           |
| MACCHINE ELETTRONICHE                       | 74                              |
| <b>Totale complessivo</b>                   | <b>10.695</b>                   |

## 6 Investimenti immobiliari

Nella seguente tabella sono riportate le consistenze ad inizio e a fine esercizio degli investimenti immobiliari.

valori in migliaia di euro

|                                  | Terreni | Fabbricati   | Totale       |
|----------------------------------|---------|--------------|--------------|
| Costo                            | -       | 11.314       | 11.314       |
| Fondo Ammortamento               | -       | (4.864)      | (4.864)      |
| Fondo Svalutazione               | -       | (2.336)      | (2.336)      |
| <b>Consistenza al 31.12.2019</b> | -       | <b>4.114</b> | <b>4.114</b> |
| <b>Variazioni dell'esercizio</b> |         |              |              |
| Investimenti                     | -       | -            | -            |
| Ammortamento                     | -       | (181)        | (181)        |
| <b>Totale variazioni</b>         | -       | <b>(181)</b> | <b>(181)</b> |
| Costo                            | -       | 11.314       | 11.314       |
| Fondo Ammortamento               | -       | (5.045)      | (5.045)      |
| Fondo Svalutazione               | -       | (2.336)      | (2.336)      |
| <b>Consistenza al 31.12.2020</b> | -       | <b>3.933</b> | <b>3.933</b> |

La voce Investimenti immobiliari accoglie i fabbricati non strumentali valutati al costo e comprende aree destinate ad uso ufficio ed officine date in locazione alla Società Busitalia Veneto.

La classificazione ad Investimenti immobiliari è legata pertanto a una migliore rappresentazione delle partite stesse distinguendole pertanto da Immobili, impianti e macchinari.

Non sono stati avviati, per gli investimenti immobiliari sopra indicati, progetti di sviluppo con la prospettiva di una vendita futura. Rispetto al valore al 31.12.2019 evidenziamo una variazione in diminuzione determinata esclusivamente dall'ammortamento netto di periodo pari a 181 mila euro.

Non si rilevano cambiamenti dell'uso degli immobili.

## 7 Attività immateriali

Di seguito è esposto il prospetto delle attività immateriali a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse.

valori in migliaia di euro

|                                  | Costi di sviluppo | Dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno | Concess., licenze, marchi e dir. simili | Immobilizzazioni in corso e acconti | Altre | Avviamento    | Totale         |
|----------------------------------|-------------------|--|---|-------------------------------------|-------|---------------|----------------|
| Costo storico                    | -                 | -  | 4.916                                   | 15                                  | -     | 18.358        | <b>23.289</b>  |
| Ammortamenti e perdite di valore | -                 | -  | (3.952)                                 | -                                   | -     | -             | <b>(3.952)</b> |
| Contributi                       | -                 | -  | -                                       | -                                   | -     | -             | -              |
| <b>Consistenza al 31.12.2018</b> | -                 | -  | <b>964</b>                              | <b>15</b>                           | -     | <b>18.358</b> | <b>19.337</b>  |
| Investimenti                     | -                 | -  | 921                                     | 173                                 | -     | -             | <b>1.094</b>   |
| Passaggi in esercizio            | -                 | -  | 14                                      | (14)                                | -     | -             | -              |
| Ammortamenti                     | -                 | -  | (806)                                   | -                                   | -     | -             | <b>(806)</b>   |
| <b>Totale variazioni</b>         | -                 | -  | <b>129</b>                              | <b>159</b>                          | -     | -             | <b>288</b>     |
| Costo storico                    | -                 | -  | 5.851                                   | 175                                 | -     | 18.358        | <b>24.384</b>  |
| Ammortamenti e perdite di valore | -                 | -  | (4.759)                                 | -                                   | -     | -             | <b>(4.759)</b> |
| Contributi                       | -                 | -  | -                                       | -                                   | -     | -             | -              |
| <b>Consistenza al 31.12.2019</b> | -                 | -  | <b>1.092</b>                            | <b>175</b>                          | -     | <b>18.358</b> | <b>19.625</b>  |

|                                  |   |   |              |            |   |                |                |
|----------------------------------|---|---|--------------|------------|---|----------------|----------------|
| Investimenti                     | - | - | 326          | 306        | - | -              | 632            |
| Passaggi in esercizio            | - | - | 123          | (123)      | - | -              | -              |
| Perdite di valore                | - | - | -            | -          | - | (7.507)        | (7.507)        |
| Ammortamenti                     | - | - | (760)        | -          | - | -              | (760)          |
| <b>Totale variazioni</b>         | - | - | <b>(311)</b> | <b>183</b> | - | <b>(7.507)</b> | <b>(7.635)</b> |
| Costo storico                    | - | - | 6.300        | 358        | - | 18.358         | 25.016         |
| Ammortamenti e perdite di valore | - | - | (5.519)      | -          | - | (7.507)        | (13.026)       |
| Contributi                       | - | - | -            | -          | - | -              | -              |
| <b>Consistenza al 31.12.2020</b> | - | - | <b>781</b>   | <b>358</b> | - | <b>10.851</b>  | <b>11.990</b>  |

Non si rilevano oneri finanziari capitalizzati relativi alla voce "Attività immateriali" per l'anno 2020.

Le "attività immateriali" si attestano, al 31.12.2020, a 11.990 mila euro registrando una variazione in diminuzione di 7.635 mila euro, determinata dai seguenti fattori:

- i) investimenti realizzati nel periodo di 632 mila euro, principalmente legati agli sviluppi del *software* aziendale integrato Board, oltre a sviluppi del Programma Arca per le società del "Gruppo" Busitalia,
- ii) Si evidenziano investimenti non ancora passati in esercizio per euro 358 mila relativi agli sviluppi del Progetto Arca per tutte le società del gruppo per 315 mila euro e agli sviluppi del progetto avm in Umbria per 43 mila euro;
- iii) ammortamenti netti di periodo pari a 760 mila euro;
- iv) Passaggi in esercizio dei lavori in corso al 31.12.2019 relativi all'entrata in esercizio del progetto Arca
- v) Svalutazione dell'avviamento della CGU Umbria per 7.507 mila euro a seguito delle risultanze del Test di impairment di cui si riportano i relativi dettagli nel paragrafo successivo.

#### Test di *impairment* per unità generatrici di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento

Nella tabella seguente sono riportati i principali valori relativi al *test*:

| CGU        | Avviamento<br>(valori in<br>migliaia di<br>euro) | Tasso di<br>attualizzazione<br>(WACC) | Growth<br>rate |
|------------|--|---------------------------------------|----------------|
| CGU UMBRIA | 18.358   | 5,42%                                 | 0,00%          |

Per l'Avviamento realizzato al momento dell'acquisizione di Umbria Mobilità Esercizio S.r.l., e trasferito in Busitalia al momento della fusione per incorporazione della stessa avvenuta in data 1° dicembre 2015 con retrodatazione degli effetti contabili al 1° gennaio 2015, di 18.358 mila euro, la Società, in applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 "*Impairment of assets*", ha effettuato il *test* di *impairment* al fine di verificare per la "CGU Umbria" la capacità di remunerare il capitale investito. Il *test* è stato effettuato considerando come base informativa le proiezioni economiche e le variazioni di alcune poste patrimoniali contenute nel piano industriale della Società elaborato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione considerando un periodo temporale di 4 anni ed un *terminal value* corrispondente al valore del capitale investito netto dell'ultimo anno, ipotizzando quindi l'avvio della nuova gara entro il 2024.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è stato il "WACC" (*Weighted Average Cost of Capital*), pari a 5,42%.

Dall'esecuzione del test sono emerse perdite di valore per la CGU pari a 7.507 mila euro in considerazione del mutato scenario di future proiezioni economiche post pandemia da COVID, il peggioramento del WACC rispetto all'anno precedente e che la gara si concluda con l'avvio di un nuovo contratto di concessione, entro un arco temporale piuttosto limitato (entro il 2024).

## 8 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Nei prospetti di seguito sono illustrati la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel 2020 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

valori in migliaia di euro

|   | 31.12.2019   | Incr.(Decr.)<br>con impatto a<br>Conto<br>Economico | Incr. (Decr.)<br>OCI | Altri<br>movimenti | 31.12.2020   |
|---|--------------|---|----------------------|--------------------|--------------|
| Perdite fiscalmente riportabili                     | -            | -   | -                    | -                  | -            |
| Altre partite                                       | 1.110        | -   | 161                  | -                  | 1.271        |
| <b>Attività per imposte anticipate</b>              | <b>1.110</b> | -   | <b>161</b>           | -                  | <b>1.271</b> |
| Differenze su immobilizzazioni attività finanziarie | 520          | -   | -                    | -                  | 520          |
| <b>Passività per imposte differite</b>              | <b>520</b>   | -   | -                    | -                  | <b>520</b>   |

Le attività per imposte anticipate presentano una movimentazione di 161 mila euro relativa agli effetti fiscali delle perdite attuariali legate alla valorizzazione del TFR secondo lo IA 19.

Non si rileva nessuna movimentazione dell'anno 2020 sulle passività per imposte differite.

## 9 Partecipazioni

Si riportano, di seguito, le tabelle delle consistenze ad inizio e fine esercizio delle partecipazioni in esame, raggruppate per categoria, e delle relative variazioni intervenute nell'anno 2020 e 2019.

valori in migliaia di euro

|                               | Valore netto<br>31.12.2020 | Valore netto<br>31.12.2019 | Fondo svalutazione cumulato |
|-------------------------------|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| <b>Partecipazioni in:</b>     |                            |                            |                             |
| Imprese controllate           | 55.929                     | 59.441                     | 16.662                      |
| Imprese collegate             | -                          | 840                        | 840                         |
| Imprese a controllo congiunto | -                          | -                          | -                           |
| Altre imprese                 | 121                        | 117                        | -                           |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>56.050</b>              | <b>60.398</b>              | <b>17.502</b>               |

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020, pari complessivamente a 4.348 mila euro, riflettono:

- Incremento del valore della partecipazione nella società Busitalia Veneto di 13.150 mila euro in data 25 giugno 2020 per effetto del quale le quote societarie sono passate dal 55% al 78,9%;
- Incremento del valore delle partecipazioni minoritarie in A.C.V. S.C.a R.L. e A.M.V. S.C.a R.L. per complessivi 4 mila euro;

- Svalutazione di 16.662 mila euro del valore della partecipazione nella società controllata QBuzz che riflette le risultanze dell'esecuzione del test illustrato di seguito nelle Note al Bilancio;
- Svalutazione di 840 mila euro pari al complessivo valore della partecipazione nella società collegata City Boat in considerazione dello stato delle perdite cumulate alla data odierna e della conseguente decisione di Busitalia di disinvestire la sua presenza nel business lagunare veneziano. Sono in corso le negoziazioni per l'uscita dalla compagine azionaria con l'azionista di maggioranza che porteranno al recupero della quota iscritta tra i crediti finanziari erogati da Busitalia per 75 mila euro totali nel corso del 2020. E' quindi interamente svalutato il valore della partecipazione alla data del 31 dicembre 2020.

*valori in migliaia di euro*

|  | Valore Netto  | Movimenti dell'esercizio      |                       |                                     |               | Valore Netto  | Fondo                 |
|--|---------------|-------------------------------|-----------------------|-------------------------------------|---------------|---------------|-----------------------|
|  | 31.12.2018    | Acquisizioni / Sottoscrizioni | Alienazioni/ Rimborsi | Svalutazioni / ripristini di valore | Riclassifiche | 31.12.2019    | Svalutazione Cumulato |
| <b>Partecipazioni in imprese controllate</b> | <b>60.360</b> | -                             | (920)                 | -                                   | -             | <b>59.441</b> | -                     |
| ATAF GESTIONI SRL                            | 9.088         | -                             | -                     | -                                   | -             | 9.088         | -                     |
| BUSITALIA RAIL SERVICE SRL                   | 3.498         | -                             | -                     | -                                   | -             | 3.498         | -                     |
| SAVIT SRL                                    | 1.031         | -                             | -                     | -                                   | -             | 1.031         | -                     |
| BUSITALIA VENETO SPA                         | 3.025         | -                             | -                     | -                                   | -             | 3.025         | -                     |
| BUSITALIA CAMPANIA SPA                       | 5.900         | -                             | -                     | -                                   | -             | 5.900         | -                     |
| BUSITALIA SIMET SPA                          | 890           | -                             | (890)                 | -                                   | -             | -             | -                     |
| BUSITALIA PARMA                              | 30            | -                             | (30)                  | -                                   | -             | -             | -                     |
| QBUZZ MOBILITY SERVICES                      | 59            | -                             | -                     | -                                   | -             | 59            | -                     |
| QBUZZ  | 36.840        | -                             | -                     | -                                   | -             | 36.840        | -                     |
| <b>Partecipazioni in imprese collegate</b>   | <b>833</b>    | -                             | -                     | -                                   | -             | <b>840</b>    | -                     |
| CITY BOAT                                    | 833           | 8                             | -                     | -                                   | -             | 840           | -                     |
| <b>Altre imprese</b>                         | <b>117</b>    | -                             | -                     | -                                   | -             | <b>117</b>    | -                     |
| MOBIT S.C.a R.L.                             | 21            | -                             | -                     | -                                   | -             | 21            | -                     |
| A.C.V. S.C.a R.L.                            | 17            | -                             | -                     | -                                   | -             | 17            | -                     |
| A.M.V. S.C.a R.L.                            | 16            | -                             | -                     | -                                   | -             | 16            | -                     |
| ETRURIA M. S.C.a R.L.                        | 8             | -                             | -                     | -                                   | -             | 8             | -                     |
| PIU'BUS S.C.a R.L.                           | 10            | -                             | -                     | -                                   | -             | 10            | -                     |
| SIENA MOBILITA' S.C.a R.L.                   | 1             | -                             | -                     | -                                   | -             | 1             | -                     |
| ISHTAR SOC. CONSORTILE                       | 19            | -                             | -                     | -                                   | -             | 19            | -                     |
| TPL MOBILITA' S.C.a R.L.                     | 8             | -                             | -                     | -                                   | -             | 8             | -                     |
| ATC & PARTNERS                               | 18            | -                             | -                     | -                                   | -             | 18            | -                     |



valori in migliaia di euro

|  | Valore Netto<br>31.12.2019 | Movimenti dell'esercizio                     |                          |  |                  | Valore Netto<br>31.12.2020 | Fondo<br>Svalutazione<br>Cumulato |
|--|----------------------------|--|--------------------------|--|------------------|----------------------------|-----------------------------------|
|  |                            | Acquisizioni/<br>Sottoscrizioni              | Alienazioni/<br>Rimborsi | Svalutazioni/<br>ripristini di<br>valore | Riclassific<br>e |                            |                                   |
|  |                            | <b>Partecipazioni in imprese controllate</b> | <b>59.441</b>            | <b>13.150</b>                            | <b>(-)</b>       |                            |                                   |
| ATAF GESTIONI SRL                          | 9.088                      | -  | -                        | -  | -                | 9.088                      | -                                 |
| BUSITALIA RAIL SERVICE SRL                 | 3.498                      | -  | -                        | -  | -                | 3.498                      | -                                 |
| SAVIT SRL                                  | 1.031                      | -  | -                        | -  | -                | 1.031                      | -                                 |
| BUSITALIA VENETO SPA                       | 3.025                      | 13.150                                       | -                        | -  | -                | 16.175                     | -                                 |
| BUSITALIA CAMPANIA SPA                     | 5.900                      | -  | -                        | -  | -                | 5.900                      | -                                 |
| QBUZZ MOBILITY SERVICES                    | 59                         | -  | -                        | -  | -                | 59                         | -                                 |
| QBUZZ                                      | 36.840                     | -  | -                        | (16.662)                                 | -                | 20.178                     | (16.662)                          |
| <b>Partecipazioni in imprese collegate</b> | <b>840</b>                 | <b>-</b>                                     | <b>-</b>                 | <b>(840)</b>                             | <b>-</b>         | <b>-</b>                   | <b>-</b>                          |
| CITY BOAT                                  | 840                        | -  | -                        | (840)                                    | -                | -                          | (840)                             |
| <b>Altre imprese</b>                       | <b>117</b>                 | <b>-</b>                                     | <b>-</b>                 | <b>-</b>                                 | <b>-</b>         | <b>121</b>                 | <b>-</b>                          |
| MOBIT S.C.a R.L.                           | 21                         | -  | -                        | -  | -                | 21                         | -                                 |
| A.C.V. S.C.a R.L.                          | 17                         | 3  | -                        | -  | -                | 20                         | -                                 |
| A.M.V. S.C.a R.L.                          | 16                         | 1  | -                        | -  | -                | 17                         | -                                 |
| ETRURIA M. S.C.a R.L.                      | 8                          | -  | -                        | -  | -                | 8                          | -                                 |
| PIU'BUS S.C.a R.L.                         | 10                         | -  | -                        | -  | -                | 10                         | -                                 |
| SIENA MOBILITA' S.C.a R.L.                 | 1                          | -  | -                        | -  | -                | 1                          | -                                 |
| ISHTAR SOC. CONSORTILE                     | 19                         | -  | -                        | -  | -                | 19                         | -                                 |
| TPL MOBILITA' S.C.a R.L.                   | 8                          | -  | -                        | -  | -                | 8                          | -                                 |
| ATC & PARTNERS                             | 18                         | -  | -                        | -  | -                | 18                         | -                                 |

Si riporta, di seguito, l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e il raffronto tra i valori di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

valori in euro

|  | Sede       | Capitale sociale | Utile/<br>(perdita)<br>del periodo | Patrimonio<br>netto al<br>31.12.2020 | % di<br>partecipazione | Patrimonio<br>netto di<br>pertinenza<br>(a) | Valore di<br>carico al<br>31.12.2020<br>(b) | Differenza<br>(a-b) |
|--|------------|------------------|------------------------------------|--------------------------------------|------------------------|---|---|---------------------|
| <b>Partecipazioni in imprese controllate</b> |            |                  |                                    |                                      |                        |   |   |                     |
| ATAF GESTIONI SRL                            | Firenze    | 5.927.480        | 270.559                            | 18.390.728                           | 70%                    | 12.873.510                                  | 9.087.830                                   | 3.785.680           |
| BUSITALIA RAIL SERVICE SRL                   | Roma       | 3.497.788        | 3.673.227                          | 7.884.270                            | 100%                   | 7.884.270                                   | 3.497.788                                   | 4.386.482           |
| SAVIT SRL                                    | Perugia    | 1.000.000        | -89.120                            | 947.946                              | 100%                   | 947.946                                     | 1.030.677                                   | (82.731)            |
| BUSITALIA CAMPANIA SPA                       | Salerno    | 5.900.000        | 118.749                            | 4.656.460                            | 100%                   | 4.656.460                                   | 5.900.000                                   | (1.243.540)         |
| QBUZZ B.V.                                   | Amersfoort | 400.000          | 1.302.107                          | 9.483.583                            | 100%                   | 9.483.583                                   | 20.178.202                                  | (10.694.619)        |
| QBUZZ MOBILITY SERVICE B.V.                  | Amersfoort | 18.000           | -                                  | (16.652)                             | 100%                   | (16.652)                                    | 59.100                                      | (75.752)            |
| BUSITALIA VENETO SPA                         | Padova     | 20.500.000       | 124.440                            | 22.221.624                           | 79%                    | 17.532.861                                  | 16.175.000                                  | 1.357.861           |

Per quanto riguarda le differenze emerse, si riportano di seguito alcune considerazioni per le società che presentano delta significativi:

- **Busitalia Campania:** Per le differenze risultanti tra i valori di carico della società rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio netto, la Società ha effettuato il test di *impairment*.

La metodologia utilizzata è stata quella dei flussi di cassa operativi scontati ("Discounted Cash Flow Method" o "DCF"). Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa attesi utilizzato per gli esercizi di *impairment*, "WACC" (*Weighted Average Cost of Capital*), è pari a 5,75%.

Ai fini dello svolgimento del test di *impairment*, gli amministratori nella formulazione delle loro assunzioni hanno considerato valori patrimoniali e flussi reddituali futuri coerenti con quelli risultanti dal piano industriale 2019-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione, e prendendo in considerazione l'orizzonte temporale 2020-2031 confidando nell'aggiudicazione di almeno uno dei 3 Lotti dei Servizi minimi TPL su gomma messi a gara dalla Regione Campania, a partire quindi dal 2022 per i successivi nove anni. Non sono emerse perdite durevoli di valore.

- **QBUZZ B.V.:** Per le differenze risultanti tra i valori di carico della società rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio netto, la Società ha effettuato il test di *impairment* anche alla luce del relativo andamento prospettico di piano e della crisi COVID che ha impattato drasticamente il settore del trasporto pubblico locale olandese.

I dati con le previsioni di budget 2021 approvato dal Board of Directors e del piano industriale per gli anni successivi, alla luce del mutato scenario atteso anche gli anni a venire, l'incertezza - alla data di approvazione della presente relazione finanziaria annuale, sul riconoscimento delle necessarie compensazioni da parte del Governo Olandese per l'esercizio 2021 a riequilibrare i mancati ricavi da traffico attesi, il WACC stimato a 5,59% e la stima del Capitale Investito Netto, hanno portato l'esito dell'*impairment* test ad una svalutazione pari a 16.662 mila euro che è stata quindi stanziata al 31 dicembre 2020.

- **Ataf Gestioni:** Si rileva che Ataf Gestioni ha un patrimonio netto superiore al valore di carico della partecipazione ma che avendo un proprio avviamento iscritto in bilancio, la società ha provveduto ad effettuare l'*impairment* test annuale come previsto dai principi contabili IFRS.

La Società ha determinato il "valore in uso" tramite la metodologia del *discounted cash flow* (DCF) attualizzando i flussi di cassa operativi generati dagli *assets* stessi ad un tasso di sconto rappresentativo del costo medio del capitale (WACC) pari a 5,42%. Il metodo DCF è stato applicato utilizzando come base informativa le proiezioni economiche e le variazioni di alcune poste patrimoniali contenute nei primi 5 mesi del budget 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione ed aggiornato in un'ottica di prudenza sulla base delle nuove previsioni di fatturato in considerazione delle note vicende della Gara Toscana come specificato nella Relazione sulla gestione. Viene considerato pertanto un periodo temporale di 5 mesi ed un *terminal value* corrispondente al valore del capitale investito netto dell'anno. Conseguentemente, dall'esito dell'*impairment test* sono emerse necessità di rilevare svalutazioni complessive pari a 5.970 mila euro che includono l'azzeramento del valore di avviamento residuo

iscritto pari a 2.587 mila euro ed ulteriori svalutazione di assets per 3.383 mila euro. Si evidenzia che il valore del patrimonio netto al 31/12/2020 include quindi tali svalutazioni.

E' altresì importante segnalare che Ataf Gestioni, essendo fortemente impattata dagli esiti della Gara Toscana, Busitalia, e gli altri soci di minoranza, dall'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e per tutti i successivi bilanci, si è impegnata formalmente a provvedere al soddisfacimento di tutte le esigenze patrimoniali e finanziarie, al fine di assicurare la chiusura in bonis dell'attività qualora, in caso di eventuale perdita della Gara TPL Toscana Ataf Gestioni avesse l'obbligo di trasferire ad un nuovo gestore gli *assets* ad un prezzo ragguagliato al valore di mercato dei beni stessi. In merito a tale aspetto, Busitalia ha operato una serie di valutazioni, sui prevedibili valori di cessione sia del parco bus che degli immobili, nonché del prevedibile valore di realizzo della partecipazione detenuta da Ataf Gestioni nella collegata Li-nea S.p.A. (anch'essa nella stessa situazione di Ataf Gestioni), con applicazione dei criteri di gara stabiliti dalla Regione Toscana, e dalla valutazione è emerso che la Società riuscirebbe a confermare la capacità di recupero del capitale investito.

## 10 Altre attività non correnti e correnti

Tale voce è così composta:

*valori in migliaia di euro*

|   | 31.12.2020   |               |               | 31.12.2019   |               |               | Variazione   |                |                |
|---|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|----------------|----------------|
|   | Non Correnti | Correnti      | Totale        | Non Correnti | Correnti      | Totale        | Non Correnti | Correnti       | Totale         |
| Altri crediti verso società del gruppo  | -            | 2.278         | 2.278         | -            | 5.854         | 5.854         | -            | (3.576)        | (3.576)        |
| Crediti per IVA                         | -            | -             | -             | -            | -             | -             | -            | -              | -              |
| Ministero dell'Economia e delle Finanze | -            | -             | -             | -            | -             | -             | -            | -              | -              |
| Altre Amministrazioni dello Stato       | -            | 17.287        | 17.287        | -            | 18.589        | 18.589        | -            | (1.302)        | (1.302)        |
| Debitori diversi e ratei/risconti       | 36           | 13.116        | 13.152        | 36           | 13.429        | 13.465        | -            | (313)          | (313)          |
| <b>Totale</b>                           | <b>36</b>    | <b>32.681</b> | <b>32.717</b> | <b>36</b>    | <b>37.872</b> | <b>37.908</b> | <b>-</b>     | <b>(5.191)</b> | <b>(5.191)</b> |
| Fondo svalutazione                      | -            | (5.887)       | (5.887)       | -            | (5.774)       | (5.774)       | -            | (113)          | (113)          |
| <b>Totale netto fondo svalutazione</b>  | <b>36</b>    | <b>26.794</b> | <b>26.830</b> | <b>36</b>    | <b>32.099</b> | <b>32.135</b> | <b>-</b>     | <b>(5.304)</b> | <b>(5.304)</b> |

La voce "Altri crediti verso società del gruppo" si attesta a 2.278 mila euro con una variazione in diminuzione di 3.576 mila euro dovuta principalmente ad una riclassifica relativi a crediti sorti in seguito all'operazione di scissione e trasferimento del ramo d'azienda (che sono stati oggetto di valutazione analitica da parte della Società che ha determinato la creazione di un fondo specifico pari a 605 mila euro) il cui valore netto pari a 3.562 mila euro è stato esposto correttamente a riduzione dei debiti non commerciali verso la stessa controparte a seguito di conclusione dell'operazione di riconciliazione degli importi. La variazione residuale, pari a 14 mila euro, fa riferimento a movimenti non rilevanti rispetto alle altre società del gruppo. Nel valore complessivo della voce sono inclusi principalmente i crediti

verso la capogruppo FS relativi a Crediti per ritenute subite e IRES (partite sorte in virtù dell'adesione al consolidato fiscale) di 1.719 mila euro. I restanti 559 mila euro fanno riferimento a crediti relativi alla normale gestione dei rapporti tra le diverse società del Gruppo.

La voce **"Debitori diversi e ratei/risconti"** si attesta complessivamente a 13.152 mila euro di cui 13.116 mila euro sono correnti con una variazione in diminuzione di 313 mila euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione in diminuzione è determinata principalmente dalla diminuzione dei Risconti pari a 235 mila euro e per la restante parte pari a 78 mila euro ad altre variazioni nette non significative.

I crediti inclusi nella voce **"Altre Amministrazioni dello Stato"** si attestano a 17.287 mila euro e fanno riferimento principalmente ai contributi in conto esercizio spettanti per la copertura dei maggiori oneri rinvenienti dai rinnovi dei CCNL degli autoferrotranvieri e dei maggiori costi sostenuti per oneri di malattia del personale e per 214 mila euro alla stima degli importi in assegnazione alla Società dal DL del 14/07/2020 n. 104.

Il **"Fondo svalutazione"** si attesta a 5.887 mila euro registrando una variazione netta in diminuzione di 113 mila euro per effetto di utilizzi pari a 605 mila euro a seguito della compensazione crediti e debiti verso la controparte Sita Spa in liquidazione e per 718 mila euro per effetto dell'applicazione dell'IFRS 9.

Di seguito la movimentazione, intervenuta nel corso dell'esercizio, dei crediti verso "Altre Amministrazioni dello Stato" distinti tra contributi in c/esercizio e c/impianti.

*valori in migliaia di euro*

|                    | Valori al<br>31.12.2019 | Incrementi    | Incassi         | Decrementi | Riclassifiche | Altre<br>variazioni | Valori al<br>31.12.2020 |
|--------------------|-------------------------|---------------|-----------------|------------|---------------|---------------------|-------------------------|
| In conto esercizio | 17.840                  | 12.451        | (12.962)        |            |               | (42)                | 17.287                  |
| In conto impianti  | 749                     | 6.559         | (7.308)         |            |               | -                   | -                       |
| <b>Totale</b>      | <b>18.589</b>           | <b>19.010</b> | <b>(20.270)</b> |            |               | <b>(42)</b>         | <b>17.287</b>           |

Gli incrementi e gli incassi indicati nella tabella sopra riportata, fanno riferimento ai seguenti movimenti:

- Incasso contributi c/capitale per complessivi 7.308 mila euro per il finanziamento di autobus della Regione Umbria di cui 749 mila euro relativi a crediti esercizi precedenti;
- Accertamenti dei contributi COVID per mancati ricavi da traffico relativi al DL 19/05/2020 n.34 "DL Rilancio" per un importo pari a 2.016 mila euro di competenza dell'Umbria e 877 mila euro relativi alla Direzione Toscana che sono stati assegnati alla Società a titolo di anticipo che risultano pertanto già incassati;
- Accertamenti relativi a contributi per CCNL e Oneri di malattia di competenza dell'esercizio per complessivi 9.344 mila euro (relativi rispettivamente a Toscana per 3.338 mila euro e ad Umbria per 6.006 mila euro);
- Accertamento di 214 mila euro relativo al riconoscimento dell'anticipo previsto dal DL 14/08/2020 n.104 "cd. Agosto" deliberato e non ancora incassato;
- Altre variazioni negative per 42 mila euro.

Di seguito la ripartizione delle Altre attività non correnti e correnti per area geografica:

valori in migliaia di euro

|                                   | 31.12.2020    | 31.12.2019    | Variazione     |
|-----------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Nazionali                         | 26.830        | 32.135        | (5.305)        |
| Paesi dell'area euro              | -             | -             | -              |
| Regno Unito                       | -             | -             | -              |
| Altri paesi europei (UE non Euro) | -             | -             | -              |
| Altri paesi europei non UE        | -             | -             | -              |
| Stati Uniti                       | -             | -             | -              |
| Altri paesi                       | -             | -             | -              |
| <b>Totale</b>                     | <b>26.830</b> | <b>32.135</b> | <b>(5.305)</b> |

**Informativa ex. Legge 4 agosto 2017, n. 124**

Si riportano, di seguito, gli importi dei contributi pubblici incassati nel corso dell'esercizio:

| Soggetto Erogante                      | Natura del Contributo                                 | Importo Contributo Incassato nel corso dell'esercizio | Data di incasso |
|--|---|---|-----------------|
| Ministero del lavoro (Regione Toscana) | Contributo CCNL I Semestre 2020                       | 1.551.481,74  | 06/10/2020      |
| Ministero del lavoro (Regione Toscana) | Contributi CCNL 2019 Saldo                            | 809.536,21  | 16/04/2020      |
| Ministero del lavoro (Regione Umbria)  | Contributi CCNL 2019 II Acconto                       | 2.608.703,55  | 13/03/2020      |
| Ministero del lavoro (Regione Umbria)  | Contributi CCNL 2017                                  | 5.099.490,14  | 22/12/2020      |
| Regione Umbria                         | Contributi Finanziamento Autobus MIT MEF 2015         | 4.986.549   | 25/03/2020      |
| Regione Umbria                         | Contributi Finanziamento Autobus                      | 749.250   | 27/05/2020      |
| Consip - tramite One Scarl             | Contributi Consip 1039                                | 1.057.188   | 31/03/2020      |
| Regione Toscana                        | Contributi autobus                                    | 515.391   | 10/04/2020      |
| Regione Toscana - tramite scarl        | DL 19/05/2020 n. 34 (cd. DL Rilancio) - ANTICIPAZIONE | 414.008   | 11/11/2020      |
| Regione Toscana - tramite scarl        | DL 19/05/2020 n. 34 (cd. DL Rilancio) - ANTICIPAZIONE | 362.843   | 10/11/2020      |
| Regione Toscana - tramite scarl        | DL 19/05/2020 n. 34 (cd. DL Rilancio) - ANTICIPAZIONE | 100.517   | 20/11/2020      |
| Regione Umbria - tramite scarl         | DL 19/05/2020 n. 34 (cd. DL Rilancio) - ANTICIPAZIONE | 199.026   | 12/11/2020      |
| Regione Umbria - tramite scarl         | DL 19/05/2020 n. 34 (cd. DL Rilancio) - ANTICIPAZIONE | 1.816.610   | 16/11/2020      |

**11 Rimanenze**

La voce si attesta a 3.623 mila euro sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (decremento di 116 mila euro).

valori in migliaia di euro

|   | 31.12.2020   | 31.12.2019   | Variazione   |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 3.764        | 3.854        | (90)         |
| Fondo svalutazione                      | (141)        | (131)        | (10)         |
| <b>Valore netto</b>                     | <b>3.623</b> | <b>3.723</b> | <b>(100)</b> |
| <b>Acconti</b>                          | <b>-</b>     | <b>16</b>    | <b>16</b>    |
| <b>Totale Rimanenze</b>                 | <b>3.623</b> | <b>3.739</b> | <b>(116)</b> |

La voce è così composta:

valori in migliaia di euro

| Materiali          | Valore lordo | Fondo Svalutazione | Valore netto |
|--------------------|--------------|--------------------|--------------|
| Carburanti         | 556          | -                  | 556          |
| Ricambi            | 3.009        | -                  | 3.009        |
| Materiale Utilizzo | 199          | (141)              | 58           |
|                    | <b>3.764</b> | <b>(141)</b>       | <b>3.623</b> |

## 12 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così dettagliati:

valori in migliaia di euro

|   | 31.12.2020   |               |               | 31.12.2019 |               |               | Variazione |                |                |
|---|--------------|---------------|---------------|------------|---------------|---------------|------------|----------------|----------------|
|   | Non Correnti | Correnti      | Tot           | Non Corr   | Corr          | Tot           | Non Corr   | Corr           | Tot            |
| Clienti ordinari  | -            | 4.006         | 4.006         | -          | 5.720         | 5.720         | -          | (1.714)        | (1.714)        |
| Crediti da Contratto di Servizio:                         | -            | -             | -             | -          | -             | -             | -          | -              | -              |
| - Contratto di Servizio verso le Regioni                  | -            | 45.467        | 45.467        | -          | 48.137        | 48.137        | -          | (2.670)        | (2.670)        |
| Crediti verso società del Gruppo                          | -            | 20.614        | 20.614        | -          | 23.795        | 23.795        | -          | (3.181)        | (3.181)        |
| <b>Totale</b>   | -            | <b>70.087</b> | <b>70.087</b> | -          | <b>77.652</b> | <b>77.652</b> | -          | <b>(7.565)</b> | <b>(7.565)</b> |
| Fondo svalutazione  | -            | (6.966)       | (6.966)       | -          | (4.857)       | (4.857)       | -          | (2.109)        | (2.109)        |
| <b>Totale netto fondo svalutazione</b>                    | -            | <b>63.121</b> | <b>63.121</b> | -          | <b>72.795</b> | <b>72.795</b> | -          | <b>(9.674)</b> | <b>(9.674)</b> |
| <b>Totale crediti commerciali non correnti e correnti</b> | -            | <b>63.121</b> | <b>63.121</b> | -          | <b>72.795</b> | <b>72.795</b> | -          | <b>(9.674)</b> | <b>(9.674)</b> |

I Crediti commerciali al 31 dicembre 2020 si attestano a 63.121 mila euro con una variazione netta in diminuzione di 9.674 mila euro rispetto all'esercizio precedente. La voce è tutta composta da poste correnti.

Il valore lordo iscritto nei "**Clienti ordinari**", rappresentato principalmente dall'ammontare dei crediti commerciali verso il mercato oltre ai crediti generati dallo svolgimento del servizio di noleggio e turismo, presenta una variazione in diminuzione di 1.714 mila euro determinata per 1.108 mila euro alla chiusura di rapporti con la clientela ritenuti non recuperabili e nei confronti dei quali la Società aveva già svalutato il 100% in quanto ritenuto non esigibile oltre a 430 mila euro ai rapporti con Minimetro' a seguito di incassi. La restante variazione pari a 176 mila euro legata agli incassi di diverse posizioni per importi singolarmente non significativi.

I "**Crediti verso società del Gruppo**" si attestano a 20.614 mila euro (variazione in diminuzione di 3.181 mila euro) e fanno riferimento per 13.118 mila euro ai rapporti verso le società controllate principalmente per attività di *service* e distacchi di personale in diminuzione per effetto di incassi rispetto al 2019 (16.313 mila euro del 2019 con una diminuzione di 3.195 mila euro). Altre variazioni non rilevanti pari complessivamente a -14 mila euro fanno riferimento all'esposizione nei confronti delle altre Società del gruppo FS.

I "Crediti da Contratto di Servizio verso le Regioni" si attestano a 45.467 mila euro rispetto ai 48.137 mila euro e fanno riferimento a crediti per contratti di servizio attivi verso gli Enti affidanti, il cui valore risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 2.670 mila euro, principalmente per effetto degli incassi dei rapporti con la Regione Umbria con la quale la Società ha attivato le opportune azioni giudiziali per il graduale recupero degli incassi. L'intenso programma di recupero del credito è stato avviato già a partire dalla fine del 2018.

Si rileva invece una sostanziale puntualità nei pagamenti per i crediti sorti con lo svolgimento del servizio nella Direzione Regionale Toscana.

Il "Fondo Svalutazione" si attesta a 6.966 mila euro con un incremento netto pari a 2.109 mila euro determinato dall'effetto congiunto di utilizzi fondo per 1.108 mila euro a seguito dell'eliminazione delle partite creditorie ritenute non piu' recuperabili come indicato precedentemente e per effetto delle valutazioni effettuate sul portafoglio crediti, in particolare per le esposizioni in capo alla CGU Umbria, in applicazione dell'IFRS 9 pari a 3.217 mila euro.

La massima esposizione al rischio di credito, suddivisa per regione geografica, è la seguente:

*valori in migliaia di euro*

|                                   | <b>31.12.2020</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>Variazione</b> |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Nazionali                         | 63.121            | 72.795            | 9.674             |
| Paesi dell'area euro              | -                 | -                 | -                 |
| Regno Unito                       | -                 | -                 | -                 |
| Altri paesi europei (UE non Euro) | -                 | -                 | -                 |
| Altri paesi europei non UE        | -                 | -                 | -                 |
| Stati Uniti                       | -                 | -                 | -                 |
| Altri paesi                       | -                 | -                 | -                 |
| <b>Totale</b>                     | <b>63.121</b>     | <b>72.795</b>     | <b>9.674</b>      |

Tutti i crediti commerciali fanno riferimento a crediti nazionali.

### 13 Attività finanziarie non correnti e correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto:

valori in migliaia di euro

|                              | Valore contabile |               |               |              |               |               |              |                |                |
|------------------------------|------------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|----------------|----------------|
|                              | 31.12.2020       |               |               | 31.12.2019   |               |               | Variazione   |                |                |
|                              | Non correnti     | Correnti      | Totale        | Non correnti | Correnti      | Totale        | Non correnti | Correnti       | Totale         |
| - Altre attività finanziarie | -                | -             | -             | -            | -             | -             | -            | -              | -              |
| - Crediti per finanziamenti  | -                | -             | -             | -            | -             | -             | -            | -              | -              |
| - Altri crediti finanziari   | -                | 12.460        | 12.460        | -            | 15.889        | 15.889        | -            | (3.429)        | (3.429)        |
| <b>Totale</b>                | -                | <b>12.460</b> | <b>12.460</b> | -            | <b>15.889</b> | <b>15.889</b> | -            | <b>(3.429)</b> | <b>(3.429)</b> |

Le **attività finanziarie correnti**, pari complessivamente a 12.460 mila euro al 31 dicembre 2020 fanno riferimento al saldo del conto corrente intersocietario con la Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

## 14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così dettagliata:

valori in migliaia di euro

| Descrizione                | 31.12.2020 | 31.12.2019 | Variazione  |
|----------------------------|------------|------------|-------------|
| Depositi bancari e postali | 3          | 22         | (19)        |
| Assegni                    | 8          | 12         | (4)         |
| Denaro e valori in cassa   | 15         | 18         | (3)         |
| <b>Totale</b>              | <b>26</b>  | <b>52</b>  | <b>(26)</b> |

I saldi di banca e di cassa sono utilizzabili liberamente dalla Società.

Come dimostra il saldo della voce "Attività finanziarie correnti" la Società dal 2018 si avvale del sistema di tesoreria accentrata con la Capogruppo FS, allo scopo di ottimizzare i flussi finanziari ed i relativi fabbisogni, con un significativo accrescimento dell'integrazione della Società nell'ambito delle *best practices* del Gruppo. Dal punto di vista contabile, l'attivazione del sistema di tesoreria accentrata ha determinato il ricorso/l'utilizzo dei rapporti infragruppo generando pertanto partite debitorie/creditorie finanziarie in considerazione del saldo negativo/positivo classificate nelle voci relative alle passività/ attività finanziarie.

## 15 Crediti tributari

La voce è così dettagliata:

valori in migliaia di euro

| Descrizione   | 31.12.2020 | 31.12.2019 | Variazione   |
|---------------|------------|------------|--------------|
| Acconti IRAP  | -          | 244        | (244)        |
| Acconti IRES  | -          | 253        | (253)        |
| <b>Totale</b> | <b>-</b>   | <b>497</b> | <b>(497)</b> |



La voce fa riferimento all'esposizione netta verso l'Erario. La Società presenta un'esposizione netta a debito al 31.12.2020.

## **16 Patrimonio netto**

Le variazioni intervenute negli esercizi 2020 e 2019 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel prospetto all'inizio delle note di bilancio.

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2020, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito quote nominali per un totale complessivo di 73.000 mila euro.

### **Riserva Legale**

La Riserva legale della Società al 31 dicembre 2020 risulta di 1.522 mila euro incrementata rispetto all'esercizio precedente di 45 mila euro per effetto della destinazione del 5% dell'utile d'esercizio 2019 come da delibera assembleare di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019.

### **Riserve diverse**

Le riserve diverse si attestano a 8.250 mila euro e non risultano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### **Riserve di valutazione**

La riserva di valutazione si attesta complessivamente ad un valore negativo di 3.700 mila euro e riflette la valutazione attuariale del TFR. Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati registrati perdite attuariali per benefici ai dipendenti rilevate dalla perizia dell'attuario pari a 670 mila euro al netto dei relativi effetti fiscali pari a 161 mila euro.

### **Utili/(Perdite) portati a nuovo**

Gli utili portati a nuovo al 31 dicembre 2020 si attestano a 9.750 mila euro. La variazione positiva di 865 mila euro rispetto all'esercizio precedente fa riferimento all'ammontare degli utili dell'esercizio 2019 destinati a nuovo come da delibera assembleare di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019.

### **Risultato dell'esercizio**

Nello svolgimento della normale attività produttiva dell'esercizio 2020, si è maturata una perdita netta pari a 21.279 mila euro.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

valori in migliaia di euro

| Origine*   | Importi al<br>31.12.2020<br>(a+b) | Quota<br>indisponibile<br>(a) | Quota<br>disponibile (b) | Possibilità di<br>Utilizzo | Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti |                      |                       |                           |  |
|--|-----------------------------------|-------------------------------|--------------------------|----------------------------|---|----------------------|-----------------------|---------------------------|--|
|  |                                   |                               |                          |                            | Aumento di<br>capitale                                    | Copertura<br>perdite | Distrib.ne ai<br>soci | Altro (da<br>specificare) |  |
| <b>Capitale Sociale</b>                            | <b>73.000</b>                     | <b>73.000</b>                 | -                        | -                          | -   | -                    | -                     | -                         |  |
| <b>Riserve di utili:</b>                           |                                   |                               |                          |                            |   |                      |                       |                           |  |
| Riserva legale                                     | 1.522                             | 1.522                         | -                        | <b>B</b>                   | -   | -                    | -                     | -                         |  |
| Riserve diverse                                    | 8.250                             | -                             | 8.250                    | <b>A,B</b>                 | -   | -                    | -                     | -                         |  |
| Utili attuariali per<br>benefici Def.<br>Personale | (3.700)                           | -                             | -                        | -                          | -   | -                    | -                     | -                         |  |
| Utili a nuovo                                      | 9.750                             | -                             | 9.750                    | <b>B,C</b>                 | -   | -                    | -                     | -                         |  |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>88.821</b>                     | <b>74.522</b>                 | <b>18.000</b>            | -                          | -   | -                    | -                     | -                         |  |

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai soci

## 17 Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine

La voce ammonta a 112.144 mila euro ed è così dettagliata:

valori in migliaia di euro

| Finanziamenti a medio/lungo termine al netto della quota corrente      | 31.12.2020     | 31.12.2019     | Variazione     |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Finanziamenti da soci  | 36.514         | 36.910         | (396)          |
| Debiti finanziari verso società del Gruppo                             | 28.639         | 32.304         | (3.665)        |
| Altro  | -              | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>65.153</b>  | <b>69.214</b>  | <b>(4.061)</b> |
| Finanziamenti a breve termine e quota corrente fin.medio/lungo termine | 31.12.2020     | 31.12.2019     | Variazione     |
| Finanziamenti da soci (breve termine)                                  | 37.273         | 40.000         | (2.727)        |
| Debiti finanziari verso società del Gruppo (breve termine)             | 9.717          | 8.675          | 1.042          |
| Altro (breve termine)  | -              | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>46.990</b>  | <b>48.675</b>  | <b>(1.685)</b> |
| <b>Totale Finanziamenti</b>  | <b>112.144</b> | <b>117.890</b> | <b>(5.746)</b> |

Le movimentazioni dei debiti finanziari, intervenute nel corso dell'esercizio, come riportate nella tabella sopra esposta, fanno tutte riferimento a poste monetarie. Non si rilevano variazioni di poste non monetarie.

I "finanziamenti da soci a breve termine" pari a 37.273 mila euro fanno riferimento, per 30 milioni di euro, all'esposizione per linee di credito concesse dalla controllante FS per far fronte alle normali necessità di gestione del capitale circolante,

mentre per la restante parte, alla quota a breve dei finanziamenti a medio/lungo termine concessi dalla controllante FS per far fronte alle acquisizioni delle partecipazioni, in particolare per la controllata estera QBuzz BV e per l'aumento di capitale di Busitalia Veneto. Sugli importi erogati a valere sulla linea di credito revolving maturano interessi alla media del tasso Euribor periodale relativo al periodo di utilizzo maggiorati di uno *spread* pari a 120 punti base.

I "debiti finanziari verso società del Gruppo", complessivamente pari a 38.356 mila euro, sono relativi ai debiti per residuo capitale verso la consociata Fercredit per finanziamenti finalizzati all'acquisto degli autobus.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione relativo alle variazioni complessive delle passività e delle attività finanziarie distinte tra variazioni monetarie e non monetarie secondo quanto richiesto dall'*Amendments* allo IAS 7:

valori in migliaia di euro

| Voci del flusso di cassa generato/(assorbito) da attività finanziaria  | 31.12.2019     | Effetto da Rendiconto finanziario | Variazione area | Effetti non monetary |             |                | 31.12.2020     |
|--|----------------|-----------------------------------|-----------------|----------------------|-------------|----------------|----------------|
|  |                |                                   |                 | Nuovi <i>leasing</i> | Riserva CFH | Altro          |                |
| Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve e a medio/lungo termine | 117.890        | (5.746)                           | -               | -                    | -           | -              | 112.144        |
| Variazione delle altre attività finanziarie                            | (15.889)       | 3.429                             | -               | -                    | -           | -              | (12.460)       |
| Variazione delle altre passività finanziarie                           | 7.841          | -                                 | -               | -                    | -           | (2.409)        | 5.432          |
| <b>Totale</b>  | <b>109.842</b> | <b>(2.317)</b>                    | -               | -                    | -           | <b>(2.409)</b> | <b>105.116</b> |

Di seguito la tabella con la composizione della Posizione Finanziaria Netta, esposta nello Stato Patrimoniale riclassificato, come riportato nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020 confrontata con il 31 dicembre 2019:

valori in migliaia di euro

| Posizione finanziaria netta                              | 31.12.2020     | 31.12.2019     | Variazione     |
|--|----------------|----------------|----------------|
| <b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>       | <b>36.966</b>  | <b>35.348</b>  | <b>1.618</b>   |
| Conti correnti di tesoreria                              | (26)           | (52)           | 26             |
| Attività finanziarie correnti                            | (12.460)       | (15.889)       | 3.429          |
| Finanziamenti da soci                                    | 37.273         | 40.000         | (2.727)        |
| Passività finanziarie correnti                           | 2.462          | 2.614          | (152)          |
| Quote corrente fin. Medio/lungo termine                  | 9.717          | 8.675          | 1.042          |
| <b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b> | <b>68.123</b>  | <b>74.441</b>  | <b>(6.318)</b> |
| Finanziamenti da soci                                    | 36.514         | 36.910         | (396)          |
| Finanziamenti a medio/lungo termine                      | 28.639         | 32.304         | (3.665)        |
| Passività finanziarie non correnti                       | 2.969          | 5.227          | (2.258)        |
| <b>Totale complessivo</b>                                | <b>105.089</b> | <b>109.789</b> | <b>(4.700)</b> |

## 18 TFR e altri benefici ai dipendenti

Di seguito il dettaglio della voce:

valori in migliaia di euro

|  | 31.12.2020    | 31.12.2019    |
|--|---------------|---------------|
| Valore attuale obbligazioni TFR                          | 17.462        | 18.348        |
| Valore attuale obbligazioni CLC                          | -             | -             |
| Valore attuale obbligazioni Altri benefici ai dipendenti | -             | -             |
| <b>Totale valore attuale obbligazioni</b>                | <b>17.462</b> | <b>18.348</b> |

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale della passività per obbligazioni a benefici definiti.

valori in migliaia di euro

|  | 2020          | 2019          |
|--|---------------|---------------|
| Obbligazioni a benefici definiti al 1° gennaio           | <b>18.348</b> | <b>19.610</b> |
| Acquisizioni di ramo                                     | -             | -             |
| Service Costs  | -             | -             |
| Interest cost (*)  | 56            | 150           |
| (Utili) perdite attuariali rilevati nel patrimonio netto | 670           | (6)           |
| Anticipi/utilizzi e altre variazioni                     | (1.613)       | (1.407)       |
| <b>Totale obbligazioni a benefici definiti</b>           | <b>17.461</b> | <b>18.348</b> |

(\*) con rilevazione a Conto Economico

### Ipotesi attuariali

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale.

|   | 2020   | 2019  |
|---|--|-------|
| Tasso di attualizzazione TFR                | -0,02%   | 0,37% |
| Tasso annuo incremento TFR                  | 2,10%  | 2,40% |
| Tasso di inflazione TFR                     | 0,80%  | 1,20% |
| Tasso atteso di turnover dei dipendenti TFR | 5,00%  | 5,00% |
| Tasso atteso di anticipazioni               | 1,00%  | 1,00% |
| Probabilità di decesso                      | Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato |       |
| Inabilità                                   | Tavole INPS distinte per età e sesso                                       |       |
| Età pensionamento                           | 100% al raggiungimento dei requisiti AGO                                   |       |

Nel seguito sono riepilogati i risultati delle *sensitivity* effettuate per valutare gli effetti che si sarebbero registrati in termini di variazione del valore attuale delle passività per obbligazioni a benefici definiti, a seguito di variazioni nelle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili.

Nella tabella è fornita la durata (*duration*) media finanziaria dell'obbligazione per i piani a benefici definiti e le erogazioni previste a piano.

|                                 | <b>TFR</b> | <b>CLC</b> | <b>Altri benefici definiti ai dipendenti</b> |
|---------------------------------|------------|------------|--|
| Tasso di inflazione + 0,25%     | 17.682     | -          | -  |
| Tasso di inflazione - 0,25%     | 17.246     | -          | -  |
| Tasso di attualizzazione +0,25% | 17.114     | -          | -  |
| Tasso di attualizzazione -0,25% | 17.822     | -          | -  |
| Tasso di turnover +1%           | 17.318     | -          | -  |
| Tasso di turnover -1%           | 17.621     | -          | -  |
| <i>Duration del piano</i>       | 8,7        |            |  |
| Erogazione 1° anno              | 2.309      |            |  |
| Erogazione 2° anno              | 947        |            |  |
| Erogazione 3° anno              | 837        |            |  |
| Erogazione 4° anno              | 866        |            |  |
| Erogazione 5° anno              | 770        |            |  |

## 19 Fondi per rischi ed oneri

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine anno e le movimentazioni dell'esercizio 2020 dei fondi per rischi ed oneri, con evidenza della quota a breve:

*valori in migliaia di euro*

| <b>Fondi rischi e oneri</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>Acc.nti</b> | <b>Utilizzi e altre variazioni</b> | <b>Rilascio fondi eccedenti</b> | <b>31.12.2020</b> |
|-----------------------------|-------------------|----------------|------------------------------------|---------------------------------|-------------------|
| F.do manutenzione ordinaria | 1.300             | -              | -                                  | -                               | 1.300             |
| Altri fondi                 | 4.323             | 633            | (17)                               | -                               | 4.940             |
| <b>Totale non corrente</b>  | <b>5.623</b>      | <b>633</b>     | <b>(17)</b>                        | <b>-</b>                        | <b>6.240</b>      |

| <b>Quota a breve dei Fondi rischi e oneri</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>Acc.nti</b> | <b>Utilizzi e altre variazioni</b> | <b>Rilascio fondi eccedenti</b> | <b>31.12.2020</b> |
|---|-------------------|----------------|------------------------------------|---------------------------------|-------------------|
| Quota a breve dei Fondi rischi e oneri        | -                 | -              | -                                  | -                               | -                 |
| <b>Totale corrente</b>                        | <b>-</b>          | <b>-</b>       | <b>-</b>                           | <b>-</b>                        | <b>-</b>          |

I "Fondi per rischi ed oneri" al 31 dicembre 2020 si attestano a 6.240 mila euro con una variazione complessiva in aumento, rispetto al 31 dicembre 2019 di 617 mila euro.

Di seguito la distinzione dei Fondi per tipologia e la relativa movimentazione:

valori in migliaia di euro

|                             | 31/12/2019   | Accantonamenti | Utilizzi    | Rilasci a Conto<br>Economico | Altro    | 31/12/2020   |
|-----------------------------|--------------|----------------|-------------|------------------------------|----------|--------------|
| Fondo Contenzioso personale | 2.163        | 634            | (17)        | -                            | -        | 2.780        |
| Fondo Contenzioso fornitori | 160          | -              | -           | -                            | -        | 160          |
| Fondo Manutenzione Bus      | 1.300        | -              | -           | -                            | -        | 1.300        |
| Fondo Bilaterale            | 2.000        | -              | -           | -                            | -        | 2.000        |
| <b>Totale non corrente</b>  | <b>5.623</b> | <b>634</b>     | <b>(17)</b> | <b>-</b>                     | <b>-</b> | <b>6.240</b> |

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha:

- accantonato 634 mila euro relativi alla stima del potenziale impatto economico sull'esercizio 2020 degli oneri aggiuntivi che potrebbero essere riconosciuti al personale dipendente con il Rinnovo del CCNL e CCA scaduti al 31 dicembre 2017, di cui 217 mila euro riferiti al personale dipendente della Direzione Toscana e 357 mila euro per il personale della Direzione Umbria; inoltre si rilevano ulteriori accantonamenti per 84 mila euro di cui 60 mila euro per la costituzione del Fondo per trattativa in corso sulla revisione degli AIA con definizione tramite accordo sindacale di competenza della CGU Umbria;
- in merito al Fondo Bilaterale, si fa presente che lo stesso è relativo alla prospettiva che anche in Busitalia la gestione del *turnover* previsto nel Piano industriale 2019-2023 venga effettuata secondo le logiche previste dall'accordo sindacale. Si segnala che, alla data della chiusura del presente bilancio, non si sono verificati eventi che ne abbiano richiesto l'utilizzo né si sono resi necessari ulteriori interventi valutativi per un eventuale adeguamento nel valore, non essendo intervenute modifiche alle *assumptions* poste a base della predisposizione del Piano industriale 2019-2023.

## 20 Passività finanziarie non correnti e correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle passività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto:

valori in migliaia di euro

|                              | Valore contabile |              |              |              |              |              |                |              |                |
|------------------------------|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|----------------|--------------|----------------|
|                              | 31.12.2020       |              |              | 31.12.2019   |              |              | Variazione     |              |                |
|                              | Non correnti     | Correnti     | Totale       | Non correnti | Correnti     | Totale       | Non correnti   | Correnti     | Totale         |
| <b>Passività finanziarie</b> |                  |              |              |              |              |              |                |              |                |
| Altre passività finanziarie  | 2.969            | 2.462        | <b>5.432</b> | 5.227        | 2.614        | <b>7.841</b> | (2.258)        | (152)        | <b>(2.409)</b> |
| <b>Totale</b>                | <b>2.969</b>     | <b>2.462</b> | <b>5.432</b> | <b>5.227</b> | <b>2.614</b> | <b>7.841</b> | <b>(2.258)</b> | <b>(152)</b> | <b>(2.409)</b> |

Le **passività finanziarie correnti** pari complessivamente a 5.432 mila euro fanno riferimento alle passività per leasing in linea con il principio IFRS, che la società ha applicato al 1° gennaio 2019. La parte di passività non corrente è imputabile per 2.914 mila euro a debiti finanziari per IFRS 16 verso terzi e i restanti 55 mila euro verso Gruppo, precisamente verso la controllante Ferrovie dello Stato Italiane. Anche la parte di passività corrente è imputabile a debiti finanziari per IFRS 16 verso terzi per 2.431 mila euro e verso Gruppo (sempre Ferrovie dello Stato Italiane) per i restanti 31 mila euro.

### Opzioni di proroga/risoluzione

I contratti leasing che sono stati oggetto di IFRS 16 contengono delle indicazioni generali di rinnovo in considerazione della durata dell'affidamento del TPL. Conseguentemente la Società rivaluterà le opzioni di proroga/risoluzione ogni qualvolta si verifichi un evento significativo o un significativo cambiamento delle circostanze sotto il suo controllo.

## 21 Altre passività non correnti e correnti

Le voci di debito sono così dettagliate:

|  | <i>valori in migliaia di euro</i> |               |               |              |               |               |              |                |                |
|--|-----------------------------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|----------------|----------------|
|  | 31.12.2020                        |               |               | 31.12.2019   |               |               | Variazione   |                |                |
|  | Non Correnti                      | Correnti      | Totale        | Non Correnti | Correnti      | Totale        | Non Correnti | Correnti       | Totale         |
| Acconti per contributi                         | -                                 | 95            | 95            | -            | 127           | 127           | -            | (32)           | (32)           |
| Acconti verso clienti                          | -                                 | -             | -             | -            | -             | -             | -            | -              | -              |
| Debiti vs Ist. di Prev. e di Sicurezza Sociale | -                                 | 3.388         | 3.388         | -            | 3.530         | 3.530         | -            | (142)          | (142)          |
| Debiti per IVA                                 | -                                 | -             | -             | -            | -             | -             | -            | -              | -              |
| Altri debiti verso società del Gruppo          | -                                 | 1.006         | 1.006         | -            | 3.802         | 3.802         | -            | (2.796)        | (2.796)        |
| Altri debiti e ratei/risconti passivi          | 137                               | 12.160        | 12.297        | 134          | 17.298        | 17.432        | 3            | (5.138)        | (5.135)        |
| <b>Totale</b>                                  | <b>137</b>                        | <b>16.648</b> | <b>16.785</b> | <b>134</b>   | <b>24.757</b> | <b>24.891</b> | <b>3</b>     | <b>(8.109)</b> | <b>(8.106)</b> |

La voce "**Altre passività correnti**" si attesta a 16.648 mila euro al 31 dicembre 2020 con una variazione netta in diminuzione di 8.106 mila euro rispetto all'esercizio precedente determinata principalmente dai seguenti fattori:

- decremento per 1.824 mila euro tra i ratei e risconti passivi dato principalmente da:
  - rilascio del risconto passivo derivante dai ricavi del contratto di usufrutto stipulato con l'ex partecipata Busitalia Simet SpA per l'utilizzo di autobus di proprietà di Busitalia, per euro 366 mila euro;
  - rilascio del risconto passivo abbonamenti 2019 competenza 2020 verso le società consortili ACV, AVM, EM e Ishtar e nuova rilevazione risconti passivi abbonamenti 2020 competenza 2021 per un effetto netto di 587 mila euro;
  - rilascio risconti passivi 2019 della Direzione Regionale Umbria relativi a Ferro e Gomma per 871 mila euro;
- decremento degli altri debiti di 2.817 mila euro imputabile principalmente alla diminuzione del debito verso il personale per ferie (-1.576 mila euro);

- decremento di euro 2.796 mila euro degli altri debiti verso società del gruppo, imputabili principalmente alla riconciliazione e compensazione di partite creditorie e debitorie con la società Sita Spa in liquidazione.

## 22 Debiti commerciali non correnti e correnti

Di seguito la composizione e movimentazione dei debiti commerciali non correnti e correnti.

valori in migliaia di euro

|  | 31.12.2020   |               |               | 31.12.2019   |               |               | Variazione   |                |                |
|--|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|----------------|----------------|
|  | Non Correnti | Correnti      | Totale        | Non Correnti | Correnti      | Totale        | Non Correnti | Correnti       | Totale         |
| Debiti verso fornitori                   | -            | 11.633        | 11.633        | -            | 14.770        | 14.770        | -            | (3.137)        | (3.137)        |
| Acconti commerciali                      | -            | 9             | 9             | -            | 9             | 9             | -            | -              | -              |
| Debiti commerciali v/ società del Gruppo | -            | 10.207        | 10.207        | -            | 9.634         | 9.634         | -            | 573            | 573            |
| <b>Totale</b>                            | <b>-</b>     | <b>21.850</b> | <b>21.850</b> | <b>-</b>     | <b>24.413</b> | <b>24.413</b> | <b>-</b>     | <b>(2.563)</b> | <b>(2.563)</b> |

I Debiti commerciali correnti si attestano a 21.850 mila euro al 31 dicembre 2020 con un decremento di 2.563 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019. principalmente per l'effetto congiunto di:

- diminuzione dei debiti verso fornitori generici pari 3.137 la variazione, che ha interessato principalmente i fornitori generici, è riconducibile sostanzialmente alla riduzione delle forniture di materiale rotabile, di servizi manutentivi e di carbo-lubrificanti per effetto di minori consumi.
- aumento di 573 mila euro dei debiti commerciali verso le società del Gruppo dovuto all'incremento del debito verso la controllata Savit con la quale la Società intrattiene principalmente fornitura di servizi manutentivi. Tale variazione tuttavia non è riconducibile a particolari eventi gestionali bensì alla normale gestione dei rapporti tra Società del Gruppo.

## 23 Debiti per imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito si attestano a 164 mila euro e rappresentano il debito per IRAP al 31.12.2020.



## 24 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il dettaglio delle voci che costituiscono i ricavi delle vendite e delle prestazioni è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

*valori in migliaia di euro*

|  | <b>2020</b>    | <b>2019</b>    | <b>Variazione</b> |
|--|----------------|----------------|-------------------|
| Ricavi da mercato                                      | 21.708         | 43.069         | (21.361)          |
| Ricavi da Regioni                                      | 80.040         | 76.753         | 3.287             |
| <b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b> | <b>101.748</b> | <b>119.822</b> | <b>(18.074)</b>   |

*valori in migliaia di euro*

|                            | <b>2020</b>    | <b>2019</b>    | <b>Variazione</b> |
|----------------------------|----------------|----------------|-------------------|
| <b>Ricavi da mercato</b>   | <b>21.708</b>  | <b>43.069</b>  | <b>(21.361)</b>   |
| T.P.L. Toscana Extraurbano | 3.819          | 8.637          | (4.818)           |
| T.P.L. Umbria Gomma        | 9.862          | 18.006         | (8.144)           |
| T.P.L. Umbria Ferro        | 6.285          | 8.494          | (2.209)           |
| Navigazione Umbria         | 756            | 1.115          | (359)             |
| Servizi a Mercato Toscana  | 786            | 3.930          | (3.144)           |
| Servizi a Mercato Umbria   | 200            | 2.888          | (2.688)           |
| <b>Ricavi da Regioni</b>   | <b>80.040</b>  | <b>76.753</b>  | <b>3.287</b>      |
| Toscana                    | 20.307         | 18.266         | 2.041             |
| Umbria Gomma               | 52.414         | 50.158         | 2.227             |
| Umbria Ferro               | 6.652          | 7.634          | (982)             |
| Umbria Navigazione         | 667            | 694            | -                 |
| <b>Totale</b>              | <b>101.748</b> | <b>119.822</b> | <b>(18.074)</b>   |

Il saldo dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari a 101.748 mila euro mostra una forte flessione rispetto al 2019 (pari a -18.074 mila euro), per effetto dei seguenti fenomeni contrapposti:

- Decrementi di 21.361 mila euro dei Ricavi da mercato a seguito delle forti contrazioni di introiti da titoli di viaggio registrati a causa della pandemia dovuta al COVID-19 che ha comportato oltre al periodo di lockdown durante i mesi di marzo aprile e maggio anche delle forti restrizioni in termini di sicurezza.
- Incrementi di 3.287 mila euro dei Ricavi da contratti di servizio. Alla Società sono riconosciuti i chilometri come da programmi di esercizio indipendentemente dalla rendicontazione effettiva chilometrica. Inoltre la variazione intercorsa tra il 2020 e l'esercizio precedente riflette, lato Direzione Regionale Umbria, anche del fatto che nel 2019 erano state riconosciute minori ricavi per minori percorrenze a causa dei tagli dei servizi imposti dalla Regione.

Di seguito la disaggregazione dei Ricavi derivanti da contratti con i clienti in categorie:

|  | Attività trasporto |                |      |      |                |      |            |                 |      |
|--|--------------------|----------------|------|------|----------------|------|------------|-----------------|------|
|  | 2020               |                |      | 2019 |                |      | Variazione |                 |      |
|  | SBU1               | SBU2           | SBU3 | SBU1 | SBU2           | SBU3 | SBU1       | SBU2            | SBU3 |
| Mercato geografico                                     |                    |                |      |      |                |      |            |                 |      |
| Nazionale  | -                  | 101.748        | -    | -    | 119.822        | -    | -          | (18.074)        | -    |
| Europeo  | -                  | -              | -    | -    | -              | -    | -          | -               | -    |
| Extra UE   | -                  | -              | -    | -    | -              | -    | -          | -               | -    |
| <b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>        | -                  | <b>101.748</b> | -    | -    | <b>119.822</b> | -    | -          | <b>(18.074)</b> | -    |
| Ricavi da mercato                                      | -                  | 21.708         | -    | -    | 43.069         | -    | -          | (21.361)        | -    |
| <i>Prodotti del traffico viaggiatori</i>               | -                  | <i>21.708</i>  | -    | -    | <i>43.069</i>  | -    | -          | <i>(21.361)</i> | -    |
| <i>Prodotti del traffico merci</i>                     | -                  | -              | -    | -    | -              | -    | -          | -               | -    |
| Ricavi da contratti di servizio                        | -                  | 80.040         | -    | -    | 76.753         | -    | -          | 3.287           | -    |
| <i>Contratto di Servizio Pub. e altri Contr</i>        | -                  | <i>1081</i>    | -    | -    | <i>878</i>     | -    | -          | 203             | -    |
| <i>Ricavi da Regioni</i>                               | -                  | <i>78.959</i>  | -    | -    | <i>75.875</i>  | -    | -          | 3.084           | -    |
| Altri ricavi da servizi                                | -                  | -              | -    | -    | -              | -    | -          | -               | -    |
| <b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>        | -                  | <b>101.748</b> | -    | -    | <b>119.822</b> | -    | -          | <b>(18.074)</b> | -    |
| Servizi trasferiti in un determinato momento           | -                  | -              | -    | -    | -              | -    | -          | -               | -    |
| Servizi trasferiti nel corso del tempo                 | -                  | 101.748        | -    | -    | 119.822        | -    | -          | (18.074)        | -    |
| <b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>        | -                  | <b>101.748</b> | -    | -    | <b>119.822</b> | -    | -          | <b>(18.074)</b> | -    |
| <b>Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>  | -                  | -              | -    | -    | -              | -    | -          | -               | -    |
| <b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b> | -                  | <b>101.748</b> | -    | -    | <b>119.822</b> | -    | -          | <b>(18.074)</b> | -    |

La tabella seguente fornisce informazioni sulle attività e passività derivanti da contratti con i clienti:

| <i>Valori in migliaia di euro</i>  | <b>31.12.2020</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti per contratti con i clienti classificati nei "Crediti commerciali correnti/non correnti" | 7.375             | 7.036             | 339               |
| Crediti per contratti con i clienti classificati nelle "Altre attività correnti/non correnti"    | -                 | -                 | -                 |
| Attività da contratto  | 38.093            | 41.348            | (3.255)           |
| Passività da contratto   | -                 | -                 | -                 |

Le attività derivanti da contratto sono rappresentate dal diritto della Società al corrispettivo per il lavoro completato alla data di chiusura del periodo, con riferimento ai Ricavi per vendita di biglietti alla clientela e Ricavi da contratti di Servizio per l'esercizio del TPL su gomma e ferro. Tali attività sono riclassificate tra i crediti quando il diritto diviene incondizionato. Non si rilevano passività derivanti da contratti con i clienti.

La tabella seguente presenta le variazioni significative dei saldi delle attività e delle passività derivanti da contratto nel corso dell'esercizio:

| 31.12.2020   |                       |                        |
|--|-----------------------|------------------------|
| <i>Valori in migliaia di euro</i>  | Attività da contratto | Passività da contratto |
| Ricavi rilevati nell'esercizio che erano inclusi nel saldo di apertura delle "passività da contratto"                              | -                     | -                      |
| Incrementi delle passività da contratto dovuti agli incassi, al netto degli importi rilevati tra i ricavi nel corso dell'esercizio | -                     | -                      |
| Riclassifiche da "attività da contratto" rilevate all'inizio dell'esercizio a crediti  | (34.253)              | -                      |
| Incrementi delle attività da contratto dovuti a prestazioni rese   | 30.998                | -                      |
| Incrementi delle attività da contratto dovuti a variazioni nella valutazione dello stato di avanzamento                            | -                     | -                      |
| Aggregazioni aziendali   | -                     | -                      |
| Altre variazioni   | -                     | -                      |

Di seguito gli importi per "Corrispettivi per Contratto di servizio Pubblico"

*valori in migliaia di euro*

|   | <b>2020</b>   | <b>2019</b>   | <b>Variazione</b> |
|---|---------------|---------------|-------------------|
| <b>Obblighi tariffari e di servizio</b> |               |               |                   |
| per il trasporto viaggiatori            | 80.040        | 76.753        | 3.287             |
| per il trasporto merci                  | -             | -             | -                 |
| <b>Totale</b>                           | <b>80.040</b> | <b>76.753</b> | <b>3.287</b>      |

### Costi del contratto

Non si rilevano attività rilevate a titolo di costi di ottenimento o di esecuzione del contratto con il cliente.

### Informazioni sulle rimanenti obbligazioni di fare

Non si rilevano ricavi che si prevede di rilevare in futuro in relazione alle obbligazioni di fare non adempite (o parzialmente adempite) alla data del presente documento.

## 25 Altri proventi

Il dettaglio degli altri proventi è riportato nella seguente tabella:

*valori in migliaia di euro*

|   | <b>2020</b> | <b>2019</b> | <b>Variazione</b> |
|---|-------------|-------------|-------------------|
| Contributi da Regioni                           | 12.487      | 9.543       | 2.944             |
| Corrispettivi Minimetro' e mobilità alternativa | 3.381       | 3.311       | 70                |
| Ricavi da gestione immobiliare                  | 1.077       | 1.212       | (135)             |
| Rimborsi e recuperi diversi                     | 738         | 596         | 142               |
| Service verso controllate                       | 3.010       | 3.190       | (180)             |
| Provvigioni attive e vendita biglietti di terzi | 181         | 338         | (157)             |
| Parcheggi nelle stazioni                        | 397         | 626         | (229)             |
| Indennizzi assicurativi attivi                  | 432         | 272         | 160               |
| Multe e penalità                                | 8           | 141         | (133)             |

|                                      |               |               |              |
|--------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Altre prestazioni e proventi diversi | 4.685         | 2.668         | 2.017        |
| Plusvalenze ordinarie                | 30            | 11            | 19           |
| <b>Totale</b>                        | <b>26.426</b> | <b>21.908</b> | <b>4.518</b> |

La voce "Altri proventi" si attesta a 26.426 mila euro al 31 dicembre 2020 con una variazione in aumento di 4.518 mila euro principalmente determinato da:

- Incremento dell'ammontare dei contributi pari a 2.944 mila euro attribuibili per: a) 2.893 mila euro ai contributi COVID per mancati ricavi da traffico relativi al DL 19/05/2020 n.34 "DL Rilancio" (per un importo pari a 2.016 mila euro di competenza dell'Umbria e 877 mila euro relativi alla Direzione Toscana) che sono stati assegnati alla Società a titolo di anticipo che risultano pertanto già incassati; b) 214 mila euro di contributi COVID relativo al riconoscimento dell'anticipo previsto dal DL 14/08/2020 n.104 "cd. Agosto" deliberato e non ancora incassato per la Regione Toscana e c) variazioni complessive in diminuzione per 163 mila euro attribuibili al minore accertamento della stima dei contributi CCNL di competenza;
- Incremento di Altre prestazioni e proventi diversi pari a 2.017 mila euro che includono 1.840 mila euro a seguito della chiusura di partite relative ad esercizi precedenti e dalla cui ricognizione effettuata sono risultante non realizzabili nell'anno 2020;
- Diminuzione di ricavi da multe e penalità per 133 mila euro a causa della sospensione/riduzione dell'attività di verifica del possesso dei titoli di viaggio a bordo nel rispetto delle restrizioni imposte per la diffusione del virus Covid.19;
- Incremento di 160 mila euro dei Ricavi da indennizzi assicurativi attivi a fronte di sinistri occorsi in anni precedenti;
- Variazioni nette in decremento pari a 470 mila euro.

#### **Informativa ex. Legge 4 agosto 2017, n. 124**

Si riportano, di seguito, gli importi dei contributi pubblici di competenza dell'esercizio:

*valori in unità di euro*

| <b>Soggetto Erogante</b>        | <b>Natura del Contributo</b>                          | <b>Importo Contributo di competenza dell'esercizio</b> |
|---------------------------------|---|--|
| Ministero del lavoro            | Contributo CCNL 2020                                  | 5.924.048  |
| Ministero del lavoro            | Contributi CCNL 2020 DRT Toscana                      | 3.315.342  |
| Ministero del lavoro            | Oneri malattia 2020 DRT Umbria 10%                    | 82.263   |
| Ministero del lavoro            | Oneri malattia 2020 DRT Toscana 10%                   | 22.814   |
| Regione Toscana - tramite Scarl | DL 19/05/2020 n. 34 (cd. DL Rilancio) – ANTICIPAZIONE | 877.368  |
| Regione Toscana - tramite Scarl | DL 14/08/2020 N. 104 (cd DL Agosto) - QUOTA 100 MLN   | 214.918  |
| Regione Umbria - tramite Scarl  | DL 19/05/2020 n. 34 (cd. DL Rilancio) – ANTICIPAZIONE | 2.015.637  |
|                                 |   | <b>12.486.991</b>                                      |

## 26 Costo del personale

La composizione del costo del personale è rappresentata nella seguente tabella:

valori in migliaia di euro

|  | 2020          | 2019          | Variazione      |
|--|---------------|---------------|-----------------|
| · Salari e stipendi  | 51.379        | 61.296        | (9.917)         |
| · Oneri sociali  | 16.101        | 17.871        | (1.770)         |
| · Trattamento di fine rapporto                               | 3.891         | 4.080         | (189)           |
| · <i>Service Costs</i> TFR/CLC                               | -             | -             | -               |
| · <i>Service Costs</i> altri benefici definiti ai dipendenti | -             | -             | -               |
| · Rimborsi per distacco personale                            | (8.006)       | (9.132)       | 1.126           |
| · Personale a ruolo accantonamenti e rilasci                 | -             | -             | -               |
| <b>Personale a ruolo</b>                                     | <b>63.365</b> | <b>74.115</b> | <b>(10.750)</b> |
| · Salari e stipendi  | 195           | 200           | (5)             |
| <b>Personale Autonomo e Collaborazioni</b>                   | <b>195</b>    | <b>200</b>    | <b>(5)</b>      |
| · Lavoro inter. Pers. Distaccato e stage                     | 1.529         | 1.243         | 286             |
| · Altri costi collegati al personale                         | 1.825         | 2.397         | (572)           |
| <b>Altri costi</b>   | <b>3.354</b>  | <b>3.640</b>  | <b>(286)</b>    |
| Costi del personale per accantonamenti e rilasci (+/-)       | 634           | 568           | 66              |
| <b>Totale</b>  | <b>67.548</b> | <b>78.523</b> | <b>(10.975)</b> |

Il "costo del personale" si attesta a 67.548 mila euro al 31 dicembre 2020 e fa riferimento al costo di tutte le componenti del personale a ruolo, ai collaboratori e distaccati oltre agli altri costi collegati al personale.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una forte contrazione pari a 10.975 mila euro. La contrazione risente delle misure adottate dalla Società per la tutela della salute dei lavoratori negli impianti e sui mezzi, dell'attuazione di un piano straordinario di smaltimento ferie per il personale non indispensabile al servizio e per via dell'intensificazione del lavoro agile da casa per il personale di staff. Inoltre la variazione è direttamente proporzionale al minor fabbisogno di personale a seguito della generale riduzione delle attività che ha interessato tutto il personale, dagli autisti agli impiegati e dirigenti.

Nella tabella sopra esposta sono riportate dettagliatamente le variazioni intercorse nelle componenti di costo relative al personale.

Di seguito la composizione media dell'organico e le variazioni rispetto al 2019.

|                  | 2020         | 2019         | Variazione  |
|------------------|--------------|--------------|-------------|
| <b>Personale</b> |              |              |             |
| Dirigenti        | 18           | 17           | 1           |
| Quadri           | 45           | 45           | -           |
| Altro personale  | 1.683        | 1.743        | (60)        |
| <b>Totale</b>    | <b>1.746</b> | <b>1.805</b> | <b>(59)</b> |

## 27 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è così dettagliata:

valori in migliaia di euro

|  | 2020          | 2019          | Variazione     |
|--|---------------|---------------|----------------|
| Materiali e materie di consumo                   | 2.049         | 1.818         | 231            |
| Energia elettrica e combustibili per la trazione | 9.760         | 14.287        | (4.527)        |
| Accantonamenti e rilasci                         | -             | -             | -              |
| <b>Totale</b>                                    | <b>11.809</b> | <b>16.104</b> | <b>(4.296)</b> |

Il costo delle "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" si attesta a 11.809 mila euro e fa riferimento quasi esclusivamente alla variazione del costo dei combustibili per la trazione dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio registrata a seguito delle minori percorrenze chilometriche svolte nell'esercizio oltre ad una riduzione dell'€/Km registrata nel periodo.

La restante variazione pari a +231 mila euro è attribuibile ai materiali di ricambio e merci utilizzate dai magazzini della Società in particolare in aumento per effetto di dispositivi acquistati per far fronte all'emergenza sanitaria.

## 28 Costi per servizi

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella:

valori in migliaia di euro

|  | 2020          | 2019          | Variazione     |
|--|---------------|---------------|----------------|
| Altre prestazioni collegate al trasporto                     | 1.664         | 2.059         | (395)          |
| Pedaggio   | 802           | 111           | 691            |
| <b>Prestazioni per il trasporto</b>                          | <b>2.466</b>  | <b>2.170</b>  | <b>296</b>     |
| Servizi pulizia ed altri servizi appaltati                   | 1.743         | 1.743         | -              |
| Manutenzioni   | 11.422        | 13.466        | (2.044)        |
| <b>Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati</b>       | <b>13.165</b> | <b>15.209</b> | <b>(2.044)</b> |
| <b>Servizi immobiliari e utenze</b>                          | <b>1.237</b>  | <b>1.800</b>  | <b>(563)</b>   |
| <b>Servizi amministrativi ed informatici</b>                 | <b>967</b>    | <b>1.610</b>  | <b>(643)</b>   |
| <b>Spese per comunicazione esterna e costi di pubblicità</b> | <b>24</b>     | <b>170</b>    | <b>(146)</b>   |
| Prestazioni professionali e consulenze                       | 581           | 586           | (5)            |
| Assicurazioni  | 2.920         | 3.778         | (858)          |
| Costi comuni di Gruppo                                       | 7             | 222           | (215)          |
| Consulenze   | 44            | 57            | (13)           |
| Provvigioni alle agenzie                                     | 500           | 929           | (429)          |
| Altro  | 3.917         | 3.630         | 287            |
| <b>Diversi</b>   | <b>7.969</b>  | <b>9.202</b>  | <b>(1.233)</b> |
| <b>Totale</b>  | <b>25.828</b> | <b>30.161</b> | <b>(4.333)</b> |

La voce "Costi per servizi" si attesta a 25.828 mila euro al 31 dicembre 2020 con una variazione complessiva in diminuzione di 4.333 mila euro rispetto all'esercizio precedente principalmente determinata dalla significativa contrazione del programma di servizio e contrazione delle vendite in particolare si rilevano:

- decremento di 2.044 mila euro dell'importo delle "Manutenzioni pulizia e altri servizi appaltati";
- decremento di 858 mila euro dei costi assicurativi grazie alla sospensione delle polizze RCA nel periodo di mancato utilizzo dei mezzi;
- decremento di 429 mila euro dell'ammontare delle provvigioni alle agenzie strettamente connesso all'andamento agli introiti da titoli di viaggio;
- decremento dell'ammontare complessivo delle utenze pari a 563 mila euro.

## 29 Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per godimento di beni di terzi è riportato nella seguente tabella:

*valori in migliaia di euro*

|  | 2020         | 2019         | Variazione |
|--|--------------|--------------|------------|
| Canoni di <i>leasing</i> operativo                       | -            | -            | -          |
| Canoni di locazione, oneri condom. e Imposta di registro | 472          | 472          | -          |
| Noli e indennizzi di materiale rotabile                  | 261          | 169          | 92         |
| Noleggio materiale informatico                           | 1053         | 646          | 407        |
| Storno canoni locaz. oneri cond. IFRS 16 Gruppo          | (40)         | (32)         | (8)        |
| <b>Totale</b>  | <b>1.746</b> | <b>1.255</b> | <b>491</b> |

La voce "costi per godimento beni di terzi" si attesta al 31 dicembre 2020 a 1.746 mila euro registrando un aumento di 491 mila euro rispetto all'esercizio precedente. L'incremento fa riferimento per 407 mila euro ai costi per noleggio materiale informatico ed è relativo al costo per canoni d'uso hardware e software in conto esercizio.

## 30 Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella seguente tabella:

*valori in migliaia di euro*

|   | 2020         | 2019         | Variazione   |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Altri costi   | 1.939        | 1.941        | (2)          |
| Minusvalenze  | -            | 232          | (232)        |
| Oneri di gestione <i>Pool</i> da aziende di trasporto | 1.682        | 1.878        | (196)        |
| <b>Totale</b>   | <b>3.621</b> | <b>4.051</b> | <b>(430)</b> |

La voce "Altri costi operativi" si attesta a 3.621 mila euro, registrando una variazione in diminuzione di 430 mila euro.

Tra le variazioni significative si rilevano le minusvalenze registrate nel corso del 2019 per 232 mila euro determinate dalla rottamazione di un autobus della Direzione regionale Umbria in quanto incendiato e altri autobus rottamati effettuate nel 2019 e non registrate nel 2020.

Inoltre, si rileva una diminuzione di 196 mila euro degli altri costi in quanto nel 2019 era stata registrata una sopravvenienza su imposta sui rifiuti (pari a 190 mila euro).

### 31 Ammortamenti

La voce è di seguito dettagliata:

*valori in migliaia di euro*

|  | 2020          | 2019          | Variazione     |
|--|---------------|---------------|----------------|
| <b>Ammortamento attività immateriali e materiali</b> |               |               |                |
| · Ammortamento attività immateriali                  | 760           | 806           | (46)           |
| · Ammortamento attività materiali                    | 8.188         | 9.864         | (1.676)        |
| · Ammortamento IFRS 16                               | 2.445         | 2.444         | 1              |
| Utilizzo fondo rettifiche ammortamenti               | -             | -             | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>11.393</b> | <b>13.114</b> | <b>(1.721)</b> |

Gli "Ammortamenti" si attestano a 11.393 mila euro al 31 dicembre 2020 con una variazione in diminuzione di 1.721 mila euro rispetto all'esercizio precedente determinata principalmente dalla variazione degli ammortamenti delle attività materiali. Inoltre, nel 2020 si rileva l'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 che prevede l'ammortamento dei diritti d'uso per 2.445 mila euro.

### 32 Svalutazione e perdite/(riprese) di valore

La voce è di seguito dettagliata:

*valori in migliaia di euro*

|  | 2020          | 2019       | Variazione    |
|--|---------------|------------|---------------|
| Svalutazione degli immobili, impianti e macchinari | -             | -          | -             |
| Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali    | 7.507         | -          | 7.507         |
| Rettifiche e riprese di valore su crediti          | 3.935         | 183        | 3.7452        |
| Svalutazione delle Disponibilità liquide           | -             | -          | -             |
| <b>Totale</b>                                      | <b>11.442</b> | <b>183</b> | <b>11.259</b> |

Il saldo della voce è pari a 11.442 mila euro. Importo rappresentativo di significative svalutazioni operate dalla Società e che riflettono per 7.507 mila euro le risultanze del test di impairment dell'Avviamento della CGU Umbria che ha determinato nei 5 anni di previsione dei flussi una non recuperabilità del CIN investito.



Inoltre si rileva rettifiche sul valore dei crediti pari a 3.935 mila euro che riflettono le valutazioni delle attività finanziarie definite nell'IFRS 9.

### 33 Proventi finanziari

Il dettaglio dei proventi finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

*valori in migliaia di euro*

|   | <b>2020</b>  | <b>2019</b>  | <b>Variazione</b> |
|---|--------------|--------------|-------------------|
| Proventi finanziari su crediti immobilizzati e titoli | -            | -            | -                 |
| Proventi finanziari diversi                           | (18)         | 83           | (101)             |
| Dividendi   | 4.190        | 4.593        | -                 |
| Rivalutazioni di attività finanziarie                 | -            | -            | -                 |
| Interessi diversi da controllate                      | -            | -            | -                 |
| <b>Totale</b>   | <b>4.172</b> | <b>4.676</b> | <b>(504)</b>      |

Il saldo della voce si attesta a 4.172 mila euro al 31 dicembre 2020 determinato prevalentemente dai dividendi deliberati nell'esercizio 2019 dall'Assemblea della controllata Busitalia Rail Service S.r.l. pari a 4.190 mila euro.

### 34 Oneri finanziari

Il dettaglio degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

*valori in migliaia di euro*

|   | <b>2020</b>   | <b>2019</b>  | <b>Variazione</b> |
|---|---------------|--------------|-------------------|
| Oneri finanziari su debiti                  | 2.210         | 1.873        | 338               |
| Oneri finanziari per benefici ai dipendenti | 56            | 150          | (94)              |
| Svalutazioni di attività finanziarie        | 17.502        | 5            | 17.497            |
| Oneri finanziari IFRS 16                    | 167           | 205          | (37)              |
| <b>Totale</b>                               | <b>19.936</b> | <b>2.233</b> | <b>17.703</b>     |

Gli "Oneri finanziari" si attestano a 19.936 mila euro al 31 dicembre 2020 con una variazione in aumento rispetto al 2019 di 17.703 mila euro determinata principalmente dai seguenti fattori:

- svalutazione della partecipazione della società controllata QBuzz per 16.662 mila euro;
- variazione positiva di 94 mila euro per l'Interest cost di competenza del periodo;
- incremento degli interessi passivi e commissioni per finanziamenti principalmente verso la controllante FS connessi ai finanziamenti richiesti;
- decremento di 37 mila euro legato all'effetto dell'IFRS 16 degli oneri finanziari sulle locazioni passive.

### 35 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

*valori in migliaia di euro*

|   | 2020       | 2019         | Variazione |
|---|------------|--------------|------------|
| IRAP  | 408        | -            | 408        |
| IRES  | -          | -            | -          |
| Proventi da adesione consolidato fiscale                          | -          | -            | -          |
| Imposte differite e anticipate                                    | -          | -            | -          |
| Rettifiche per imposte sul reddito relative a esercizi precedenti | (105)      | (128)        | 23         |
| <b>Totale</b>   | <b>303</b> | <b>(128)</b> | <b>431</b> |

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ammontano a 303 mila euro, relativo all'effetto di 408 mila euro di accertamento IRAP e per 105 mila euro alle rettifiche su stima imposte anni precedenti.

#### Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva

*valori in migliaia di euro*

|   | 2020           | 2019           |
|---|----------------|----------------|
|   | <b>24%</b>     | <b>24%</b>     |
| Utile dell'esercizio                                      | (21.279)       | 911            |
| Totale imposta sul reddito                                | (303)          | -              |
| Utile ante imposte  | (20.976)       | 783            |
| <b>Imposte teoriche IRES (aliquota fiscale nazionale)</b> |                |                |
| <b>Minori imposte</b>                                     |                |                |
| Bonus accisa carburanti                                   | (1.621)        | (2.053)        |
| Dividendi da partecipazioni                               | (3.980)        | (4.363)        |
| Superammortamento e iperammortamento                      | (2.494)        | (2.899)        |
| Aiuto alla Crescita Economica (ACE)                       | (766)          | (828)          |
| Altre variazioni in diminuzione                           | (1.045)        | (200)          |
| <b>Maggiori imposte</b>                                   |                |                |
| IMU   | 46             | 81             |
| Svalutazioni e accantonamenti                             | 28.104         | 568            |
| Spese per autoveicoli                                     | 264            | 259            |
| Altre variazioni in aumento                               | 57             | 294            |
| Utilizzo perdite pregresse trasferite al consolidato      | -              | -              |
| <b>Totale imponibile IRES</b>                             | <b>(1.387)</b> | <b>(6.980)</b> |
| <b>Totale imposte correnti sul reddito (IRES)</b>         | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>IRAP</b>   | <b>408</b>     | <b>-</b>       |
| <b>Differenza su stima imposte anni precedenti</b>        | <b>-</b>       | <b>(128)</b>   |

|                                   |            |              |
|-----------------------------------|------------|--------------|
| <b>Totale fiscalità differita</b> | -          | -            |
| <b>Altre variazioni</b>           | (105)      | -            |
| <b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b> | <b>303</b> | <b>(128)</b> |

## 36 Passività ed Attività Potenziali

### PROCEDIMENTI CIVILI

#### Procedimenti di recupero crediti verso la Regione Umbria

Vari procedimenti monitori promossi nel 2019 dalle controllate ATC & Partners Mobilità s.c.a r.l., T.P.L. Mobilità s.c.a r.l. ed Ishtar s.c.a r.l. dinanzi al Tribunale Ordinario di Perugia, nei confronti della Regione Umbria, per ottenere il saldo del corrispettivo per i servizi di trasporto eseguiti ed il pagamento della quota integrativa di contributo per i servizi di trasporto eseguiti in talune annualità comprese tra l'anno 2015 e l'anno 2018. I vari procedimenti sono pendenti al primo grado di giudizio.

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo anche sulla scorta di un parere legale rilasciato dal professionista incaricato alla difesa in giudizio.

### PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

#### Gara affidamento servizi di trasporto pubblico locale Regione Toscana

Giudizio promosso nel 2019 dalla società Mobit s.c.a r.l. (partecipata da Busitalia Sita Nord) dinanzi al TAR Toscana per l'impugnazione del provvedimento con il quale la Regione Toscana ha disposto una nuova aggiudicazione definitiva a favore della società Autolinee Toscane S.p.A. della gara per l'affidamento in lotto unico del servizio di trasporto pubblico locale a seguito della riapertura della gara medesima.

Con sentenza del 19.3.2020 il TAR Toscana ha respinto il ricorso. La sentenza è stata appellata da Mobit al Consiglio di Stato. E' in corso un procedimento di verifica disposto dal collegio giudicante per la verifica della correttezza dei PEF presentati dai concorrenti in fase di gara. L'udienza di discussione del merito è fissata il 13.5.2021.

Per un'analitica illustrazione si rinvia alla Sezione dedicata inserita nella Relazione sulla Gestione "Sviluppo della procedura di Gara per l'affidamento dei servizi a bacino unico regionale in Toscana nel corso dell'esercizio 2020".

#### Provvedimenti Regione Toscana

Giudizio promosso nel giugno del 2020, dalla Mobit s.c.a r.l. dinanzi al TAR Toscana per l'annullamento delle delibere della Giunta Regionale della Toscana n. 573 del 4.5.2020 e n. 281 del 2.3.2020 con le quali sono stati riconosciuti all'aggiudicatario della gara per l'affidamento in lotto unico del servizio di trasporto pubblico locale maggiori

compensazioni e previsti meccanismi di adeguamento in contrasto con le previsioni di gara. Con atto per motivi aggiunti, Mobit ha altresì impugnato il contratto di servizio medio-tempore sottoscritto dalla Regione e il nuovo aggiudicatario. L'udienza di discussione si è tenuta in data 13.1.2021.

#### **Gara affidamento servizi di trasporto pubblico su gomma e lacuale nella Regione Umbria**

Giudizio attivo promosso nel 2018 da Busitalia Sita Nord dinanzi al TAR Umbria per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Umbria n. 709 del 25.6.2018 avente ad oggetto l'emanazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico su gomma e lacuale, nonché dell'avviso di preinformazione relativo alla gara in questione. L'udienza di discussione non è stata fissata.

#### **Provvedimenti Regione Umbria individuazione risorse destinate ai servizi di TPL**

Giudizio attivo promosso nel 2019 dalle società controllate ATC & Partners Mobilità s.c.a r.l., Ishtar s.c.a r.l. e TPL – Mobilità s.c. a r.l. dinanzi al TAR Umbria per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Umbria n. 632 del 7.5.2019, con la quale sono state individuate, riducendole, le risorse destinate ai servizi di TPL, ivi comprese quelle destinate alla copertura dei servizi minimi di trasporto pubblico locale gestiti dalle ricorrenti. L'udienza di discussione non è stata fissata.

#### **Provvedimento internalizzazione gestione servizio funicolare Comune di Orvieto**

Giudizio promosso nel 2019 dalla Società e dalla controllata ATC & Partners s.c.a r.l., dinanzi al TAR Umbria per l'annullamento previa sospensione della deliberazione n. 142 del 23.5.2019, con la quale la Giunta del Comune di Orvieto ha stabilito di gestire in proprio la funicolare che collega il centro storico della città con la stazione ferroviaria.

Il TAR Umbria ha sospeso il provvedimento in via cautelare. L'udienza di merito è stata rinviata a data da destinarsi.

### **37 Compenso alla Società di revisione**

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 cc - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 86.135 euro. Sono esclusi i corrispettivi di competenza corrisposti alla stessa nell'esercizio per altri servizi di verifica diversi dalla revisione legale.

### 38 Compensi ad Amministratori e Sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni:

| <i>valori in migliaia di euro</i> |             |             |                   |
|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------------|
|                                   | <b>2020</b> | <b>2019</b> | <b>Variazione</b> |
| Amministratori                    | 331         | 377         | (46)              |
| Sindaci                           | 43          | 43          | -                 |
| <b>Totale</b>                     | <b>374</b>  | <b>420</b>  | <b>(46)</b>       |

Gli importi includono tutti i compensi spettanti per le cariche di Presidente e Amministratore Delegato, compresi gli importi relativi agli elementi variabili, in coerenza con quanto previsto dal rapporto di amministrazione. L'importo comprende, altresì, gli emolumenti previsti per i rimanenti Consiglieri di Amministrazione e gli importi dei rimborsi spese.

Ai suddetti compensi si deve aggiungere quello del componente esterno dell'Organismo di Vigilanza pari a 21 mila euro per il 2020 e a 23 mila euro per il 2019.

### 39 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a.

I dati essenziali della controllante diretta al 31 dicembre 2019 sono disponibili sul sito della Società <http://www.fsitaliane.it/> e presso la sede sociale di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. in Roma.

| <i>valori in migliaia di euro</i>                         |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
|   | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
| <b>Attività</b>   |                   |                   |
| Totale attività non correnti                              | 44.931.064        | 44.848.061        |
| Totale attività correnti                                  | 4.956.169         | 3.894.254         |
| Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione |                   | 22.395            |
| <b>Totale attività</b>                                    | <b>49.887.233</b> | <b>48.764.710</b> |
| <b>Patrimonio netto</b>                                   |                   |                   |
| Capitale sociale  | 39.204.174        | 39.204.174        |
| Riserve   | 53.586            | 50.721            |
| Utili (perdite) portati a nuovo                           | 374.612           | 315.334           |
| Utile (Perdite) d'esercizio                               | 226.673           | 62.397            |
| <b>Totale Patrimonio Netto</b>                            | <b>39.859.045</b> | <b>39.632.626</b> |

**Passività**

|  |                   |                   |
|--|-------------------|-------------------|
| Totale passività non correnti              | 5.966.161         | 6.369.095         |
| Totale passività correnti                  | 4.062.027         | 2.762.989         |
| <b>Totale passività</b>                    | <b>10.028.188</b> | <b>9.132.084</b>  |
| <b>Totale patrimonio netto e passività</b> | <b>49.887.233</b> | <b>48.764.710</b> |

|  | <b>2019</b>    | <b>2018</b>   |
|--|----------------|---------------|
| Ricavi operativi                           | 187.257        | 180.129       |
| Costi operativi                            | (263.695)      | (237.018)     |
| Ammortamenti                               | (24.516)       | (24.453)      |
| Svalutazioni e perdite (riprese) di valore | (1.417)        | (15.770)      |
| Accantonamenti                             |                |               |
| Proventi e (oneri) finanziari              | 175.839        | 30.809        |
| Imposte sul reddito                        | 153.204        | 128.700       |
| <b>Risultato netto di esercizio</b>        | <b>226.673</b> | <b>62.397</b> |

**40 Parti correlate**

Le Parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali (IAS 24).

**Operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche**

Le condizioni generali che regolano le eventuali operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e parti loro correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili con dirigenti senza responsabilità strategiche associati delle stesse entità a normali condizioni di mercato.

I compensi delle figure con responsabilità strategiche sono i seguenti:

|  | <i>valori in migliaia di euro</i> |              |
|--|-----------------------------------|--------------|
|  | <b>2020</b>                       | <b>2019</b>  |
| Benefici a breve termine   | 3.504                             | 3.666        |
| Benefici successivi al rapporto di lavoro                              | 314                               | 264          |
| Altri benefici a lungo termine   | -                                 | -            |
| Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro | -                                 | -            |
| <b>Totale</b>  | <b>3.818</b>                      | <b>3.930</b> |

**Altre operazioni con parti correlate**

Nel seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla Società, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

| Denominazione              | Rapporti attivi  | Rapporti passivi  |
|----------------------------|--|---|
| <b>Imprese controllate</b> |  |   |
| Ataf Gestioni              | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Provvigioni<br>Distacchi di personale<br>Ricavi e Recuperi diversi<br>Service di Corporate<br><u>Finanziari:</u><br>Dividendi | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Provvigioni<br>Distacchi di personale<br>Costi diversi |
| Busitalia Campania         | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Service di Corporate<br>Distacco personale<br>Ricavi e recuperi diversi   | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Compensi cariche sociali<br>Distacchi di personale     |
| Busitalia Rail Service     | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Autoservizi<br>Service di Corporate<br>Distacchi di personale<br><u>Finanziari:</u><br>Dividendi<br><i>Cash pooling</i>       | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Distacchi di personale<br>Autoservizi                  |
| Busitalia Veneto           | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Locazioni immobiliari<br>Service di Corporate<br>Ricavi e Recuperi diversi  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Costi diversi<br>Distacchi di personale                |
| Savit                      | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Locazioni immobiliari<br>Ricavi e Recuperi diversi<br>Distacchi di personale  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Manutenzioni e servizi vari                            |
| Qbuzz                      | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Recuperi diversi  |   |
| <b>Controllanti</b>        |  |   |
| FS Italiane                | <u>Commerciali e diversi:</u>  | <u>Commerciali e diversi:</u>   |

|                          |  |  |
|--------------------------|--|--|
|                          | IVA di Gruppo  | Service di Corporate<br>Distacchi di personale<br>Locazioni immobiliari<br>Consolidato fiscale |
|                          | <u>Finanziari:</u><br>Conto corrente intersocietario                                   | <u>Finanziari:</u><br>Finanziamenti  |
| <b>Altre Imprese</b>     |  |  |
|                          | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Ricavi e Recuperi diversi                             |  |
| City Boat                | <u>Finanziari:</u><br>Partecipazioni<br>Finanziamenti                                  |  |
| Fercredit                | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Recuperi diversi                                      | <u>Finanziari:</u><br>Finanziamenti e <i>Leasing</i> Finanziari                                |
| Ferservizi               |  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Servizi paghe e fatturazione elettronica                      |
| FSE Trasporto Gomma      | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Rimborso cariche sociali                              |  |
| Firenze City Sightseeing | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Rimborso cariche sociali                              | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Distacchi   |
| FS Sistemi Urbani        | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Locazioni immobiliari                                 |  |
| FS Technology            |  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Sevizi IT   |
| I-Mago                   | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Rimborso cariche sociali<br>Ricavi e recuperi diversi |  |
| Li-nea                   | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Rimborso cariche sociali                              | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Autoservizi   |
| Mercitalia Rail          | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Distacchi di personale                                |  |
| Mercitalia Logistics     |  | <u>Commerciali e diversi:</u>  |
| Metro 5                  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Rimborso cariche sociali<br>Ricavi e recuperi diversi |  |



|   |  |  |
|---|--|--|
| Grandi Stazioni Rail                    |  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Locazioni immobiliari   |
| Nugo                                    | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Distacchi di personale                                  |  |
| Rete Ferroviaria Italiana               | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Ricavi e Recuperi diversi<br>Distacchi di personale     | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Prestazioni sanitarie   |
| Sita in liquidazione                    | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Ricavi e recuperi diversi                               | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Rapporti inerenti la Scissione<br>Sfruttamento del marchio          |
| Trenitalia                              | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Autoservizi<br>Provvigioni<br>Ricavi e recuperi diversi | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Compensi cariche sociali<br>Distacchi di personale<br>Costi diversi |
| Trenord                                 |  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Costi diversi   |
| <b>Altre parti correlate</b>            |  |  |
| Gruppo Enel                             |  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Utenze  |
| Gruppo Eni                              |  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Carburanti  |
| Gruppo Leonardo                         | <u>Commerciali e diversi:</u>  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Progetto AVM  |
| Gruppo Poste Italiane                   | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Ricavi e recuperi diversi                               |  |
| EUROFER                                 |  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Fondi previdenziali   |
| PREVINDAI                               |  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Fondi previdenziali   |
| Scarl, associazioni, geie, partenariato | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Ricavi e recuperi diversi                               | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Costi e servizi vari  |
| Altri fondi previdenziali               |  | <u>Commerciali e diversi:</u><br>Fondi previdenziali   |

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 delle transazioni con parti correlate.

**Rapporti commerciali e diversi:**

| Denominazione              | 31.12.2020 |        | 2020                      |          |         |         |        |
|----------------------------|------------|--------|---------------------------|----------|---------|---------|--------|
|                            | Crediti    | Debiti | Acquisti per investimenti | Garanzie | Impegni | Costi   | Ricavi |
| <b>Imprese controllate</b> |            |        |                           |          |         |         |        |
| Ataf Gestioni              | 3.163      | (14)   | -                         | -        | -       | (6.845) | 834    |
| Busitalia Campania         | 1.133      | 6      | -                         | -        | -       | (348)   | 649    |
| Busitalia Rail Service     | 5.400      | 167    | -                         | -        | -       | (305)   | 3.222  |
| Busitalia Veneto           | 3.464      | 316    | -                         | -        | -       | (460)   | 1.977  |
| Savit                      | 1.639      | 3.978  | -                         | -        | -       | 6.175   | 502    |
| Qbuzz                      | 17         | -      | -                         | -        | -       | -       | 20     |
| <b>Controllanti</b>        |            |        |                           |          |         |         |        |
| Ferrovie dello Stato       | 1.913      | 2.818  | -                         | -        | -       | 1.603   | -      |
| <b>Altre imprese</b>       |            |        |                           |          |         |         |        |
| City Boat                  | 80         | -      | -                         | -        | -       | -       | 5      |
| Fercredit                  | 14         | -      | -                         | -        | -       | -       | -      |
| Ferservizi                 | -          | 309    | -                         | -        | -       | 712     | -      |
| Firenze City Sightseeing   | 18         | 8      | -                         | -        | -       | 8       | 18     |
| FSE Trasporto Gomma        | 2          | -      | -                         | -        | -       | -       | 12     |
| FS Sistemi Urbani          | -          | (18)   | -                         | -        | -       | -       | -      |
| FS Technology              | -          | 804    | -                         | -        | -       | 711     | -      |
| I-Mago                     | 10         | -      | -                         | -        | -       | -       | 12     |
| LI-NEA                     | 2          | 1      | -                         | -        | -       | 5       | 20     |
| Mercitalia Rail            | 2          | -      | -                         | -        | -       | -       | -      |
| Mercitalia Logistics       | -          | 11     | -                         | -        | -       | 11      | -      |

|  |               |               |          |          |          |              |               |
|--|---------------|---------------|----------|----------|----------|--------------|---------------|
| Grandi Stazioni Rail                       | -             | 4             | -        | -        | -        | -            | -             |
| Nugo                                       | 164           | -             | -        | -        | -        | (118)        | -             |
| Rete Ferroviaria Italiana                  | 165           | 1.031         | -        | -        | -        | 1.166        | 32            |
| Sita in liquidazione                       | 938           | 1.226         | -        | -        | -        | -            | -             |
| Trenitalia                                 | 2.492         | 566           | -        | -        | -        | 572          | 6.007         |
| Trenord                                    | (37)          | 1             | -        | -        | -        | -            | -             |
| <b>Altre parti correlate</b>               |               |               |          |          |          |              |               |
| Gruppo ENEL                                | -             | -             | -        | -        | -        | 4            | -             |
| Gruppo ENI                                 | -             | 230           | -        | -        | -        | 2.487        | -             |
| Gruppo Leonardo                            | -             | (2)           | -        | -        | -        | 104          | -             |
| Gruppo Poste Italiane                      | -             | -             | -        | -        | -        | -            | 1             |
| Previdai                                   | -             | 93            | -        | -        | -        | 149          | -             |
| Eurofer                                    | -             | 305           | -        | -        | -        | -            | -             |
| Scarl, associazioni, geie,<br>partenariato | 4.376         | 14            | -        | -        | -        | 1.644        | 48.811        |
| Altri fondi previdenziali                  | -             | 54            | -        | -        | -        | 12           | -             |
| <b>TOTALE</b>                              | <b>27.271</b> | <b>13.831</b> | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>7.287</b> | <b>62.510</b> |

**Rapporti finanziari:**

| Denominazione              | 31.12.2020 |        |          |         | 2020  |          |
|----------------------------|------------|--------|----------|---------|-------|----------|
|                            | Crediti    | Debiti | Garanzie | Impegni | Oneri | Proventi |
| <b>Imprese controllate</b> |            |        |          |         |       |          |
| Busitalia Campania         | -          | -      | -        | -       | -     | (41)     |
| Busitalia Rail Service     | -          | -      | -        | -       | -     | 4.190    |
| Busitalia Veneto           | -          | -      | -        | -       | -     | -        |
| Ataf Gestioni              | -          | -      | -        | -       | -     | -        |

|                      |               |                |          |          |               |              |
|----------------------|---------------|----------------|----------|----------|---------------|--------------|
| Qbuzz                | -             | -              | -        | -        | 16.662        | -            |
| <b>Controllanti</b>  |               |                |          |          |               |              |
| Ferrovie dello Stato | 12.473        | 73.787         | -        | -        | 1.129         | 1            |
| <b>Altre imprese</b> |               |                |          |          |               |              |
| Fercredit            | -             | 38.356         | -        | -        | 979           | -            |
| City Boat            | -             | -              | -        | -        | 840           | -            |
| <b>TOTALE</b>        | <b>12.473</b> | <b>112.143</b> | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>19.562</b> | <b>4.150</b> |

## 41 Garanzie e Impegni

La Società ha rilasciato polizze fideiussorie a favore della società Fercredit S.p.A. a garanzia del pagamento di tutti gli importi dovuti, in forza di n. 169 contratti di finanziamento stipulati con la società Ataf Gestioni S.r.l. con debito residuo di 14.075 mila euro, in forza di n. 83 contratti di finanziamento stipulati con la società Busitalia Rail Service S.r.l. con debito residuo di 7.940 mila euro, in forza di n. 34 contratti di finanziamento stipulati con la società Busitalia Campania S.p.A. con debito residuo di 5.161 mila euro e in forza di n. 171 contratti di finanziamento stipulati con la società Busitalia Veneto S.p.A. con debito residuo di 22.301 mila euro.

La Società ha inoltre rilasciato garanzie societaria in favore della Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a garanzia delle linee di credito rilasciate a favore della Società Q-Buzz per 364.300 mila euro, delle linee di credito rilasciate a favore della Società Firenze City Sightseeing per 793 mila euro, per la linea di credito concessa alla Società Savit per complessivi 2.100 mila euro e per le linee di credito concesse a favore delle Società Busitalia Veneto, Busitalia Campania, Busitalia Rail Service e ATAF Gestioni per 5.250 mila euro ciascuna.

La Società ha inoltre rilasciato fideiussioni a favore degli enti affidanti a garanzia dei contratti di servizio e di acquisto mezzi per complessivi 9.100 mila euro, oltre a garanzie a favore di partner commerciali per 837 mila euro.

## 42 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento di bilancio

### Diffusione del virus COVID-19

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, perdura la crisi pandemica da COVID-19. L'emergenza COVID-19 ha prodotto effetti sul regolare e ordinario svolgimento delle attività aziendali, pur in presenza delle azioni mitigative già poste in essere o in fase di implementazione da parte della Società e volte principalmente a preservare la continuità operativa garantendo la piena tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori. La Società ha, inoltre, sviluppato un'ampia e capillare analisi dell'efficacia ed efficienza della propria operatività in funzione degli effetti derivanti dalla, allo stato, minore richiesta di servizi, ma non può, al momento, escludere interventi ulteriori di sospensione parziale della operatività di talune funzioni. Il Management della Società, anche al fine di garantire che quanto sta accadendo non modifichi le attuali prospettive economico-finanziarie di medio-lungo periodo, sta monitorando tempestivamente e costantemente le evoluzioni dell'emergenza dialogando con le stazioni appaltanti, enti di categoria, Istituzioni nazionali, ai fini della

definizione delle necessarie misure di sostegno al settore ed all'impresa in aggiunta a quelle già erogate nel corso del 2020.

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuità dell'attività aziendale e quindi analizzati tutti gli elementi disponibili e utili a tale riguardo. In particolare, benché non si ravvisino fattori che possano influenzare nel lungo periodo la prosecuzione del business in cui opera la Società, il perdurare della diffusione del virus Covid-19 a livello mondiale potrebbe incidere sulle prospettive di crescita futura con un certo grado di incertezza. Le misure avviate, l'analisi della liquidità disponibile, delle previsioni di incasso a breve e degli impegni finanziari della società, consentono di non ravvisare dubbi sulla capacità di operare secondo il principio della continuità aziendale.

### **Cessione Quote City Boat Srl**

In data 26 febbraio 2021, Busitalia ha ceduto le proprie quote di partecipazione nella collegata City Boat di cui deteneva il 25%, alla società Autoguidovie S.p.A. già azionista di maggioranza della società, ad un valore di 75 mila euro.

La vendita segue la decisione di Busitalia di disinvestire la sua presenza nel business lagunare veneziano a seguito delle incerte prospettive di business future di tale società. Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2020 è stato interamente svalutato al netto del recupero della quota di cessione pari al prezzo pattuito.

### **Sviluppi Gara Toscana**

Per ciò che attiene al procedimento di appello presso il Consiglio di Stato, la cui udienza si è tenuta nel corso del mese di ottobre 2020, si segnala che il Consiglio ha fatto seguire un'ordinanza che ha nominato un collegio di verificatori allo scopo di analizzare i motivi di ricorso legati ai contenuti del PEF sotto un profilo tecnico. Il collegio dei verificatori ha presentato un'istanza di proroga di 60 giorni dei termini per il deposito della verifica, accolta dal Consiglio di Stato. La relazione dei verificatori è stata depositata in data 17 marzo 2021. Il Consiglio di Stato ha fissato la data dell'udienza di discussione finale per il 13 maggio 2021.

La società, come ampiamente descritto in relazione sulla gestione, sta operando in forza di atti di obbligo imposti dalla Regione Toscana per il tramite del Consorzio One. In pendenza del contenzioso, nell'ambito delle cosiddette "attività propedeutiche" al subentro del nuovo aggiudicatario, la Società sta collaborando fattivamente nell'ambito del tavolo promosso dalla Regione Toscana per la definizione degli atti relativi all'eventuale trasferimento dei beni essenziali nel caso in cui la sentenza del Consiglio di Stato confermi l'aggiudicazione della gara in favore di Autolinee Toscane.

Al riguardo, di seguito si riporta l'informativa richiesta ai fini IFRS 5 per le attività oggetto di cessione.

La legge regionale Toscana n. 42/1998 e la lettera d'invito alla gara, prevedono l'obbligo del nuovo gestore di acquisire dal gestore uscente gli impianti e altre dotazioni patrimoniali, essenziali per l'effettuazione del servizio quali materiale rotabile, veicoli adibiti al trasporto, infrastrutture di via, depositi, officine, impianti di fermata. Prevedono altresì l'obbligo del nuovo gestore di acquisire dai precedenti gestori tutto il personale adibito al TPL riportato nel documento presente in Data Room denominato "Elenco addetti (per offerta)", per come nel tempo aggiornato con decorrenza dalla data di stipula del contratto di servizio.

Trattasi delle sole Attività e passività finanziarie e non, relative alla quota di competenza della Direzione Regionale Toscana e non di tutti i valori compresi nella presente Relazione Finanziaria.

Trattasi, quindi, di gran parte delle "Attività non correnti" quali Immobilizzazioni materiali ed Immateriali. Tra le "Attività Correnti" si rileva il passaggio del valore delle Rimanenze.

Tra le "Passività Non Correnti", sarà effettuato il passaggio del valore del TFR ed Altri Benefici ai Dipendenti, nonché il valore dei fondi ad essi connessi. Tra le "Passività Correnti" verranno principalmente trasferiti tutti i debiti connessi al personale dipendente.

Per il trasferimento di quanto appena descritto, il subentrante è tenuto a corrispondere un prezzo ragguagliato al valore di mercato od al valore netto contabile dei beni così come meglio specificato nella documentazione di gara.

Si rileva che tutte le poste patrimoniali rilevate nella presente Relazione finanziaria, comprese quelle non oggetto di trasferimento, sono state valutate secondo i principi contabili di riferimento e, nello specifico, sono state iscritte ad un valore non superiore a quello effettivamente recuperabile tenendo conto di tutte le valutazioni di verifica delle perdite di valore.

### **43 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio**

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2020, evidenzia una perdita d'esercizio di 21.278.988 euro che si propone di riportare a nuovo.

*Roma, 12 marzo 2021*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



**ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE  
PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI  
RELATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI BUSITALIA SITA NORD SRL AL 31  
DICEMBRE 2020**

1. I sottoscritti Stefano Rossi e Sabrina Lai, rispettivamente “Amministratore Delegato” e “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” di Busitalia Sita Nord Srl, tenuto conto di quanto previsto dall’art. 25 dello Statuto sociale di Busitalia Sita Nord Srl, nonché di quanto precisato nel successivo punto 2, attestano:
  - l’adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell’impresa e
  - l’effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell’esercizio 2020.
2. Al riguardo si precisa che la valutazione dell’adeguatezza e dell’effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d’esercizio di Busitalia Sita Nord Srl si è basata sul modello interno definito in coerenza con l’*“Internal Controls – Integrated Framework”* emesso dal *“Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission”* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale e che da tale valutazione non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1. il bilancio d’esercizio:
    - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Busitalia Sita Nord Srl.
  - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un’analisi attendibile dell’andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Busitalia Sita Nord Srl, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Data 04 marzo 2021

Stefano Rossi  
Amministratore Delegato

Sabrina Lai  
Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

Direzione Amministrativa  
Viale dei Mille, 115 – 50131 Firenze  
Tel. 055.56501 Fax 055.5650209

Busitalia – Sita Nord s.r.l.- Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento  
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma  
Cap. Soc. Euro 73.000.000,00 i.v.  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. e P. Iva 06473721006 – R.E.A. n. 969510

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI BUSITALIA-SITA NORD s.r.l.**  
**AL SOCIO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**  
**PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

Gentile Socio,

il Collegio Sindacale di Busitalia-Sita Nord s.r.l., ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile, è chiamato a riferire all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si precisa che l'incarico per l'attività di revisione legale dei conti di Busitalia-Sita Nord s.r.l., ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile e dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 risulta conferito per il triennio 2020 - 2022 alla Società di Revisione KPMG S.p.A. (con sede in Milano, iscritta all'albo speciale delle società di revisione Consob al progressivo n.13 delibera n. 10831 del 16/07/1997).

▪ **Attività di vigilanza**

L'attività del Collegio Sindacale di Busitalia-Sita Nord s.r.l. (di seguito anche "la Società") è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2404 del Codice Civile ha tenuto 4 (quattro) riunioni e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, approvati all'unanimità dai suoi componenti.

Nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, ha partecipato a:

- i) 1 (una) Assemblea sociale e
- ii) 10 (dieci) riunioni del Consiglio di Amministrazione



in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi, le informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla Società e sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire, in quanto risultano rispondenti alla legge nonché allo statuto sociale.

Sempre dagli Amministratori sono state inoltre acquisite informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale e, in base alle informazioni ricevute, non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha incontrato i rappresentanti del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la KPMG S.p.A. e, sulla base del reciproco scambio di informazioni, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire nella presente Relazione.

Ha altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione di Audit, sia dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sia attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale, con riguardo alle modalità di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modificazioni, nel corso del 2020 ha incontrato l'OdV e rappresenta che non ha

osservazioni da riferire.

Il Collegio ha inoltre incontrato il Dirigente Preposto alla redazione di Documenti contabili della Società e, dalle informazioni acquisite, non ha rilevato particolari criticità o punti meritevoli di attenzione.

Il Collegio, a seguito dell'entrata in vigore della normativa relativa alla tutela dei dati personali, introdotta col Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (c.d. "GDPR"), anche nel corso del 2020 è stato compiutamente aggiornato sulle attività poste in essere dalla Società e non ha osservazioni da formulare al riguardo.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020, non è dovuto intervenire per omissioni degli amministratori ai sensi dell'art. 2406 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi, né sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio, sempre nel corso dell'esercizio 2020 non ha adottato alcun provvedimento ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020**

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 - costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto, dalle Note al Bilancio, dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione - è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 12 marzo 2021 e messo a disposizione del Collegio nel corso della stessa riunione e sarà presentato alla prossima Assemblea convocata per il 12 aprile

2021.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standards* - IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), e alle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto *“gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi”*.

Con riferimento agli impatti derivanti dall'esito del procedimento della Gara Toscana, gli Amministratori di Busitalia Sita Nord srl, nella Relazione finanziaria annuale 2020, dopo aver rappresentato che hanno *“provveduto, in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio, a valutare i potenziali effetti derivanti dall'eventuale subentro di un nuovo gestore per i servizi in Toscana”*, segnalano che *“per il trasferimento di tali assets al subentrante quest'ultimo è tenuto a corrispondere un prezzo ragguagliato al valore di mercato od al valore netto contabile dei beni così come meglio specificato nella documentazione di gara. Questa stima evidenzia una ragionevole aspettativa - pur nel quadro complessivo di incertezza sopra descritta - circa il recupero integrale del valore del capitale investito, ivi incluso quello relativo alla controllata Ataf Gestioni”*.

Alla luce di quanto precede gli Amministratori concludono che *“le incertezze sopra descritte relative alla Gara Toscana, qualora dovessero effettivamente realizzarsi, non sarebbero tali da mettere a repentaglio la continuità aziendale della Società alla luce della sua adeguata patrimonializzazione e delle attività che nel frattempo sono e saranno sviluppate in aggiunta al servizio di TPL Toscana, che - pur mantenendo una notevole rilevanza - risulta tuttavia in progressiva diminuzione in rapporto agli altri*

*bacini/business, alla luce degli sviluppi intervenuti negli anni nel perimetro, anche tenendo conto di quello in dotazione alle Società controllate”*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in merito al quale si riportano qui di seguito i valori di sintesi:

### **Stato Patrimoniale**

|                  |   |             |
|------------------|---|-------------|
| Attività         | € | 248.137.443 |
| Passività        | € | 180.595.658 |
| Patrimonio Netto | € | 67.541.785  |

### **Conto Economico**

|  |   |                     |
|--|---|---------------------|
| Totale ricavi e proventi                   | € | 128.173.874         |
| Totale costi operativi                     | € | (110.551.807)       |
| Ammortamenti                               | € | (11.392.516)        |
| Svalutazioni e perdite (riprese) di valore | € | (11.441.758)        |
| <b>Risultato operativo</b>                 | € | <b>(5.212.207)</b>  |
| Totale proventi e (oneri) finanziari       | € | (15.763.760)        |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>       | € | <b>(20.975.967)</b> |
| Imposte sul reddito                        | € | (303.021)           |
| <b>Risultato netto d’esercizio</b>         | € | <b>(21.278.988)</b> |

### **Conto economico complessivo**

|   |   |                     |
|---|---|---------------------|
| <b>Risultato netto d’esercizio</b>  | € | <b>(21.278.988)</b> |
| - Utili/(Perdite) relativi a benefici attuariali  | € | (670.373)           |
| - Effetto fiscale Utili/(Perdite) relativi a benefici attuariali                                      | € | 160.889             |
| <b>Altri componenti di conto economico complessivo dell’esercizio, al netto degli effetti fiscali</b> | € | <b>(509.484)</b>    |
| <b>Totale Conto economico complessivo dell’esercizio</b>  | € | <b>(21.788.472)</b> |

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, del codice civile.

Inoltre a seguito delle attività svolte, il Dirigente Preposto, in data 10 marzo 2021 ha rilasciato l'Attestazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dalla quale risulta che *“l'insieme delle attività svolte consente di considerare soddisfatta l'esigenza di assicurare la congruità dei dati di bilancio con la effettiva realtà gestionale della società, nonché di poter affermare – con riferimento al processo di formazione del bilancio 2020 -. La valutazione di sostanziale adeguatezza e di effettiva operatività dei controlli interni sui processi amministrativo contabili. Sulla base delle attività ad oggi svolte si rilascia l'Attestazione senza evidenziare aspetti di rilievo. Qualora dalla conclusione delle attività in corso, legate al Piano di Attività 262, emergessero anomalie tali da modificare il tenore dell'Attestazione rilasciata e della presente Relazione, tali anomalie verranno immediatamente portate all'attenzione dell'Amministratore Delegato e di codesto Consiglio di Amministrazione per valutarne il peso e, qualora fosse ritenuto necessario, verrà modificata l'Attestazione entro i tempi di approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci.”*

Il Collegio, ricordando che i compiti di revisione legale sono affidati alla KPMG S.p.A., segnala che la stessa ha rilasciato il proprio giudizio sul bilancio d'esercizio 2020 senza rilievi e con un richiamo d'informativa che di seguito si riporta: *“Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nei paragrafi “Sviluppo della procedura di Gara per l'affidamento dei servizi a bacino unico regionale in Toscana nel*

*corso dell'esercizio 2020", "Continuità aziendale" e "Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio" della relazione sulla gestione e nelle note al bilancio con riferimento alla gara indetta dalla Regione Toscana per la selezione del gestore unico sull'intero bacino regionale toscano. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto".*

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, KPMG S.p.A., contenute nella Relazione di revisione del bilancio redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 in data odierna, in cui dichiara che: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Busitalia - Sita Nord S.r.l al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea"*, esprimiamo parere favorevole in ordine alla proposta del Consiglio di Amministrazione sull'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Roma, 22 marzo 2021

**Il Collegio Sindacale**

Dott. Gerardo Longobardi - Presidente

Dott.ssa Silvana Amadori - Sindaco effettivo

Dott. Mauro Marchionni - Sindaco effettivo



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale Niccolò Machiavelli, 29  
50125 FIRENZE FI  
Telefono +39 055 213391  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Ai Soci di  
Busitalia - Sita Nord S.r.l.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Busitalia - Sita Nord S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Busitalia - Sita Nord S.r.l. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Busitalia - Sita Nord S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo d'informativa**

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nei paragrafi "Sviluppo della procedura di Gara per l'affidamento dei servizi a bacino unico regionale

in Toscana nel corso dell'esercizio 2020", "Continuità aziendale" e "Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio" della relazione sulla gestione e nelle note al bilancio con riferimento alla gara indetta dalla Regione Toscana per la selezione del gestore unico sull'intero bacino regionale toscano.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### **Direzione e coordinamento**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note al bilancio i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Busitalia - Sita Nord S.r.l. non si estende a tali dati.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Busitalia - Sita Nord S.r.l. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisca la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori di Busitalia - Sita Nord S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Busitalia - Sita Nord S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Busitalia - Sita Nord S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della



**Busitalia – Sita Nord S.r.l.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2020

stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Busitalia - Sita Nord S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 22 marzo 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Riccardo Cecchi'. The signature is stylized and fluid, with a large initial 'R' and 'C'.

Riccardo Cecchi  
Socio

**[fsbusitalia.it](https://www.fsbusitalia.it)**